



---

# **Comune di Boves**

---

Provincia di Cuneo

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2020 - 2022**

**Nota di Aggiornamento**

# **Indice**

**Nota tecnica introduttiva**

**Popolazione dell'Ente**

**Struttura dell'Ente**

**Sezione Strategica (SeS)**

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

**Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili*

*Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2: Giustizia*

*Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4: Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7: Turismo*

*Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa*  
*Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*  
*Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità*  
*Missione 11: Soccorso civile*  
*Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*  
*Missione 13: Tutela della salute*  
*Missione 14: Sviluppo economico e competitività*  
*Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale*  
*Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*  
*Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche*  
*Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*  
*Missione 19: Relazioni internazionali*  
*Missione 20: Fondi e accantonamenti*  
*Missione 50: Debito pubblico*  
*Missione 60: Anticipazioni finanziarie*  
*Missione 99: Servizi per conto terzi*  
*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*  
*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

## **Considerazioni Finali**

## **- Nota tecnica introduttiva -**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti Locali, come definiti dalle disposizioni normative entrate in vigore negli ultimi anni, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità ritenute prioritarie, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" disciplina i contenuti e le finalità del documento in parola, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, ma fornendo le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione introdotto con la riforma dell'armonizzazione contabile.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di aggiornamento, vengono inseriti eventuali ulteriori elementi o modifiche, intervenuti successivamente alla redazione del D.U.P. predisposto in estate, ai fini della definitiva approvazione entro il 31/12 del Bilancio di Previsione dell'Ente.

Parte 2: contiene i documenti settoriali di programmazione dell'Ente, riguardanti i lavori pubblici di importo superiore ad € 100.000,00, il fabbisogno di personale, le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, la razionalizzazione della spesa, gli incarichi di collaborazione autonoma.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi 2020/2022.

Il lavoro svolto sconta comunque l'incertezza normativa e di contesto che caratterizza l'attività degli Enti Locali.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la previgente classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il bilancio armonizzato copre un triennio (2020-2022) e affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Voci importanti di questa struttura di bilancio sono:

- Il Fondo Pluriennale Vincolato, che si trova esposto in due punti del bilancio:

1. il F.P.V. entrata, relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale, che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";
2. F.P.V. spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi.

- Altro elemento importante della struttura è costituito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

## - Popolazione dell'Ente -

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 9.725
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2018) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 9.818
Di cui :                   maschi		n. 4.859
femmine		n. 4.959
nuclei familiari		n. 4.204
comunità/convivenze		n. 15
<b>1.1.3</b> – Popolazione all' 1.1. 2018 (penultimo anno precedente)		n. 9.788
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 67	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 86	
saldo naturale		n. - 19
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 323	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 274	
saldo migratorio		n. + 49
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. 2018 (penultimo anno precedente) di cui		n. 9.818
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 547
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 791
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.567
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.888
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.025
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,69 %
	2015	0,84 %
	2016	0,83 %
	2017	0,81 %
	2018	0,68 %
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,19 %
	2015	1,11 %
	2016	1,15 %
	2017	0,94%
	2018	0,87 %
<b>1.1.16</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: Laurea n. 456 – Diploma scuola media superiore n. 1468 – Scuola professionale n. 308 – Scuola media inferiore n. 3312 – Licenza elementare n. 1477 – Titolo estero n. 487 – Senza titolo n. 2310		

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1 - Asili nido	Non sono presenti asili nido pubblici, ma strutture private –baby parking.			
1.3.2.2 - Scuole materne	Non sono presenti scuole materne pubbliche, ma 3 asili privati che beneficiano di un contributo del Comune di € 7000 per ogni bambino iscritto (per 10 mesi all'anno), incrementati di € 130,00 mensili per i bambini portatori di handicap. Al 31/12/2018, la scuola materna Mons. Calandri conta 205 iscritti, la scuola materna Don Perelli conta 56 iscritti, mentre la scuola materna Divina Provvidenza conta 61 iscritti (tot. 322 bambini).			
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665
Iscritti al 31/12/2018:	485			
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 420	Posti n. 420	Posti n. 420	Posti n. 420
Iscritti al 31/12/2018:	323			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Non sono presenti case di riposo a gestione comunale, ma sul territorio insiste una casa di riposo gestita dalla Fondazione Opere Assistenziali "Mons. Calandri"			
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	Nessuna farmacia comunale, ma sono presenti due farmacie private nel concentrico ed una in fraz. Fontanelle.			
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	3	3	3	3
- nera	0,4	0,4	0,4	0,4
- mista	48	48	48	48
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	131	131	131	131
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.900	n. 1.900	n. 1.900	n. 1.900
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	3.900,000	3.900,000	3.900,000	3.900,000
- industriale	2.964,000	2.964,000	2.964,000	2.964,000
- racc. diff.ta	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 45	n. 45	n. 45
1.3.2.20 - Altre strutture: Biblioteca a gestione diretta, Scuola di Pace a gestione diretta sotto gli indirizzi di un comitato di coordinamento, Istituto musicale con gestione in concessione ad un'Associazione culturale.				

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2022**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

## **- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo), che deve rappresentare le linee strategiche e di governo, e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla primavera 2024 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### **Principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024:**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10 giugno 2019, sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2019-2024, che di seguito si riportano:

## ***LINEE PROGRAMMATICHE “LISTA CIVICA PER BOVES – PAOLETTI SINDACO” 2019-2024***

*In questi 5 anni di amministrazione abbiamo completato il risanamento del bilancio comunale riportando il debito pubblico ad una soglia del tutto accettabile che ci ha permesso di liberare somme sulla parte corrente del bilancio.*

*Nessun nuovo debito è stato contratto per il futuro ed un avanzo di amministrazione importante superiore ai 2,5 milioni di euro ci dice che oggi la città non ha più debiti con il passato e può finalmente programmare il proprio futuro con ottimismo.*

*La macchina amministrativa è stata rinnovata e modificata con importanti inserimenti che hanno portato entusiasmo nuovo e voglia di fare; i risultati dopo anni di lavoro iniziano a vedersi.*

*Oggi possiamo dire di avere risorse economico-finanziarie ma anche umane da spendere nel prossimo quinquennio.*

\*\*\*\*\*

*Cosa vogliamo fare?*

***Innanzitutto devono essere ultimati i progetti in corso di realizzazione che sono tanti.***

*A fine anno partiranno i lavori per la costruzione della passerella sul Colla a Rivoira;*

dall'Unione Montana sono arrivati 80 mila euro per l'ultimazione della pista ciclabile che dal Colla arriva a Rivoira.

Devono partire i lavori presso la Casermette sia per il tetto del baseball (90 mila euro già stanziati) e sul fabbricato della Scuola Edile (finanziamento europeo di 200 mila euro) Ecobati con impiego di materiali innovativi come la calce-canapa già appaltati.

E' in corso l'ultimazione del grande progetto che coinvolge le nostre piazze e vie del concentrico finalizzato a rendere più vivibile le piazze ed a migliorare le vie del commercio per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale.

**Ma aumenteremo ancora gli INVESTIMENTI sul territorio.**

In questi ultimi anni gli investimenti sono andati crescendo grazie agli spazi finanziari ottenuti che ci hanno permesso di attivare un piano asfalti con un investimento in questi ultimi due anni di 630 mila euro.

**Va varato un secondo piano asfalti da almeno 1 milione di euro per completare la sistemazione di tutta la viabilità.**

Nel concentrico è necessario ultimare le vie laterali di via Roma con la posa di pavimentazione in porfido o pietra di Luserna.

**Il progetto del parcheggio sotterraneo in piazza Caduti** ad un piano interrato con 40 posti auto da concedere in uso a chi è proprietario di un immobile nel centro storico potrà garantire il rifacimento della piazza da adibire anche a spettacoli teatrali, serate musicali ecc., permetterà di avere più parcheggi per i clienti delle attività commerciali, oltre a rappresentare un incremento di valore per gli immobili che potranno fruire di un posto auto nel concentrico.

L'intervento si farà solo se vi sarà la disponibilità all'acquisto da parte dei cittadini dei 40 box che garantiranno la copertura dell'intervento che sarà realizzata sotto il diretto controllo del Comune.

Nel caso in cui non vi fosse richiesta di acquisto dei box, si procederà comunque alla riqualificazione della piazza.

L'obiettivo della nostra azione amministrativa è **“creare ricchezza”** per i cittadini, con misure che valorizzino gli immobili e non li deprezzino con vincoli e limitazioni.

Le piazze delle frazioni richiedono un intervento di restyling a Fontanelle con nuovi arredi o il suo completamento come a Rivoira con la sistemazione della viabilità del centro; anche nelle altre frazioni potranno essere utili nuove fioriere, panchine ecc.

**Un grande investimento vogliamo farlo con la sostituzione graduale di tutte le linee dell'illuminazione** con nuove tecnologie a basso consumo.

In questi anni il Comune ha acquisito dal demanio le casermette e la caserma Cerutti; sulla prima è in corso di realizzazione un intervento di ristrutturazione con materiale a km 0, è stato rifatto il tetto della bocciofila e la sua controsoffittatura sempre nell'ottica del risparmio energetico.

E' in corso l'avvio della realizzazione, presso la Caserma Cerutti, **del progetto LED che coinvolge le Scuole Edili, le San Carlo ed il Politecnico** in un importante polo per la bioedilizia rivolto ai giovani che vogliono trovare lavoro nel campo della lavorazione del legno o dei materiali edili per i quali la CRC ha già erogato un finanziamento rilevante di 550 mila euro. Dovranno essere trovati ulteriori finanziamenti per completare il progetto.

**Per noi le caserme devo restare ai bovesani.**

In questi anni ci siamo opposti alle richieste del Prefetto di utilizzo dei fabbricati per l'accoglienza dei richiedenti asilo perché riteniamo che siano un patrimonio che devono essere a disposizione della città e dei suoi abitanti.

Una parte dei fabbricati, per i quali è in corso di ultimazione una variante strutturale, potranno essere venduti, gli altri saranno adibiti a progetti finalizzati al mondo del lavoro per i nostri giovani.

**No a nuove acquisizioni di beni** (ad eccezione della Polveriera dei Cerati e di quella di Fontanelle dove si potrà creare un parco avventura, un campeggio o altre attività ricettive) che rappresenterebbero costi di gestione che finirebbero nuovamente per ingessare il bilancio come avvenuto nel passato.

*No ad opere faraoniche o ad interventi da realizzare in altri Comuni (come la Pedancola che è tutta nel Comune di Cuneo); ma ovviamente saremmo ben lieti se la Città di Cuneo avviasse progetti sul quella parte del suo territorio più vicina a Boves!*

*No all'acquisizione di nuove aree da destinare ad edilizia popolare come ad esempio l'area Ansaldo che invece potrà essere destinata ad interventi edilizi o ad alloggi di pregio per anziani o per giovani coppie.*

*In questi anni abbiamo migliorato la **vivibilità in montagna** con interventi sulla sentieristica, la fruizione del rifugio di Ceresole, il posizionamento di nuovo arredo per pic nic e aree di sosta.*

*Abbiamo anche autorizzato i percorsi delle motoslitte in Bisalta per valorizzare il nostro territorio; continueremo in quella direzione!*

*In Valle Colla abbiamo in corso lo studio per un **ponte radiotelefonico** che copra l'intera vallata; a tal fine abbiamo ottenuto dall'Unione Montana un finanziamento di 20 mila euro che impiegheremo per rendere più fruibile e sicuro il territorio.*

***Interventi per la sicurezza del territorio;** a volte si pensa a far bello un paese e meno a renderlo sicuro; gli interventi di salvaguardia del territorio da esondazioni ed alluvioni devono andare oltre all'intervento per la Protezione Civile, alla quale abbiamo garantito mezzi e risorse; sono necessari interventi di regimazione delle acque e di sistemazione idraulica; in questi anni ne abbiamo realizzati alcuni, a Chiesa Vecchia, uno è in corso in Via Milia ed un altro molto importante in zona Vallone San Giovanni è in fase di studio con somme che complessivamente arrivano ad oltre 700 mila euro grazie ai fondi ATO dell'Unione Montana.*

*Altre zone critiche del territorio richiedono interventi nei prossimi anni per la pulizia del Bedale, dei canali di Fontanelle e del Colla.*

*Abbiamo sostituito, tinteggiato o riparato km di barriere sul nostro territorio e continueremo in tale ottica per rendere sempre più sicuro il territorio; proseguiamo in un piano di manutenzione degli edifici (il Teatro Borelli tra qualche mese sarà pronto per la riapertura) pubblici e delle scuole che richiedono sempre nuovi adeguamenti; tuteleremo i plessi frazionali ma al contempo pensiamo ad importanti investimenti per **l'ammmodernamento e la sicurezza dei nostri istituti sia della primaria che della secondaria;** interventi antisismici, la realizzazione di un ascensore in via Alba, saranno alcune delle priorità del prossimo quinquennio.*

***Anche gli impianti sportivi** richiedono attenzione; ulteriori investimenti potranno essere fatti come avvenuto per i campi da calcio, la bocciolina, il baseball, si potranno avviare progetti per il tennis e per altri sport minori.*

*Un altro importante investimento andrà fatto per realizzare un **parco giochi inclusivo** dove potranno giocare insieme anche bambini con disabilità.*

\*\*\*\*\*

*La nostra attenzione sarà poi rivolta anche alle politiche fiscali.*

### **MENO TASSE per tutti!**

*E' necessario abbassare il livello di tassazione; abbiamo già avviato una graduale riduzione sull'addizionale Irpef del 12,5% per questo anno con la previsione di ridurre di un ulteriore 12,5% nel 2020 e ciò per non gravare troppo sulla classe che il reddito lo produce.*

*Se le proiezioni di bilancio non subiranno modifiche in negativo, dal 2020 si potrà passare ad una riduzione anche delle tasse sulla proprietà e sui servizi (IMU e TASI) con priorità verso le categorie produttive dei commercianti, imprenditori, artigiani e del mondo agricolo.*

\*\*\*\*\*

***Vogliamo una BOVES sempre più verde, ordinata e pulita;** in questi anni abbiamo raggiunti livelli invidiabili della raccolta differenziata superando il 71%; arrivare vicino all'80% non è una utopia; ci vogliamo provare!!!*

*Dovremo dare attenzione anche ai nostri amici a 4 zampe con una zona a loro dedicata più facile da pulire e dove possono muoversi in libertà.*

*Si a tutte le iniziative finalizzate al risparmio energetico con uso di nuove tecnologie, di nuovi materiali e pratiche corrette per una città green!*

\*\*\*\*\*

*Siamo a fianco del **TESSUTO SOCIALE E PRODUTTIVO***

*Molto è stato fatto per pubblicizzare la nostra città, i suoi prodotti di eccellenza, per rendere Boves sempre più bella e attrattiva.*

*Altra nostra priorità è il sostegno alle categorie produttive commerciali, artigianali, industriali ed al mondo agricolo.*

*Sosterremo sempre di più i nostri prodotti e cercheremo, come detto poc'anzi, di avviare una graduale riduzione della tassazione verso il mondo del lavoro; meno tasse su chi lavora!*

*Saremo a fianco dei consorzi irrigui per l'estensione della rete irrigua dove necessario e dei consorzi di promozione dei prodotti locali (pensiamo al Mercato del Fagiolo, della patata o della fragola in sinergia con il Comune di Peveragno e dell'intera Unione Montana).*

*Sulla zona del concentrico, in via Roma, pensiamo di attivare un fondo annuo per incentivare l'apertura di nuove attività da sperimentare anche nelle frazioni dove non ci sono attività commerciali o ve ne sono in numero limitato.*

*Il sostegno alla Sporta ed alla Pro-Loco che molto hanno fatto per la città, non verrà meno così come non verrà meno il sostegno a tutte quelle associazioni culturali, sportive, ricreative, alle Consulta Giovani ed alla Consulta famiglie, ai gruppi di volontariato (AVIS, Circoli pensionati, ANA, Donne Impresa, Nonni Vigili ecc...).*

*Va ripensata l'organizzazione di una fiera che valorizzi le nostre eccellenze; lo faremo in sinergia con la Camera di Commercio, le associazioni di categoria del mondo agricolo, dell'artigianato e del commercio con i quali abbiamo instaurato in questi anni importanti collaborazioni nelle feste ma anche negli enti come il GAL.*

\*\*\*\*\*

*Per quanto attiene ai **SERVIZI ALLA PERSONA**, abbiamo aumentato i contributi per Scuole Materne, istituti scolastici, Csac, Casa della Salute, abbiamo costituito fondi per le fasce deboli e continueremo in quella direzione.*

*Sulla cultura non abbiamo fatto tagli, anzi abbiamo investito e così intendiamo proseguire nel nostro impegno a favore della Scuola di Pace e dei Gemellaggi che in questi anni abbiamo rivitalizzato e costruito (quello con Schondorf); pensiamo ad un altro gemellaggio con una piccola comunità greca che ha patito gli stessi tragici eventi di Boves.*

*Il trasferimento della Biblioteca richiederà ancora degli stanziamenti economici importanti ma si potrà partire a pensare di creare il **Museo della Resistenza nel vecchio Municipio**.*

*Sul turismo lavoreremo per la promozione del nostro territorio con l'ATL e con altri Enti raccogliendo ogni iniziativa per far conoscere Boves, renderla più attrattiva e piacevole anche per il turismo.*

*Intendiamo inserire Boves nel circuito del turismo itinerante con area camper attrezzata; nella Polveriera dei Cerati si potrà pensare ad un campeggio ed un parco avventura.*

\*\*\*\*\*

*Rapporti con altri Comuni, Unione Montana, Provincia e Regione; in questi 5 anni tanto si è fatto per creare collaborazioni con altri comuni come è avvenuto con Cuneo, Roaschia e Vernante con le convenzioni per l'uso del personale.*

*Boves è stata artefice della nascita dell'Unione Montana Alpi del Mare e anche con Provincia, Regione e Fondazioni bancarie abbiamo saputo tessere importanti reti di collaborazione che ci hanno garantito finanziamenti ed interventi concreti sul territorio. Proseguiremo questa politica del dialogo.*

\*\*\*\*\*

*Questi sono solo alcuni dei principali punti che intendiamo porre alla base della nostra azione amministrativa. Molte altre idee e progetti potranno nascere dal confronto con la popolazione, con le richieste della minoranza o da nuove programmazioni provinciali, regionali nazionali o internazionali.*

*L'importante risultato elettorale che ha riconosciuto l'impegno e le fatiche di questi anni ci sprona tutti a dare il massimo per rendere la nostra città sempre più bella e vivibile.*

*L'obiettivo che ci poniamo è di lasciare a chi verrà dopo di noi una città migliore.*

*Boves 10 giugno*

*IL SINDACO*

*Avv. Maurizio Paoletti*

**Strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi:**

Secondo le previsioni normative e regolamentari, l'operato dell'Amministrazione viene rendicontato attraverso i seguenti documenti:

- **Rendiconto della gestione**, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e deliberato per ciascun esercizio finanziario dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, che riporta i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.
- **Relazione sulla Performance**, da adottare annualmente, entro il 30 giugno, al fine di evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano Esecutivo di Gestione ed alle risorse.
- **Referto del controllo di gestione**, redatto annualmente a consuntivo con riferimento all'anno precedente.
- **Verifica dello stato di attuazione dei programmi** in corso d'anno, da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento unico di programmazione (DUP), come raccomandato dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2.
- **Bilancio consolidato** con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, da approvare entro il 30 settembre con riferimento ai rendiconti dell'anno precedente.
- **Relazione di fine mandato**, sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, riportante la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

## Obiettivi strategici per Missione:

<b>MISSIONE</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	Partecipazione attiva Mantenimento memoria Miglioramento della performance organizzativa dell'ente Finanza virtuosa Fiscalità locale per i cittadini Garantire la massima fruibilità del patrimonio pubblico Miglioramento standard servizi resi ai cittadini Riquilificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili
<b>Missione 2 - Giustizia</b>	/
<b>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	Tutelare gli utenti deboli della strada Accrescere la disponibilità di parcheggi per la sosta a tempo limitato nel centro storico Limitare la pericolosità derivante dalla circolazione dei veicoli Garantire la gestione delle attività amministrative dell'ufficio polizia locale secondo i principi di efficacia, economicità ed efficienza Agevolare, in ossequio ai principi di sicurezza e compatibilmente con le norme di legge, la realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio Garantire una sicurezza partecipata e condivisa
<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	Attuazione/rinnovo convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie ubicate sul territorio Riquilificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica Creazione occasioni di istruzione e lavoro per i giovani Garantire i servizi ausiliari all'istruzione
<b>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	Promozione culturale e coinvolgimento dell'utenza nella fruizione condivisa e miglioramento costante delle risorse
<b>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del cittadino Coinvolgimento della popolazione giovanile, riscoperta dell'educazione civica con promozione di cittadinanza attiva
<b>Missione 7 - Turismo</b>	Promozione e miglioramento offerta turistica
<b>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Riquilificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Valorizzazione e riquilificazione del territorio comunale, regimazione idraulica, prevenzione Riquilificazione del territorio montano e prevenzione Riquilificazione, vigilanza, monitoraggio, salvaguardia dei valori naturali e ambientale del territorio Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti
<b>Missione 10 - Trasporti e</b>	Miglioramento standard viabilità e infrastrutture per i cittadini

<b>diritto alla mobilità</b>	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili
<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>	Riqualificazione, efficientamento e monitoraggio del territorio comunale nell'ottica delle linee dettate dal Piano Intercomunale
<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Politica sociale della famiglia Coinvolgimento della famiglia – Consulta Famiglie Ufficio Casa Sopperire a situazioni documentate di carenza di risorse per far fronte ad esigenze del singolo e dei nuclei disagiati di carattere socio-sanitario Miglioramento standard servizi resi ai cittadini Gestione delle strutture cimiteriali e loro mantenimento
<b>Missione 13 - Tutela della salute</b>	/
<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	Mi piace comprare a Boves, sostegno alle attività produttive ed incentivazione del loro insediamento
<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	/
<b>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	/
<b>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Operatività ufficio EGE Riqualificazione, efficientamento e messa a norma della rete di illuminazione pubblica
<b>Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	/
<b>Missione 19 - Relazioni internazionali</b>	/
<b>Missione 20 - Fondi e accantonamenti</b>	Finanza virtuosa
<b>Missione 50 - Debito pubblico</b>	
<b>Missione 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	
<b>Missione 99 - Servizi per conto terzi</b>	

Gli obiettivi strategici individuati discendono dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 e dall'analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si riporta il seguente stralcio, tratto dalla Nota di

Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2019, redatta nello scorso mese di settembre:

*“TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA*

*Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF.*

*In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.*

*La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.*

*La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018.*

*Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione.*

*Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.*

*Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).*

*Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.*

*Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei*

*servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una no-deal Brexit a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.*

*Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli spread sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.*

*L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i policy maker è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze.*

*È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte caduta dell'attività economica e costituiscono quindi un'assicurazione contro i tail risk economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.*

*Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di nowcasting indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.*

#### **SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI**

*Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato dal nuovo Governo verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello spread sovrano si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.*

*Tuttavia, come si è detto, gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinarsi della crescita 2019 sull'anno prossimo è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel DEF. Di conseguenza, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 allo 0,4 per cento.*

*Le variabili esogene della previsione, che sono state valutate a inizio settembre, mostrano livelli attesi dei tassi di cambio e del prezzo del petrolio solo lievemente mutati in confronto*

al DEF. Viceversa, le previsioni di crescita del PIL mondiale e del commercio internazionale sono nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di Stato sono decisamente più favorevoli.

(...), l'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Il fatto che nel 2020 le variabili esogene internazionali peggiorino nel complesso mentre quelle maggiormente guidate da fattori interni (quali lo spread) migliorino suggerisce che si dovrebbe verificare uno spostamento relativo della crescita della domanda aggregata dal settore estero alle componenti interne.

Va inoltre ricordato che lo scenario tendenziale incorpora un aumento dell'IVA di 23,1 miliardi da gennaio 2020 e un ulteriore incremento, per 5,6 miliardi, da gennaio 2021. L'impatto negativo degli aumenti IVA sulla crescita del PIL stimato con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), tenuto conto degli effetti ritardati, è di poco più di 0,4 punti percentuali nel 2020, 0,6 nel 2021 e 0,1 nel 2022.

L'impatto stimato sul deflatore del PIL è di 0,52 punti nel primo anno, 0,12 nel secondo e -0,14 nel terzo.

Nella simulazione da modello, l'aumento dell'IVA è inizialmente traslato in pieno sui prezzi e questi ultimi si aggiustano in seguito in base alla eventuale diminuzione della domanda. Allo stato attuale, non sono disponibili alternative per quantificare rigorosamente l'impatto degli aumenti IVA. Se la traslazione iniziale sui prezzi fosse minore di quanto ipotizzato (in quanto le imprese potrebbero anticipare la risposta della domanda alle variazioni di prezzo), l'impatto sui consumi potrebbe essere inferiore. Nel breve andare, la crescita del PIL reale potrebbe essere superiore a quanto stimato, ma il PIL nominale nel complesso potrebbe crescere in misura inferiore. Nella formulazione dello scenario tendenziale si è mantenuta una coerenza di fondo con le simulazioni effettuate con il modello ITEM, ma si è ipotizzata una traslazione incompleta e, quindi, un aggiustamento più rapido di prezzi e principali variabili macroeconomiche in seguito all'aumento dell'IVA.

Il quadro macroeconomico tendenziale per il 2019-2020 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 23 settembre, al termine della consueta interlocuzione con il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 per cento, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 per cento dallo 0,8 per cento del DEF. Sulla base dei cambiamenti delle variabili esogene, i tassi di crescita previsti per il 2021-2022 potrebbero essere significativamente più elevati. Si è tuttavia optato per una revisione più contenuta e limitata al 2022 in considerazione dei rischi economici e geopolitici sopra accennati e del fatto che la crescita potenziale del PIL nello scenario tendenziale, stimata secondo la metodologia convenuta in sede UE, non eccede lo 0,6 per cento nell'arco del periodo previsivo.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF. Il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Rispetto alle proiezioni di inizio luglio, l'aggiornamento del Conto economico della PA di questo Documento rivede al ribasso la stima delle entrate tributarie in considerazione dei dati più consolidati di monitoraggio. Alla luce della revisione dei dati di contabilità annuale pubblicati dall'Istat il 23 settembre, il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 per cento anziché 2,1 per cento del PIL. L'evoluzione del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per gli anni 2019-2022 di questo Documento sconta il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel DEF di aprile e considera i risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica e l'impatto dei provvedimenti adottati dal precedente Governo dopo il DEF.

*Per effetto dei fattori sopraindicati, la stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 per cento del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 per cento, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 per cento del DEF all'1,3 per cento del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 per cento di aprile al 3,4 per cento).*

*Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 per cento del PIL a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5 per cento del PIL nel DEF di aprile.*

*L'avanzo primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL nel 2020, all'1,9 per cento nel 2021 e al 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 per cento del 2020, al 3,1 per cento del 2021 e infine al 2,9 per cento nel 2022, dato un andamento dei rendimenti sui titoli di stato decisamente più contenuto di quanto ipotizzato nel DEF.*

*Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 per cento del PIL nel 2018 al -1,2 per cento. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 per cento nel 2022.*

*Si ricorda che la Commissione Europea, in seguito alle nuove proiezioni del Rapporto sulle spese legate all'invecchiamento (Ageing Report 2018) ha rivisto l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per l'Italia ad un surplus strutturale dello 0,5 per cento del PIL.*

*Venendo infine al debito della PA, il 23 settembre l'Istat ha rivisto al rialzo il livello del PIL nominale degli anni scorsi.<sup>5</sup> Di per sé, ciò avrebbe portato ad una revisione al ribasso del rapporto debito/PIL a fine 2018 al 131,5 per cento (dalla precedente stima del 132,2 per cento). Tuttavia, nella stessa data la Banca d'Italia ha rilasciato una nuova serie del debito pubblico allineata col nuovo Manuale sul deficit e debito pubblico dell'Eurostat.*

*I nuovi dati rivedono al rialzo il debito pubblico per effetto di una ridefinizione del perimetro della PA e delle modifiche apportate al criterio di valutazione degli interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi (BPF), trasferiti al MEF a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni avvenuta nel 2003.*

*L'ultima serie di questi strumenti scadrà nel 2033, ma va ricordato che i risparmiatori che li detengono hanno la possibilità di ritirarli per dieci anni successivamente alla scadenza (anche se in questo periodo aggiuntivo non maturano interessi). Pertanto tutte le previsioni del debito contenute in questo documento tengono conto dell'andamento stimato futuro della componente interessi maturati, in piena coerenza con il nuovo trattamento statistico previsto da Eurostat. Va tuttavia sottolineato che tale riclassificazione non impatterà sull'indebitamento netto della PA in quanto gli interessi maturati sono sempre stati inclusi nel conto della PA.*

*Alla luce dell'inclusione degli interessi maturati sui BPF trasferiti al MEF e dei nuovi dati di contabilità nazionale, il rapporto fra debito lordo della PA e PIL a fine 2018 risultava pari al 134,8 per cento del PIL.*

*In assenza di proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari (che il precedente governo aveva ipotizzato pari all'uno per cento del PIL) a fine 2019 il rapporto salirebbe al 135,7 per cento. La ripresa della crescita nominale e il miglioramento del saldo primario previsti per il prossimo triennio, unitamente ai bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, tale da raggiungere il 130,4 per cento del PIL nel 2022.*

*Il pur significativo calo del rapporto non sarebbe tuttavia sufficiente a soddisfare la regola di riduzione del debito in alcuna delle tre configurazioni.*

## SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI

*La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.*

*Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Ad un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee.*

*L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una stance fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte delle nazioni più indebitate. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica. Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un 'Green new deal' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari.*

*Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.*

*L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 per cento del PIL fissato nel DEF al 2,2 per cento del PIL, un livello invariato in confronto alla previsione aggiornata per il 2019. Tenuto conto della stima di output gap e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). Va tuttavia sottolineato che questo deterioramento è principalmente dovuto alla tempistica della spesa relativa alle nuove politiche di inclusione introdotte nel corso di quest'anno. La politica di bilancio programmata per l'anno prossimo consolida la finanza pubblica incrementando in modo strutturale le coperture finanziarie adottate nel 2019.*

*Con riferimento alla compliance con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Tenuto conto di questa richiesta, la variazione del saldo strutturale prevista per il 2020 non comporterebbe una deviazione significativa dal sentiero di aggiustamento verso l'OMT. Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.*

*La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).*

*Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021.*

*Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:*

- *Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.*
- *Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 per cento del PIL.*
- *Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.*
- *Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.*

*Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al PIL prevede una discesa all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3 per cento di quest'anno all'1,1 per cento nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 per cento nel 2022.*

*Venendo alla previsione macroeconomica, l'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto allo scenario tendenziale. In particolare, nel 2020 non ha luogo l'elevato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente e discusso nel precedente paragrafo. Ciò porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale. La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione aumenterebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del maggiore incremento della domanda interna.*

*Nei due anni seguenti, in corrispondenza di una riduzione degli obiettivi di indebitamento netto di maggiore entità in confronto alle stime tendenziali, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.*

*Infine, per quanto riguarda la proiezione del rapporto debito/PIL, partendo dal livello previsto per fine 2019 (135,7 per cento) e ipotizzando proventi da dismissioni e altri introiti in conto capitale destinati al fondo di ammortamento del debito pubblico per 0,2 punti percentuali di PIL all'anno, il rapporto scenderebbe al 135,2 per cento nel 2020 e quindi al 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022. La Regola del debito non sarebbe soddisfatta in nessuna delle sue configurazioni, ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, due punti percentuali. A partire dal*

2021, la crescita del PIL nominale è prevista superare il costo medio di finanziamento del debito pubblico. Se il surplus primario aumenterà gradualmente negli anni seguenti, il soddisfacimento della Regola del debito sarà assicurato anche in presenza di una graduale inversione del trend dei tassi di interesse a livello europeo.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 79,5 miliardi di euro nel 2020, 56,5 miliardi nel 2021 e 37,5 miliardi nel 2022. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 129 miliardi di euro nel 2020, 109,5 miliardi nel 2021 e 87,5 miliardi nel 2022.

A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

- DDL Green New Deal e transizione ecologica del Paese;
- DDL in materia di spettacolo, industrie culturali e creative, turismo e modifiche al codice dei beni culturali;
- DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;
- DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;
- DDL recante istituzione dell'Agenda nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (Family Act);
- DDL recante interventi per favorire l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione attraverso l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;
- DDL recante semplificazioni e riordino in materia fiscale;
- DDL recante riordino del settore dei giochi;
- DDL recante delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;
- DDL in materia di economia dell'innovazione e attrazione investimenti;
- DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica;
- DDL recante riduzione del cuneo fiscale;
- DDL in materia di semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;
- DDL in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;
- DDL in materia di disabilità;
- DDL recante misure volte a razionalizzare le misure di trasparenza e anticorruzione;
- DDL recante interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;
- DDL recante disposizioni di semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;
- DDL recante disposizioni volte alla razionalizzazione delle procedure selettive della PA;
- DDL recante delega al Governo per la revisione del codice civile;
- DDL in materia di sostegno all'agricoltura.

„

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

A corredo dei dati sintetici riportati nelle precedenti sezioni "Popolazione dell'Ente" e "Struttura dell'Ente", si rileva che l'Ente appare adeguatamente strutturato per far fronte alle puntuali esigenze socio-sanitarie, della casa ed educative, oltre che legate allo sviluppo culturale, sportivo e di qualità del tempo libero della popolazione, anche in collaborazione con altri Enti, strutture private (scuole materne paritarie, casa di riposo, baby parking,...) e Associazioni.

Una parte considerevole di risorse di parte corrente viene stanziata per far fronte ai servizi ausiliari all'istruzione.

Vengono inoltre finanziate altre prestazioni sociali, quali il pagamento dei ticket sanitari a favore di soggetti svantaggiati e l'attivazione di borse lavoro con il Consorzio Socio-Assistenziale.

Il Comune segue direttamente ed indirettamente l'utenza in materia di politica della casa, sia tramite la disponibilità di alloggi di proprietà dell'Ente, sia in connessione con la competente Agenzia Territoriale per la casa.

Per quanto attiene al contesto economico a livello locale, si riportano i seguenti stralci, tratti dai documenti indicati:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 DICEMBRE 2018, N. 338 – 42584 - Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019-2021

*"LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2019-2021 - L'economia piemontese*

*Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, pressoché allineato alla dinamica nazionale: è da prevedere un profilo temporale con un progressivo rallentamento della crescita nel corso del triennio. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo leggermente superiore al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,3% annuo, continuando a rappresentare la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: la tenuta del commercio mondiale consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 3,2% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale.*

*Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto si preannuncia in progressivo rallentamento nell'industria in senso stretto, stabile nei servizi, ma in accelerazione nel caso delle costruzioni, dove l'aumento risulterà consistente: +1,8% nella media annua del triennio, come per il comparto industriale, mentre nei servizi si attesterà al di sotto dell'1%.*

*Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali un poco più elevata di quella del PIL, con una stabilizzazione del ritmo di aumento dei prezzi nel periodo di previsione. All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,3% pro capite nella media annua in termini nominali), i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero su valori simili (rispettivamente al 2,3% e 2,4%). I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in crescita di analoga entità. Il valore delle imposte correnti, alla luce*

delle misure volte a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa dell'attività economica si tradurrà in un aumento molto contenuto dell'occupazione (0,3% annuo in termini di unità di lavoro), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi di circa un punto percentuale rispetto all'attuale 9,1%).

Si prevede una riduzione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (0,3% annuo) che si prospetta più marcata nell'industria in senso stretto (0,8%). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero un apprezzabile ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.”

Rapporto Cuneo 2019 della Camera di Commercio di Cuneo

*“LO SCENARIO SOCIO-ECONOMICO CUNEESE*

*La provincia di Cuneo è uno dei poli che ha contribuito maggiormente a sostenere lo sviluppo economico del "sistema Italia", ma ora, come tutta la penisola, fatica a tenere il ritmo delle regioni più ricche d'Europa. Esaminarne l'evoluzione del sistema produttivo, del mercato del lavoro, della struttura creditizia, delle infrastrutture e dell'ambiente è il primo passo da compiere per indicare agli operatori economici e ai policy maker prospettive e percorsi nuovi e originali che potrebbero aiutare a riavviare il motore e riprendere il sentiero del rilancio economico-sociale e imprenditoriale.*

*Gli indicatori fondamentali del 2018 per la provincia di Cuneo, possono evidenziarsi in 10 cifre chiave che ben riassumono la vitalità e la forza competitiva della nostra provincia.*

*Il punto di partenza è il valore aggiunto. Il valore aggiunto pro-capite in provincia di Cuneo al 31/12/2018 è pari a euro 28.894, significativamente superiore alla media del Piemonte (euro 27.750) e a quello di tutte le altre province piemontesi ad eccezione solo della provincia di Torino (euro 29.342). In termini percentuali la ricchezza pro-capite generata dalla provincia di Cuneo è superiore di quasi 20 punti (119,7) a quella del "sistema Italia", percentuale estremamente significativa anche nei confronti della media piemontese (115,0).*

*I servizi si riconfermano il settore principale nella composizione settoriale del valore aggiunto:*

*servizi: 60,5%;*

*industria in senso stretto: 28,9%;*

*costruzioni: 6%;*

*agricoltura, silvicoltura e pesca: 4,7%.*

*Il 2018 si chiude con un risultato leggermente negativo per la consistenza numerica delle imprese in provincia di Cuneo. Le imprese registrate, comprensive di unità locali, ammontano a 82.317. Nel periodo gennaio-dicembre 2018 il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha registrato la nascita di 3.261 nuove iniziative imprenditoriali, 186 in meno rispetto all'anno precedente, e 3.664 cessazioni. Il saldo tra i due flussi è risultato così negativo per 403 unità, fattore che ha portato a un tasso di crescita del sistema imprenditoriale pari al -0,6%. Il calo della base imprenditoriale si accompagna tuttavia al rafforzamento strutturale delle imprese. Tra i settori, in crescita: turismo e servizi. Arretrano: costruzioni, commercio e agricoltura.*

*Le imprese femminili ammontano a 15.462. 4 su 10 svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, 8 su 10 sono imprese individuali. L'11,5% è guidato da giovani donne, il 7% è amministrato da straniera.*

*Agricoltura e commercio si confermano quindi ancora una volta i principali settori di operatività delle imprenditrici. Si colorano di rosa anche le attività di servizi.*

*Nel 2018 le imprese giovanili iscritte al registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ammontano a 6.226 unità, rappresentanti circa il 9% delle attività aventi sede legale sul territorio provinciale. Dato significativo: nel 2018 in provincia di Cuneo hanno aperto 1.027 nuove imprese guidate da imprenditori under 35. A queste realtà, ancora piccole e poco strutturate, dobbiamo guardare, come a un tassello fondamentale per assicurare il ricambio generazionale di cui la nostra economia ha bisogno, una premessa indispensabile per portare il contributo dell'innovazione e della digitalizzazione anche in settori tradizionali, rendendo loro fruibili i servizi necessari e l'accompagnamento verso forme di rete e di aggregazione.*

*Lo stock di imprese straniere iscritte a fine 2018 presso il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ammonta a 4.079 unità, circa il 6,0% delle aziende complessivamente registrate. Pur in presenza di una numerosità in costante aumento, le aziende guidate da stranieri occupano, all'interno del sistema economico cuneese, un peso inferiore rispetto alla quota piemontese (10,1%).*

*Le imprese straniere sono ormai una realtà strutturale nell'ambito del nostro tessuto imprenditoriale. Appare significativo il radicamento di queste imprese nell'economia locale attestato anche dalla tenuta dell'imprenditoria in settori che maggiormente hanno risentito della crisi, quali l'edilizia, segno evidente del contributo allo sviluppo che, in un contesto integrato, tutte le componenti possono generare.*

*Incoraggiante, come già per il passato, la situazione sul fronte dell'occupazione. Le stime fornite dall'ISTAT con l'indagine sulle forze di lavoro effettuate nel corso del 2018 mostrano una situazione complessivamente positiva per il Cuneese, dove si assiste a un lieve incremento dell'occupazione (+1.000 unità), a cui si accompagna una più marcata flessione delle persone in cerca di lavoro (-5.000 unità). Il tasso di occupazione (15-64 anni) pari a 68,6% rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'anno precedente (68,4%). Il livello della disoccupazione segna un sensibile regresso, dal 6,1% al 4,3%, quasi la metà del dato regionale (8,2%), riportando Cuneo al terzo posto a livello nazionale, dopo Bolzano e Reggio Emilia; la diminuzione interessa principalmente i giovani fino a 24 anni, per i quali il tasso scende dal 23,1% al 19,8%.*

*Un elemento di spiccata criticità viene offerto invece dal quadro statistico sul ricorso alla CIG fornito dall'INPS: nel 2018 si registra in Piemonte un calo di oltre 6 milioni di ore, ma Cuneo si muove in controtendenza, segnando un aumento del 60% delle ore autorizzate, che passano da 2,3 a 3,7 milioni, dovuto alla componente straordinaria, e in particolare ai settori abbigliamento, gomma-plastica e carta, in cui si riflettono le crisi di alcuni grandi gruppi locali.*

*Il quadro così ricostruito mostra luci e ombre: la provincia Granda resta al top fra le province piemontesi per il tasso di occupazione, ma non mancano elementi di preoccupazione, a partire dalle situazioni di crisi produttiva ancora presenti.*

*Nell'insieme, però, la performance si mantiene buona e gli elementi di stabilità che sembrano prevalere negli inserimenti lavorativi fanno ben sperare per la riduzione sia dei livelli di precarietà sia della frammentazione delle esperienze professionali, oggi troppo elevate.*

*Le notizie più incoraggianti per l'economia cuneese provengono dal commercio con l'estero. Nel 2018 il valore delle esportazioni cuneesi di merci si è attestato a 8,1 miliardi di euro, registrando un aumento del 5,2% rispetto al 2017. Prendendo in esame le singole performance trimestrali si osservano risultati positivi in tutti i periodi dell'anno: all'aumento tendenziale del 3,5% del I trimestre 2018 è seguito quello del 7,9% del periodo aprile-giugno, ancora di segno positivo il terzo trimestre (5,2%) così come il quarto (4,4%). Il valore delle importazioni di merci è stato pari a 4,2 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+2,7%). Questo porta il saldo della bilancia commerciale a +3,8 miliardi di euro, un risultato migliore di quanto realizzato nel 2017 (+3,5 miliardi). Il*

*Cuneese presenta pertanto una buona performance annuale dell'export rispetto a quanto realizzato a livello regionale, dove si registra una crescita sostanzialmente nulla rispetto al 2017 (+0,4%). Cuneo continua a confermarsi, dopo Torino, la seconda provincia esportatrice del Piemonte, generando il 16,8% del valore delle vendite regionali all'estero. Il made in Cuneo si è affermato sui mercati internazionali come mai aveva fatto in passato sfondando, per la prima volta, la soglia degli 8 miliardi di euro di esportazioni. In questo quadro estremamente positivo, che ci pone tra le aree leader in Italia per quanto concerne la capacità di esportare, dobbiamo continuare a lavorare tutti insieme, pubblico e privato, per superare le criticità derivanti dalla cronica carenza di infrastrutture, incrementare le quote di mercato all'estero, consolidare il ruolo importante nei mercati UE e guardare con rinnovato interesse ai mercati emergenti, dove abbiamo margini di crescita molto importanti. Con una quota del 33,5%, i prodotti alimentari, bevande e tabacco sono il principale settore delle vendite all'estero, con un aumento del 9,5% rispetto al 2017. Variazioni positive anche per gli articoli in gomma e le materie plastiche (+5,7%) e per i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e pesca. Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'UE si conferma, anche per il 2018, la destinazione principale delle esportazioni cuneesi, assorbendo il 70,8% delle vendite all'estero. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinata invece una quota del 29,2%. Entrambi chiudono l'anno positivamente, con una variazione tendenziale del 6,4% per i mercati comunitari e del 2,5% per i restanti Paesi.”*

Le imprese registrate per settore di attività economica alle sedi di impresa nel Comune di Boves per l'anno 2018 risultano le seguenti:

<b>Settore</b>	<b>Registrate</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	205	6	10
C Attività manifatturiere	79	3	3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0
F Costruzioni	201	3	12
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	154	6	12
H Trasporto e magazzinaggio	22	0	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41	2	4
J Servizi di informazione e comunicazione	11	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	16	2	0
L Attività immobiliari	39	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	22	2	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	21	1	0
P Istruzione	5	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	11	0	1
S Altre attività di servizi	45	0	0
X Imprese non classificate	11	6	0
<b>Totale</b>	<b>892</b>	<b>31</b>	<b>44</b>

**Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Stock View**

3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano nella seguente sezione gli indicatori di interesse.

Si riportano inoltre i parametri di deficitarietà strutturale relativi all'ultimo Conto Consuntivo approvato (esercizio 2018), dai quali si evince che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario:

Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore calcolato	SI	NO	Note
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP"-FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	27,25		No	Positivo > 48
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,81		No	Positivo < 22
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		No	Positivo > 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.05.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.05.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.05.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,62		No	Positivo > 16
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		No	Positivo > 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,09		No	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00		No	Positivo > 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	81,49		No	Positivo < 47

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

No

## ***- Indicatori utilizzati -***

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale.*

## ***Grado di autonomia finanziaria***

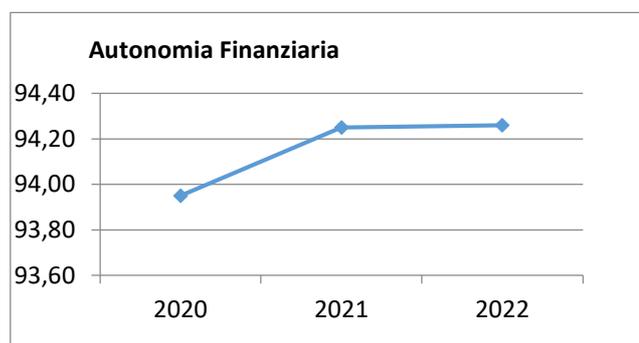
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	93,95 %	94,25 %	94,26 %

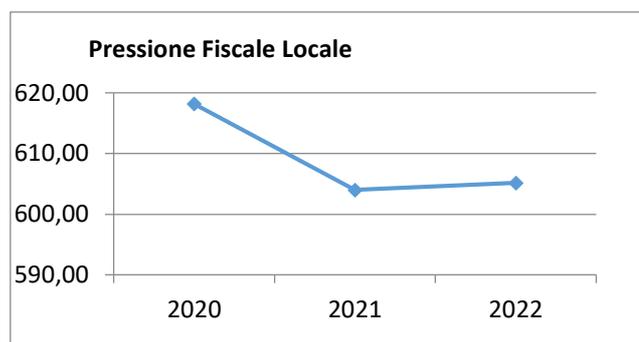


Tuttavia quanto il Comune trasferisce allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da redistribuire fra tutti i Comuni non emerge, in quanto l'IMU iscritta in bilancio compare già al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà.

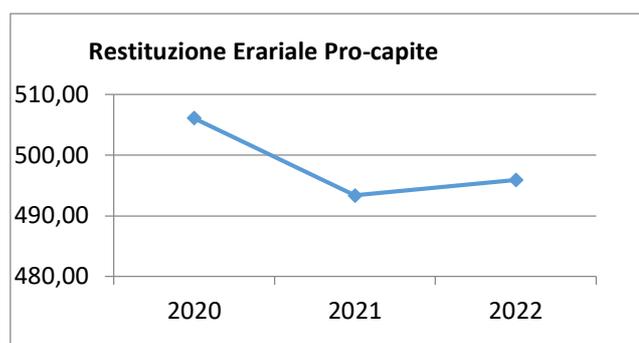
## ***Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite***

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 618,16	€ 603,98	€ 605,14



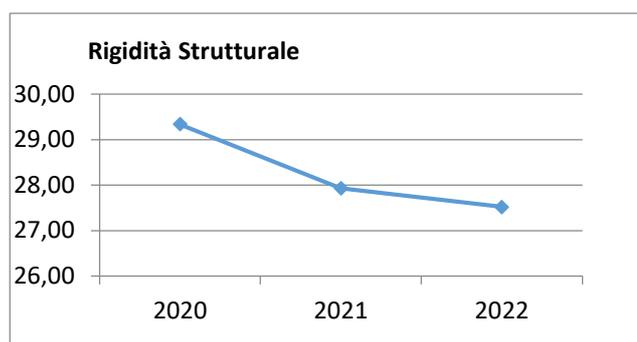
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 506,09	€ 493,36	€ 495,91



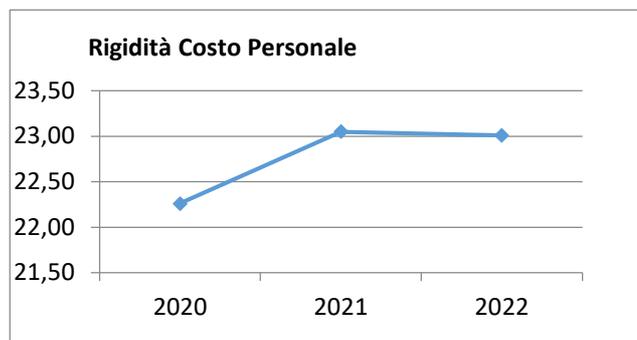
## ***Rigidità del bilancio***

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

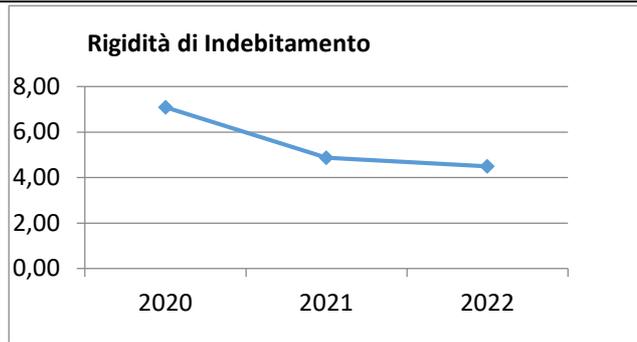
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,34 %	27,93 %	27,52 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,26 %	23,05 %	23,01 %



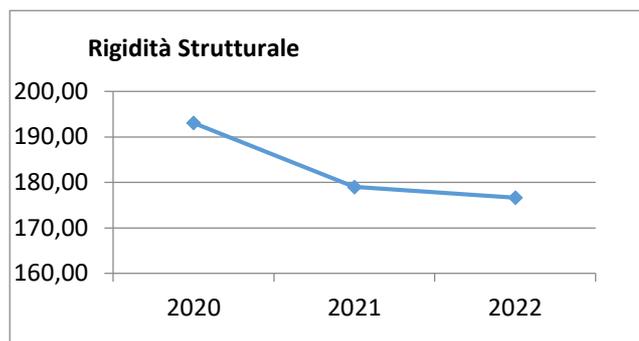
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,09 %	4,88 %	4,50 %



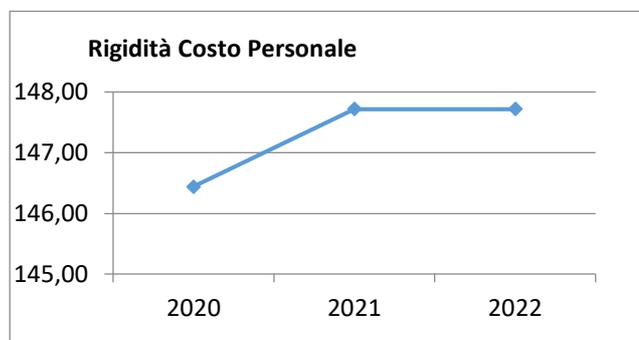
## *Grado di rigidità pro-capite*

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

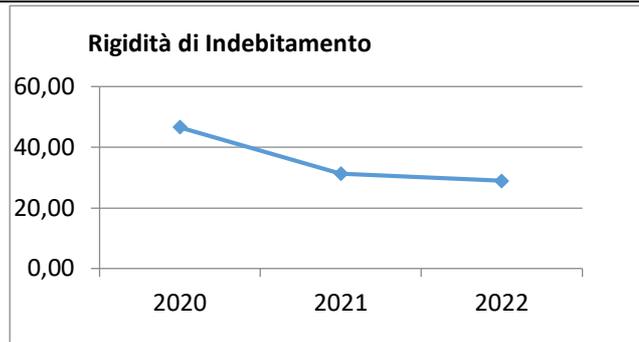
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	193,08 €	178,98 €	176,64 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	146,44 €	147,72 €	147,72 €



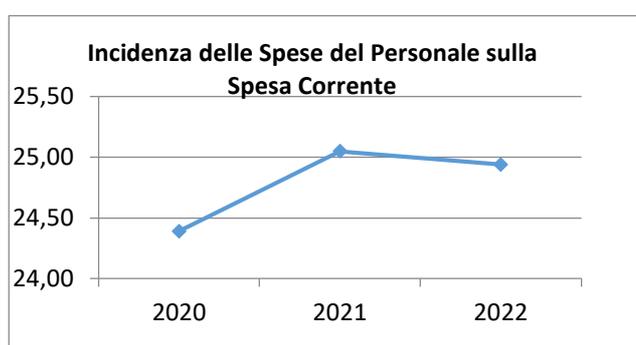
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	46,63 €	31,26 €	28,92 €



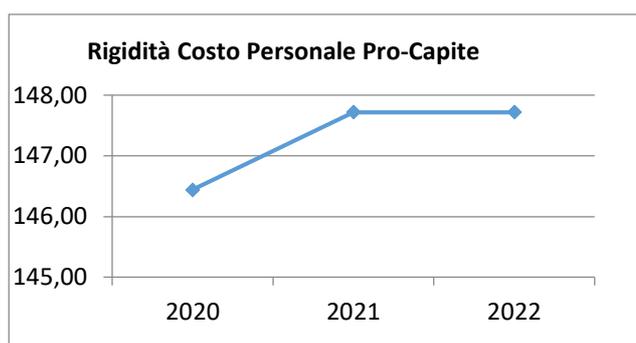
## *Costo del Personale*

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

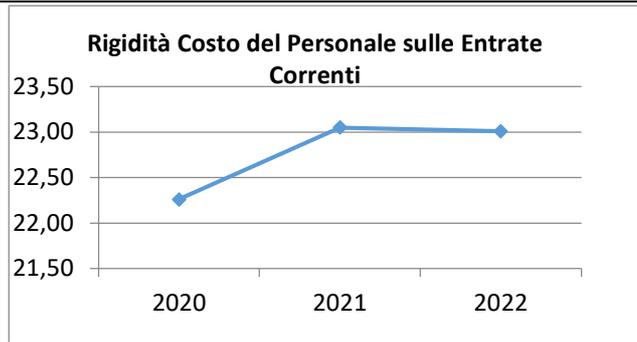
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	24,39 %	25,05 %	24,94 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	146,44 €	147,72 €	147,72 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	22,26 %	23,05 %	23,01 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
2	Gestione trasporti funebri	SI	Esternalizzata
3	Illuminazioni votive	SI	
5	Gestione peso pubblico	SI	
6	Gestione impianti sportivi	SI	
8	Mense scolastiche	SI	

Tabella Servizi Produttivi

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
7	Trasporti scolastici	SI	In house con appalto di servizi esterno

- 2) Con riferimento agli indirizzi generali di natura strategica per il periodo di mandato, relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica, si approfondiscono nella successiva sezione gli aspetti elencati al punto 8.1 – lettere da a. a i. - del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011).
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente e alla spesa:

Il personale dipendente del comune di Boves al 31/12/2018 (ultimo conto annuale) consta di n. 35 unità, suddivise come segue rispetto a livello contrattuale, genere e orario di lavoro:

Qualifica	Tempo Pieno (U)	Tempo Pieno (D)	Part-Time fino al 50% (U)	Part-Time fino al 50% (D)	Part-time oltre 50% (U)	Part-time oltre 50% (D)	Totale Dip. al 31/12 (U)	Totale Dip. al 31/12 (D)
OD0102-SEGRETARIO A							0	0
OD0103-SEGRETARIO B		1					0	1
OD0485-SEGRETARIO C							0	0
OD0104-SEGRETARIO GENERALE CCIAA							0	0
OD0097-DIRETTORE GENERALE							0	0
OD0098-DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL							0	0
OD0095-ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.ART.110 C.2 TUEL							0	0
OD0164-DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO							0	0
OD0165-DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL							0	0
OD0195-ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL							0	0
OD7000-POSIZIONE ECONOMICA D7							0	0
099000-POSIZIONE ECONOMICA D6		1	1				1	1
OD5000-POSIZIONE ECONOMICA D5	2						2	0

0D4000-POSIZIONE ECONOMICA D4	1						1	0
050000-POSIZIONE ECONOMICA D3	1	2					1	2
049000-POSIZIONE ECONOMICA D2							0	0
0D1000-POSIZIONE ECONOMICA D1		1					0	1
097000-POSIZIONE ECONOMICA C6							0	0
046000-POSIZIONE ECONOMICA C5	4	2				2	4	4
045000-POSIZIONE ECONOMICA C4		1				1	0	2
043000-POSIZIONE ECONOMICA C3		3					0	3
042000-POSIZIONE ECONOMICA C2	2	2					2	2
0C1000-POSIZIONE ECONOMICA C1							0	0
0B8000-POSIZIONE ECONOMICA B8		1		1			0	2
0B7A00-POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3							0	0
0B7000-POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1						1	0	1
038490-POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3							0	0
038491-POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1							0	0
037492-POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3							0	0
037493-POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1						1	0
036494-POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	1						1	0
036495-POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	1						1	0
055000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3							0	0
034000-POSIZIONE ECONOMICA B3							0	0
032000-POSIZIONE ECONOMICA B2		1					0	1
054000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1							0	0
0A6000-POSIZIONE ECONOMICA A6							0	0
0A5000-POSIZIONE ECONOMICA A5							0	0
028000-POSIZIONE ECONOMICA A4							0	0
027000-POSIZIONE ECONOMICA A3					1		1	0
025000-POSIZIONE ECONOMICA A2							0	0
0A1000-POSIZIONE ECONOMICA A1							0	0
000061-CONTRATTISTI							0	0
000096-COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL							0	0
Totale	13	15	1	1	1	4	15	20

La suddivisione per classi di età:

tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni	
U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
1		2	2	3	9	1	5	7	4	1	

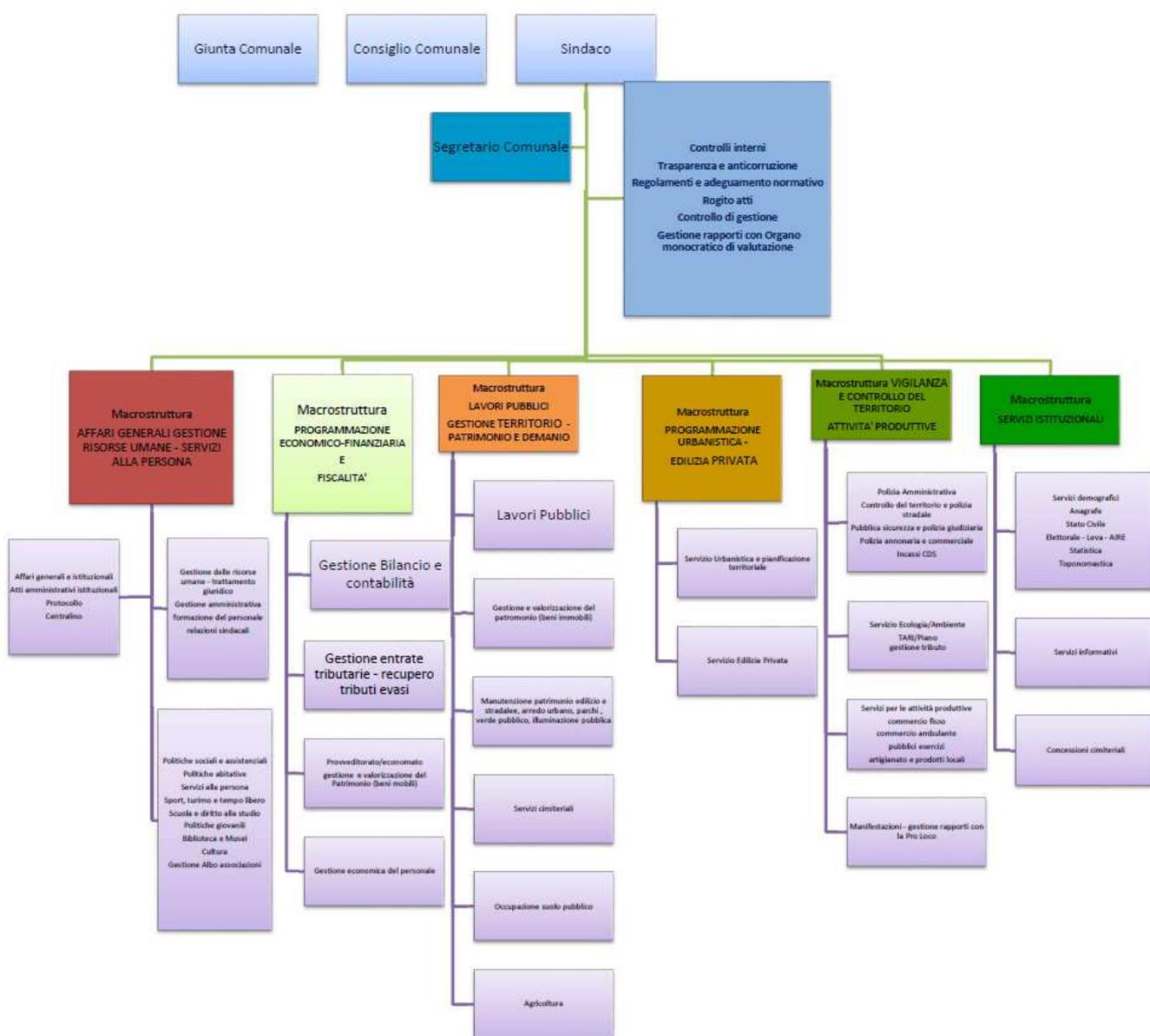
riflette il generale invecchiamento del personale del pubblico impegno, causato dalle regole sul turnover e sul contenimento della spesa di personale, che hanno fortemente limitato le possibilità assunzionali degli Enti negli anni recenti.

8 dipendenti sono in possesso di laurea, 20 di diploma di scuola superiore e 7 di licenza scuola dell'obbligo.

Rispetto alla dotazione suesposta, va rilevato che:

- il Segretario Comunale è in convenzione con altri Enti, con una percentuale di orario di lavoro dedicata al Comune di Boves pari al 70%; da dicembre 2019 l'Ente capofila della Convenzione risulta il Comune di Busca;
- una unità di personale risulta attualmente distaccata presso altra Amministrazione fino al 31/12/2019;
- nell'anno 2019, ad oggi, si sono rilevate n. 4 assunzioni e 1 cessazione, mentre 2 ulteriori cessazioni sono programmate entro la fine dell'anno;
- il Comune di Boves può contare inoltre alla data attuale su 5 unità di personale in convenzione per parte dell'orario di lavoro / extra time, 1 interinale, 3 inserimenti a tempo parziale per il tramite del Consorzio Socio Assistenziale.

L'organizzazione dell'Ente dal 2020, come ridefinita dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 154 in data 12 dicembre 2019 "Modifica delle competenze attribuite alle Macrostrutture e revisione Organigramma", è illustrata dall'organigramma che si riporta:



La responsabilità delle Macrostrutture, con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 154 in data 12 dicembre 2019, risulta attribuita come segue:

<b>MACROSTRUTTURA</b>	<b>RESPONSABILE</b>
I - Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para
II - Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti
III - Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Girauda
IV - Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata	Arch. Gabriella Maccario
V - Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive	Commissario Silvano Gastinelli
VI - Macrostruttura Servizi Istituzionali	Sig.ra Anna Laura Cavallera

Si rinvia agli atti della Giunta Comunale in riferimento alla rideterminazione della dotazione organica ed assegnazione delle risorse umane alle Macrostrutture.

Viene garantito il rispetto dei limiti di spesa e assunzionali; il Rendiconto 2018 si è chiuso con una spesa di personale così quantificata:

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2018</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101		1.278.767,36
Spese macroaggregato 103		27.320,97
Irap macroaggregato 102		83.028,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		69.529,51
Altre spese: comandi e convenzioni da altri Enti		42.077,95
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.408.660,73</b>	<b>1.500.724,02</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		194.783,27
di cui rinnovi contrattuali		71.039,90
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.408.660,73</b>	<b>1.305.940,75</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il rispetto del limite di spesa di personale viene garantito per il futuro, come segue:

	Media 2011/2013	Bil. Prev. 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		1.339.259,95
Spese macroaggregato 103		25.000,00
Irap macroaggregato 102		89.573,00
Altre spese: convenzioni con altri Enti		94.500,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.408.660,73</b>	<b>1.548.332,95</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		156.239,28
di cui rinnovi contrattuali		71.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.408.660,73</b>	<b>1.392.093,67</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Le norme in vigore e in fase di emanazione vanno nella direzione del superamento della vecchia pianta organica, pur in un quadro attuale di rilevante incertezza; si auspica che nel futuro venga prevista la possibilità di nuove assunzioni, per garantire i servizi ai cittadini e apportare nuove necessarie competenze.

- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica:

L'Ente presenta una situazione di bilancio virtuosa e sana.

Dal 2019, i Comuni non sono più soggetti alle norme del patto di stabilità / pareggio di bilancio. Questo consentirà, nel corso del mandato amministrativo, di investire più agevolmente a favore della collettività bovesana l'avanzo accumulato negli anni precedenti.

Si continuerà a garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

## ***Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche***

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste nel Programma di Mandato, si rimanda alle linee programmatiche già riportate in precedente sezione del documento.

Le opere potranno essere finanziate prioritariamente utilizzando l'avanzo di amministrazione, altre risorse proprie dell'Ente e attraverso finanziamenti di soggetti pubblici o privati.

## ***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5730 / 41 / 1	Manutenzione straordinaria ex chiesa Santa Croce	33.000,00	0,00	33.000,00
6130 / 8 / 2	rifacimento tetto municipio - fondi ns.	4.531,67	883,12	3.648,55
6130 / 42 / 1	interventi straordinari su immobili di proprietà comunale	32.037,83	0,00	32.037,83
6130 / 54 / 2	Sostituzione n. 2 caldaie Cascina Marquet	2.727,92	0,00	2.727,92
6130 / 69 / 1	Pista forestale località Chiabrero - Creus - Adreit Ceresole	7.032,17	0,00	7.032,17
6130 / 80 / 1	Manutenzione straordinaria monumento piazza Italia e tetto fontana corso Bisalta	9.790,00	0,00	9.790,00
6430 / 10 / 1	Manutenzioni straordinarie uffici sede Municipio	1.098,00	0,00	1.098,00
6430 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria serramenti Municipio	150.000,00	24.866,26	125.133,74
6430 / 14 / 1	Realizzazione impianti climatizzazione uffici comunali	16.999,50	16.603,40	396,10
6470 / 2 / 1	Mobili e arredi per uffici comunali	51.265,33	21.240,20	30.025,13
6470 / 22 / 1	Attrezzature hardware	35.216,03	31.229,07	3.986,96
6470 / 23 / 1	Attrezzature per uffici	274,90	0,00	274,90
6770 / 1 / 1	Realizzazione impianto videosorveglianza del territorio	120.000,00	75.657,88	44.342,12
6770 / 18 / 2	Software di collegamento apparati con software Concilia e connessioni al sistema PagoPA	1.708,00	0,00	1.708,00
7130 / 24 / 1	Manutenzioni straordinarie scuole	49.134,28	7.539,60	41.594,68

7180 / 4 / 1	elementari Incarichi professionali per ottenimento C.P.I.	10.000,00	3.120,00	6.880,00
7330 / 8 / 1	Riqualificazione fabbricato Ente scuola edile - progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	240.000,00	128.686,70	111.313,30
7570 / 12 / 1	Acquisto libri per biblioteca	5.138,96	5.136,48	2,48
7630 / 1 / 1	Manutenzione straordinaria Teatro Borelli	151.012,17	40.257,97	110.754,20
7630 / 1 / 2	C.P.I. Teatro Borelli	9.101,93	4.550,89	4.551,04
7830 / 47 / 1	Rifacimento tetto bocciofila	33.670,97	27.111,43	6.559,54
8170 / 1 / 1	Acquisto luminarie natalizie	20.000,00	9.384,73	10.615,27
8230 / 12 / 2	Rifacimento strade comunali e realizzazione nuove viabilità	1.302,89	0,00	1.302,89
8230 / 12 / 4	manutenzione straordinaria strade comunali	548.519,49	467.614,12	80.905,37
8230 / 12 / 13	manutenzione straordinaria strade comunali - Fondi Montagna	6.978,40	0,00	6.978,40
8230 / 21 / 1	Completamento pista ciclabile in direzione frazione Rivoira	225.281,61	33.219,79	192.061,82
8230 / 41 / 2	Rifacimento vicoli di via Roma in pietra di luserna	80.000,00	19.990,29	60.009,71
8230 / 55 / 1	Asfaltature su strade vicinali - fondi ns.	358,70	0,00	358,70
8230 / 61 / 1	Costruzione ponte ciclabile sul torrente Colla per San Mauro	66.030,96	41.038,70	24.992,26
8270 / 2 / 1	Acquisto elementi di arredo urbano	13.987,30	0,00	13.987,30
8270 / 6 / 1	Attrezzature per servizio viabilità	3.440,40	0,00	3.440,40
8330 / 6 / 1	interventi straordinari su pubblica illuminazione	44.000,00	29.705,95	14.294,05
8530 / 29 / 1	Riqualificazione delle piazze e strade	369.851,81	297.591,53	72.260,28
8970 / 7 / 1	Acquisto macchinari per gestione rifiuti	19.520,00	0,00	19.520,00
9030 / 61 / 1	Interventi tutela assetto idrogeologico - accordo di programma ATO/CM L.R. 13/1997	278.261,41	242.608,95	35.652,46
9530 / 2 / 2	Realizzazione loculi cimitero concentrico	8.932,35	0,00	8.932,35

9530 / 16 / 1	Interventi straordinari su cimitero capoluogo	24.351,20	20.691,20	3.660,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>2.674.556,18</b>	<b>1.548.728,26</b>	<b>1.125.827,92</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Nel rispetto della legislazione vigente di rango superiore e dei vincoli di bilancio, l'Amministrazione si sforza di offrire una serie di servizi con rapporto qualità/prezzo contenuto. Particolare attenzione viene dedicata alle politiche della famiglia e del sociale.

Le tariffe dei principali servizi sono le seguenti:

#### **Asilo**

/ (Asili paritari con tariffe in autonomia e contributo comunale pro-capite)

#### **Mensa**

Le tariffe sono state da ultimo riviste / confermate con DGC n. 150 in data 05/12/2019:

	Scuola primaria Boves Tempo pieno	Scuola primaria Boves "modulo"	Scuola primaria Fontanelle	Scuola primaria Rivoira	Scuola secondaria di primo grado
<b>BUONO PASTO</b>	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 4,10 + I.V.A.
<b>COSTI FISSI</b>	€ 1,00 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,65 + I.V.A.

Tariffa agevolata di € 1,00 per il solo buono pasto a favore delle famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia di € 5.500,00, nonché per gli utenti inseriti in nuclei familiari monoreddito con genitore lavoratore in cassa integrazione ovvero disoccupato da almeno tre mesi antecedenti alla data di scadenza dell'iscrizione al servizio.

#### **Servizio scuolabus**

Le tariffe sono state da ultimo riviste / confermate confermate con DGC n. 23 in data 08/02/2018:

<b>SCUOLA</b>	<b>TARIFFA ANNUA</b>	<b>SCONTI</b>
SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE	€ 330,00	

<b>SCUOLA PRIMARIA RIVOIRA</b> Tratte: Boves-Rivoira S.Mauro-Rivoira Castellar-Rivoira (se alunno iscritto alla mensa)		
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO MODULO</b>	€ 390,00	-5% se alunno iscritto al servizio di refezione
<b>SCUOLA PRIMARIA FRAZIONE RIVOIRA</b> (tratta Castellar-Rivoira con corse pausa pranzo)	€ 430,00	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	€ 360,00	

<b>SCONTO PER FAMIGLIE CON PIU' DI UN ISCRITTO AL SERVIZIO</b>	- 10% per ogni iscritto
--	-------------------------

<b>SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE DISOCCUPATO DA ALMENO TRE MESI</b>	- 30% per ogni iscritto
---	-------------------------

<b>SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE CASSINTEGRATO</b>	- 30% per ogni iscritto
--	-------------------------

<b>FAMIGLIE CON INDICATORE ISEE INFERIORE A € 5.500,00</b>	30% della tariffa
--	-------------------

<b>FAMIGLIE CON RESIDENZA ANAGRAFICA UBICATA AD UNA DISTANZA SUPERIORE A 1000 METRI DALLA FERMATA PIU' VICINA</b>	40% della tariffa
---	-------------------

**Sale riunioni / impianti sportivi / peso pubblico / altri servizi minori / ...** : si rinvia alle delibere tempo per tempo adottate.

### *Fiscalità Locale*

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono state da ultimo confermate o modificate come segue:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/12/2019, sono state confermate per l'anno 2019 le aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (I.M.U.) e al tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI); mentre è stata ridotta dallo 0,8% allo 0,7% l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, con invarianza della soglia di esenzione pari a € 8.000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28/12/2019, è stato approvato il piano finanziario e le tariffe per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 10/01/2019, si è provveduto ad adeguare gli importi dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, calcolate applicando una maggiorazione del 35% alle tariffe e ai diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per le sole superfici superiori al metro quadrato, ai sensi della normativa vigente (comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) è stato istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2019, si è provveduto ad approvare una generale revisione e aggiornamento dei Regolamenti in materia di tributi ed entrate comunali; relativamente al solo Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, si è resa necessaria una rettifica con DCC n. 34 del 01/07/2019.

L'indicazione politica per il mandato va nella direzione di una riduzione del carico fiscale gravante sulla cittadinanza, con le seguenti priorità:

1. Riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
2. Riduzioni che favoriscano le categorie produttive.

L'Ufficio Tributi prosegue nell'attività di accertamento dell'evasione ed elusione fiscale, nell'ottica dell'equità fiscale verso i cittadini.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva degli importi che non vengono versati spontaneamente, si intende intraprendere, a partire dalla seconda metà del 2019 e per tutto il 2020, una sperimentazione dell'affidamento esterno delle attività connesse, al fine di valutare gli impatti dell'esternalizzazione dell'attività sull'efficacia ed efficienza del lavoro svolto dall'ufficio, nonché sulle percentuali di riscossione, considerando i carichi di lavoro del personale rispetto ai molteplici adempimenti in carico alla Macrostruttura, le specifiche competenze richieste per lo svolgimento delle attività, le percentuali di riscossione realizzate e i conseguenti accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

## *Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	109.260,00	104.260,00	104.260,00
		cassa	130.635,21		
	2-Segreteria generale	comp	213.950,00	211.600,00	211.700,00
		cassa	256.621,86		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	204.870,00	203.970,00	205.070,00
		cassa	303.847,22		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	221.540,00	221.640,00	221.740,00
		cassa	281.713,82		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	99.449,00	85.759,00	96.569,00
		cassa	145.619,11		
	6-Ufficio tecnico	comp	351.625,00	349.490,00	348.855,00
		cassa	419.794,23		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	201.215,00	201.265,00	201.315,00
		cassa	230.931,82		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	1.600,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
	11-Altri servizi generali	comp	355.193,95	358.443,95	354.243,95
cassa		494.284,72			
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>1.758.702,95</b>	<b>1.738.027,95</b>	<b>1.745.352,95</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.268.047,99</b>		
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	305.575,00	300.415,00	301.055,00
		cassa	385.283,79		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>305.575,00</b>	<b>300.415,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>385.283,79</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>					

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00
		cassa	465.808,23		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	179.960,00	181.330,00	183.229,00
		cassa	240.460,96		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	30,00	30,00	30,00
		cassa	4.102,69		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	467.500,00	475.200,00	475.200,00
		cassa	605.327,83		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>1.011.490,00</b>	<b>1.020.560,00</b>	<b>1.022.459,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.315.699,71</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	141.660,00	132.130,00	132.600,00
		cassa	195.126,52		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>141.660,00</b>	<b>132.130,00</b>	<b>132.600,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>195.126,52</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	116.330,00	114.550,00	116.950,00
		cassa	151.663,20		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>116.330,00</b>	<b>114.550,00</b>	<b>116.950,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>151.663,20</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.118,00	8.118,00	8.118,00
		cassa	11.875,60		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>8.118,00</b>	<b>8.118,00</b>	<b>8.118,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>11.875,60</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	40.000,00	0,00	0,00
		cassa	64.285,76		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>64.285,76</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		cassa	4.800,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	52.000,00	52.010,00	52.020,00
		cassa	61.019,26		
	3-Rifiuti	comp	1.146.150,00	1.146.000,00	1.146.250,00
		cassa	1.386.083,79		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>1.202.950,00</b>	<b>1.202.810,00</b>	<b>1.203.070,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.451.903,05</b>		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	207,58		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	590.255,05	565.074,05	583.989,05
		cassa	832.652,09		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>590.455,05</b>	<b>565.274,05</b>	<b>584.189,05</b>
		<b>cassa</b>	<b>832.859,67</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>					
	1-Sistema di protezione civile	comp	17.750,00	17.350,00	18.900,00
		cassa	22.788,20		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>17.750,00</b>	<b>17.350,00</b>	<b>18.900,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>22.788,20</b>		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.854,72		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	8.352,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	52.850,00	52.900,00	52.950,00
		cassa	67.456,16		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	90.050,00	90.100,00	90.150,00
		cassa	125.072,10		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.700,00	242.700,00	242.700,00
		cassa	242.700,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	103.040,00	103.050,00	103.060,00
		cassa	222.302,67		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>510.640,00</b>	<b>510.750,00</b>	<b>510.860,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>684.237,65</b>		
<b>13-Tutela della salute</b>					

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	72.655,00	72.690,00	72.725,00
		cassa	79.150,53		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	848,49		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>73.355,00</b>	<b>73.390,00</b>	<b>73.425,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>79.999,02</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	9.274,21		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>9.274,21</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e</b>					

<b>locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	231.440,00	243.862,00	243.632,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	23.280,00	24.280,00	25.280,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>284.720,00</b>	<b>298.142,00</b>	<b>298.912,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>30.000,00</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.200,00	48.700,00	39.800,00
		cassa	61.200,00		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>61.200,00</b>	<b>48.700,00</b>	<b>39.800,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>61.200,00</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>6.125.946,00</b>	<b>6.033.217,00</b>	<b>6.058.691,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>7.564.244,37</b>		

Nel triennio la spesa corrente è prevista sostanzialmente stabile; l'obiettivo è quello di mantenere i livelli dei servizi pubblici erogati.

## ***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## *La gestione del patrimonio*

Di seguito si riporta la consistenza del patrimonio del Comune, come risultante dall'ultimo Rendiconto approvato:

<b>ATTIVO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	27.263,74	31.009,53
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.499,02	41.960,92
9	Altre	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>58.762,76</b>	<b>72.970,45</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	1.988.617,48	1.629.545,44
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	19.524,67	238,24
1.3	Infrastrutture	1.792.244,01	1.446.219,59
1.9	Altri beni demaniali	176.848,80	183.087,61
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	15.986.686,08	15.796.230,24
2.1	Terreni	3.551.332,13	3.551.332,13
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	11.370.030,34	11.393.741,25
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	29.180,30	2.481,81
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	50.474,32	48.029,67
2.5	Mezzi di trasporto	124.039,22	27.898,82
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.205,68	48.584,93
2.7	Mobili e arredi	49.805,61	26.491,22
2.8	Infrastrutture	586.499,93	594.791,23
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	192.118,55	102.879,18
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	323.500,00	323.500,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.298.803,56</b>	<b>17.749.275,68</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>18.357.566,32</b>	<b>17.822.246,13</b>

Per la politica di alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si rimanda all'apposito atto di programmazione contenuto nella successiva SeO.

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti, si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede ad oggi di disporre nel triennio coperto dal bilancio di previsione:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>830.500,00</b>	<b>194.000,00</b>	<b>194.000,00</b>
	- OO.UU. :	194.000,00	184.000,00	184.000,00
	- Concessione Loculi :	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni :	626.500,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
	- Stato :	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Comune ha accumulato negli anni recenti notevoli risorse in termini di avanzo, che potranno essere applicate nel corso del mandato, a seguito di approvazione annuale dei Conti Consuntivi, per il finanziamento degli investimenti.

Si continuerà inoltre a ricercare e sfruttare opportunità di contribuzione offerte da altri Enti a livello locale, statale e sovranazionale, Fondazioni bancarie o altri eventuali soggetti.

## Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito totale fine anno	2.357.370,98	1.998.181,84	1.671.464,61	1.337.523,89	1.079.412,53	835.316,76

<b>Spese per oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	123.294,37	105.875,89	89.940,00	61.200,00	48.700,00	39.800,00
Quota capitale	360.395,94	351.881,39	320.850,00	396.650,00	258.200,00	244.100,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>483.690,31</b>	<b>457.757,28</b>	<b>410.790,00</b>	<b>457.850,00</b>	<b>306.900,00</b>	<b>283.900,00</b>

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.308.811,91	5.155.389,96	4.968.800,00		
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	511.099,32	592.711,14	390.823,00		
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.099.907,21	1.170.611,13	1.100.323,00		
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>6.919.818,44</b>	<b>6.918.712,23</b>	<b>6.459.946,00</b>		
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>						
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	691.981,84	691.871,22	645.994,60		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	60.755,64	48.225,04	39.187,99		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00		
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare disponibile per nuovi interessi		631.226,20	643.646,18	606.806,61		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>						
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	1.671.464,61	1.337.523,89	1.079.412,53		
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.671.464,61</b>	<b>1.337.523,89</b>	<b>1.079.412,53</b>		
<b>DEBITO POTENZIALE</b>						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00		
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00		

Non si prevede ad oggi l'attivazione di nuovi finanziamenti, che potranno tuttavia essere valutati sotto il profilo della necessità e convenienza per l'Ente nel corso del mandato.

Nell'anno 2019, il Comune di Boves ha aderito alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del Decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, con risparmi sugli interessi quantificati come segue:

<b>Risparmio annuo - primi 5 anni (dal 2019)</b>	9.082,36
<b>Risparmio annuo - 6°-7° anno</b>	4.671,82
<b>Risparmio TOT.</b>	54.755,44

E' noto che sono allo studio del Governo misure simili da intraprendere nell'anno 2020, riguardanti la riduzione dei tassi di interesse gravanti sull'indebitamento Enti Locali; tali misure sono fortemente auspiccate, in quanto consentirebbero di ridurre la spesa connessa a tassi di interesse ormai fuori mercato, liberando risorse da destinare a beneficio della collettività.

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.459.946,00 0,00	6.291.417,00 0,00	6.302.791,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.125.946,00 0,00 231.440,00	6.033.217,00 0,00 243.862,00	6.058.691,00 0,00 243.632,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	156.625,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	396.650,00 62.650,00	258.200,00 0,00	244.100,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-219.275,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	219.275,00 62.650,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Boves	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	900.500,00	264.000,00	264.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	219.275,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	837.850,00 0,00	264.000,00 0,00	264.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	156.625,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	3.000.000,00
Entrata	(+)	11.392.591,81
Spesa	(-)	11.035.181,89
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>3.357.409,92</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2022**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

## **- DUP: Sezione Operativa (SeO) -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Boves detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

### **ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BOVES PER L'ESERCIZIO 2018:**

		% partecipazione Comune di Boves
Organismi strumentali	Nessuno	/
Enti strumentali controllati	Nessuno	/
Enti strumentali partecipati	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC	7,99%
	Consorzio Ecologico Cuneese - CEC	6,1%
	Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte	0,04%
	Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo	0,923%
Società controllate	Nessuna	/
Società partecipate	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a.	5%
	Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a.	5,146%
	Azienda Turistica Locale “Valli Alpine e città d’arte” s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.	0,54%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 in data 28/12/2018, è stata effettuata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100; la ricognizione effettuata non prevede la necessità di un piano di razionalizzazione.

A partire dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio 2016, viene redatto il bilancio consolidato, come imposto dalla normativa vigente.

Il 30/09/2019 è la scadenza per approvare il Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2018; con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 24/01/2019, si è provveduto da ultimo

all'individuazione degli enti strumentali, aziende e società partecipate componenti del "gruppo amministrazione pubblica del comune di Boves" e del perimetro di consolidamento.

Rispetto agli organismi compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Boves, sono esclusi dal perimetro di consolidamento in quanto irrilevanti per quota di partecipazione inferiore all'1%:

- Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.;
- Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte;
- Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo.

Sono inoltre da considerare irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, i rimanenti quattro organismi del GAP del Comune di Boves risultano rilevanti, in quanto presentano un'incidenza dei parametri considerati superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Il perimetro di consolidamento dell'Ente per l'anno 2018, pertanto, è così determinato:

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA  
DEL COMUNE DI BOVES OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO  
CONSOLIDATO 2018**

	Valori al 31/12/2017		
	<b>Attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Boves	23.223.950,10	14.518.451,32	6.685.690,01
<i>Soglia 3%</i>	<i>696.718,50</i>	<i>435.553,54</i>	<i>200.570,70</i>
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC	<b>12.352.407,00</b>	<b>2.772.649,88</b>	<b>25.493.313,63</b>
Consorzio Ecologico Cuneese - CEC	<b>5.954.614,00</b>	<b>697.201,00</b>	<b>16.207.722,00</b>
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a.	<b>8.639.312,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>6.449.875,00</b>
Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a.	<b>97.245.236,00</b>	<b>40.385.691,00</b>	<b>28.323.730,00</b>

## ***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 51,05</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 3	* Fiumi e Torrenti n° 3 (Gesso, Colla e Bedale)	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 14	* Comunali Km. 48
* Vicinali Km. 51	* Autostrade Km. 0	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato		<b>X</b>
* Piano reg. approvato	<b>X</b>	
* Progr. di fabbricazione		<b>X</b>
* Piano edilizia economica e popolare		<b>X</b>
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	–	<b>X</b>
* Artigianali		<b>X</b>
* Commerciali	–	<b>X</b>
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si <b>X</b> no _		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____



*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

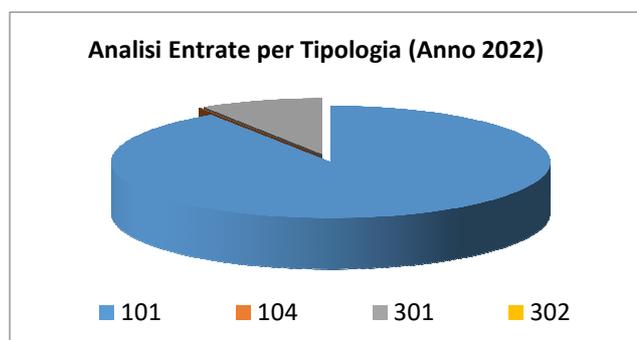
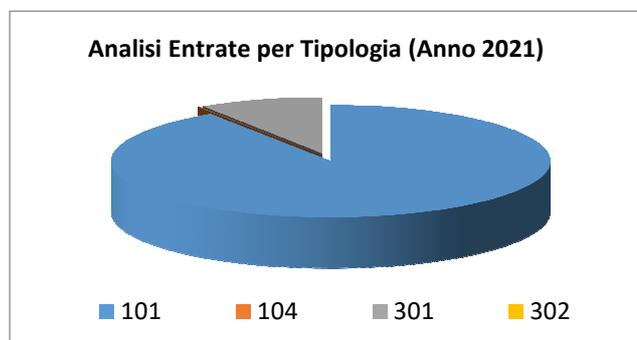
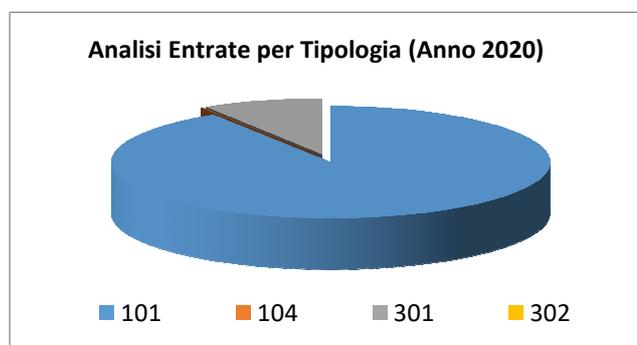
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

## Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.523.300,00	4.398.300,00	4.423.300,00
		cassa	5.393.943,44		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	442.000,00	442.000,00	442.000,00
		cassa	442.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>4.968.800,00</b>	<b>4.843.800,00</b>	<b>4.868.800,00</b>
		cassa	<b>5.839.443,44</b>		



## *IUC: IMU E TASI*

Le aliquote IMU e TASI attualmente vigenti sono state approvate con DCC n. 16 del 2016 e da allora annualmente confermate nelle seguenti misure:

### **Imposta municipale propria (IMU)**

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale  Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2020
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	8,60 per mille
Aliquota per le aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, ubicati nella parte non montana del Comune	9,50 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

confermando la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di 200,00 euro;

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale  Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esclusi dalla TASI  2,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00 per mille

Il bilancio di previsione 2020-2022 viene approvato a legislazione vigente, anche se dal 2020 è prevista l'unificazione dei tributi I.M.U. e T.A.S.I., che verrà recepita dal Comune con appositi atti di variazione. In ogni caso, si prevede invarianza di gettito dei due tributi nel loro complesso.

IUC: TARI

Di seguito il riepilogo delle tariffe approvate col piano finanziario per il 2019:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,87386	0,69909	0,80	154,08398	0,34190	42,14505
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,87386	0,82143	1,60	154,08398	0,34190	84,29010
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,87386	0,91755	2,00	154,08398	0,34190	105,36263
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,87386	0,99620	2,60	154,08398	0,34190	136,97141
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,87386	1,07485	3,20	154,08398	0,34190	168,58020
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,87386	1,13602	3,70	154,08398	0,34190	194,92086

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	0,74192	0,14838	1,64	0,11198	0,18365
102-Cinematografi e teatri	0,37	0,74192	0,27451	3,00	0,11198	0,33594
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,74192	0,41548	4,55	0,11198	0,50951
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,74192	0,60837	6,73	0,11198	0,75363
105-Stabilimenti balneari	0,51	0,74192	0,37838	4,16	0,11198	0,46584
106-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,74192	0,31903	3,52	0,11198	0,39417
107-Alberghi con ristorante	1,42	0,74192	1,05353	11,65	0,11198	1,30457
108-Alberghi senza ristorante	1,02	0,74192	0,75676	8,32	0,11198	0,93167
109-Case di cura e riposo	1,13	0,74192	0,83837	9,21	0,11198	1,03134
110-Ospedali	1,18	0,74192	0,87547	9,68	0,11198	1,08397
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	0,74192	0,96450	10,62	0,11198	1,18923
112-Banche ed istituti di credito	0,58	0,74192	0,43031	4,77	0,11198	0,53414
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	0,74192	0,89030	9,85	0,11198	1,10300
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,74192	1,08320	11,93	0,11198	1,33592
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,74192	0,53418	5,87	0,11198	0,65732
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,74192	1,06836	11,77	0,11198	1,31800
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	0,74192	0,95708	10,54	0,11198	1,18027
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,74192	0,68999	7,62	0,11198	0,85329
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,74192	0,92740	10,25	0,11198	1,14780
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,74192	0,48225	5,33	0,11198	0,59685
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,74192	0,60837	6,71	0,11198	0,75139
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	0,74192	5,63859	62,32	0,11198	6,97859
123-Mense, birrerie, amburgherie	6,24	0,74192	4,62958	51,17	0,11198	5,73002
124-Bar, caffè, pasticceria	5,13	0,74192	3,80605	42,00	0,11198	4,70316
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	0,74192	1,77319	19,61	0,11198	2,19593
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,74192	1,54319	17,00	0,11198	1,90366
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,02	0,74192	3,72444	41,13	0,11198	4,60574
128-Ipermercati di generi misti	2,15	0,74192	1,59513	17,64	0,11198	1,97533
129-Banchi di mercato generi alimentari	5,21	0,74192	3,86540	11,74	0,11198	1,31465
130-Discoteche, night club	1,48	0,74192	1,09804	8,56	0,11198	0,95855

Le tariffe riferite ad utenze giornaliere sono rapportate al giorno e non annue (cat 116 e 129)

Il gettito TARI viene quantificato nell'ottica dell'integrale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In sede di bilancio di previsione, si conferma l'assetto delle tariffe 2019, mentre entro i termini normativamente previsti (30 aprile 2020) si provvederà a definire l'assetto del tributo recependo le modifiche introdotte dall'autorità ARERA.

## RISCOSSIONE COATTIVA

Come già illustrato in precedenti sezioni del documento, la riscossione coattiva è stata svolta negli anni recenti da personale interno al Comune, mentre, a partire dalla metà del 2019 e per tutto il 2020, si intende sperimentare l'esternalizzazione delle connesse attività.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale è stata abbassata dallo 0,8% del 2018 allo 0,7% del 2019, con la prospettiva di abbassare ulteriormente l'aliquota allo 0,6% dal 2020. Viene mantenuta la soglia di esenzione pari a € 8.000,00.

### IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi minori (insieme alla C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) vengono gestiti, da ormai lungo tempo, tramite concessionario esterno. Al termine dell'anno 2019, è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio per il triennio 2020-2022, eventualmente prorogabile per il successivo triennio. Ai sensi del Capitolato, il Concessionario deve garantire al Comune di Boves un minimo annuo di provento, al netto dell'aggio comprensivo d'iva di legge, quantificato come segue:

Imposta sulla pubblicità	€ 25.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 9.000,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 35.000,00
T.A.R.I. giornaliera	€ 2.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 71.500,00</b>

Le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni sono state da ultimo approvate nell'anno 2019 e non si prevedono modifiche (salvo intervento normativo di unificazione dei tributi minori, che potrebbe entrare in vigore dall'anno 2021):

### Imposta comunale sulla pubblicità

Art.			Tariffa base £	Tariffa base €	Incremento Comune Boves Tariffe 2019	Tariffa Boves 2019 €	Art. 7 c. 7 Pubblicità luminosa o illuminata €	
12	Pubblicità ordinaria	mq 1 o inferiore	annuale	22.000	11,36		11,36	22,72
			fino a 1 mese	2.200	1,14		1,14	2,27
			fino a 2 mesi	4.400	2,27		2,27	4,54
			fino a 3 mesi	6.600	3,41		3,41	6,82
		1,5 - 5,5 mq	annuale	22.000	11,36	35%	15,34	30,68
			fino a 1 mese	2.200	1,14	35%	1,53	3,07
			fino a 2 mesi	4.400	2,27	35%	3,07	6,14
			fino a 3 mesi	6.600	3,41	35%	4,60	9,20
		5,5 - 8,5 mq	annuale	33.000	17,04	35%	23,01	38,35
			fino a 1 mese	3.300	1,70	35%	2,30	3,83
			fino a 2 mesi	6.600	3,41	35%	4,60	7,67
			fino a 3 mesi	9.900	5,11	35%	6,90	11,50
	superiore a 8,5 mq	annuale	44.000	23	35%	30,68	46,02	
		fino a 1 mese	4.400	2,27	35%	3,07	4,60	
		fino a 2 mesi	8.800	4,54	35%	6,14	9,20	
		fino a 3 mesi	13.200	6,82	35%	9,20	13,80	
13.1	Veicoli in genere	mq 1 o inferiore	22.000	11,36		11,36		
		1,5 - 5,5 mq	22.000	11,36	35%	15,34		
		5,5 - 8,5 mq	33.000	17,04	35%	23,01		
		superiore a 8,5 mq	44.000	23	35%	30,68		
13.3	Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa / adibiti ai trasporti per suo conto	autoveicoli portata superiore a 3.000 kg	144.000	74,37	35%	100,40		
		autoveicoli portata inferiore a 3.000 kg	96.000	49,58	35%	66,93		
		motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	48.000	24,79	35%	33,47		
		autoveicoli portata superiore a 3.000 kg - con rimorchio	288.000	148,74	35%	200,80		
		autoveicoli portata inferiore a 3.000 kg - con rimorchio	192.000	99,16	35%	133,87		
		motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie - con rimorchio	96.000	49,58	35%	66,93		

14.1-2-3	Pubblicità effettuata con pannelli luminosi	fino a 1 mq - conto terzi	annuale	64.000	33,05		33,05	
			fino a 1 mese	6.400	3,31		3,31	
			fino a 2 mesi	12.800	6,61		6,61	
		fino a 3 mesi	19.200	9,92		9,92		
		oltre 1 mq - conto terzi	annuale	64.000	33,05	35%	44,62	
			fino a 1 mese	6.400	3,31	35%	4,46	
	fino a 2 mesi		12.800	6,61	35%	8,92		
	fino a 1 mq - conto proprio	annuale	annuale	32.000	16,53		16,53	
			fino a 1 mese	3.200	1,65		1,65	
			fino a 2 mesi	6.400	3,31		3,31	
		oltre 1 mq - conto proprio	fino a 3 mesi	9.600	4,96		4,96	
			annuale	32.000	16,53	35%	22,31	
fino a 1 mese			3.200	1,65	35%	2,23		
14.4	Pubblicità effettuata con proiezioni	per giorno	fino a 2 mesi	6.400	3,31	35%	4,46	
			fino a 3 mesi	9.600	4,96	35%	6,69	
			fino a 30 gg	4.000	2,07		2,07	
		oltre 30 gg	annuale	2.000	1,03		1,03	
			fino a 1 mese	2.000	1,03		1,03	
			fino a 2 mesi	4.000	2,07		2,07	
15	Pubblicità varia	striscioni	15 gg o frazione	22.000	11,36	35%	15,34	
			aeromobili	giorno o frazione	96.000	49,58		49,58
		palloni frenanti	distribuzione volantini o altro materiale pubblicitario, persone con cartelli o altri mezzi - per persona impiegata	giorno o frazione	48.000	24,79		24,79
			pubblicità sonora	giorno o frazione	4.000	2,07		2,07
		pubblicità sonora	giorno o frazione	12.000	6,20		6,20	
			giorno o frazione	12.000	6,20		6,20	

## Diritto sulle pubbliche affissioni

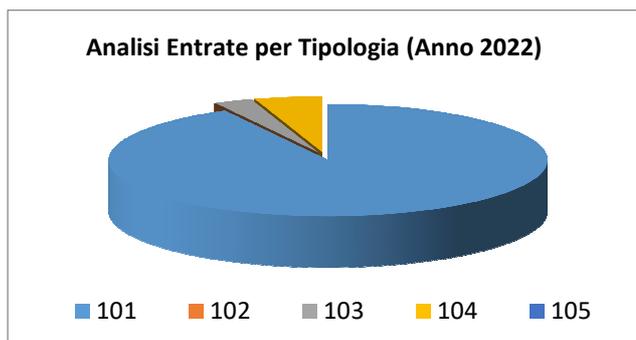
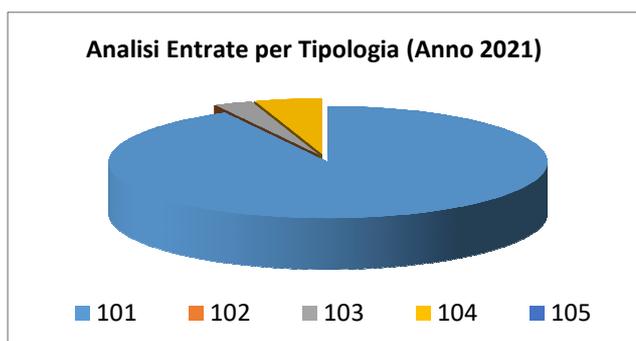
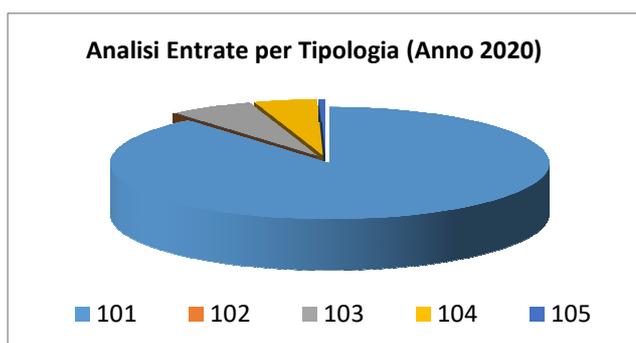
Art.				Tariffa base £	Tariffa base €	Incremento Comune Boves Tariffe 2019	Tariffa Boves 2019 €
19	Diritto sulle pubbliche affissioni	per ciascun foglio 70x100 se < 1 mq	primi 10 gg	2.000	1,03		1,03
		per ciascun foglio 70x100 se < 1 mq	periodi successivi di 5 gg o frazioni	600	0,31		0,31
	Diritto sulle pubbliche affissioni	per ciascun foglio 70x100 se > 1 mq	primi 10 gg	2.000	1,03	35%	1,39
		per ciascun foglio 70x100 se > 1 mq	periodi successivi di 5 gg o frazioni	600	0,31	35%	0,42
	Maggiorazioni:	commissione inferiore a 50 fogli					
		manifesti formati da 8 a 12 fogli	50%				
manifesti formati da più di 12 fogli		100%					
22		urgenza (10% con minimo garantito pari a £ 50.000)		10%	50.000	25,82	25,82

### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state effettuate secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale con riferimento all'anno 2019.

## *Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	347.226,00	333.390,00	333.390,00
		cassa	450.788,16		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	24.047,00	10.157,00	10.157,00
		cassa	41.723,02		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	22.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	1.550,00	0,00	0,00
		cassa	1.550,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>390.823,00</b>	<b>361.547,00</b>	<b>361.547,00</b>
		cassa	<b>516.061,18</b>		



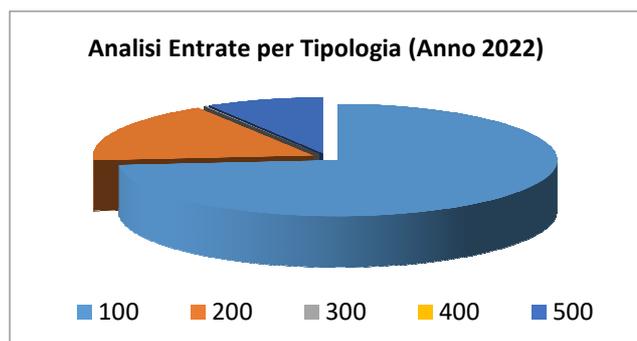
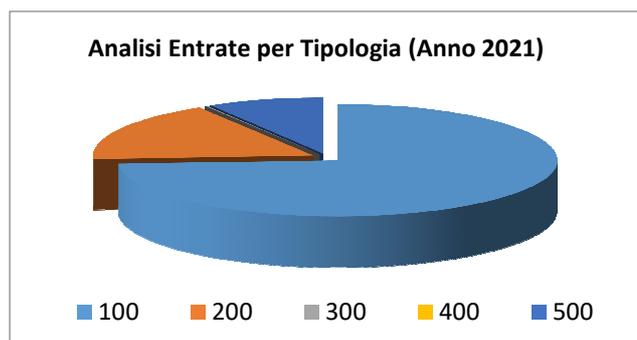
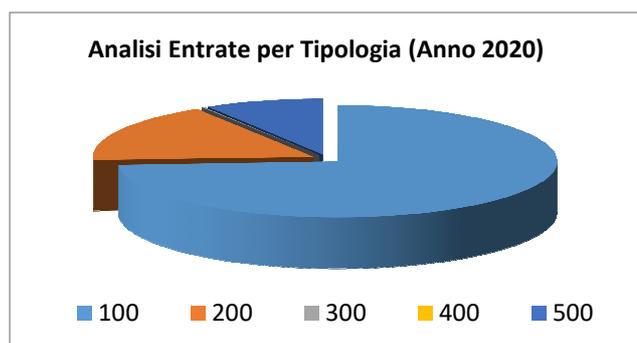
I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FSC di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie, in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali” – categoria 0101 “Fondi perequativi dallo Stato”.

Rimangono i trasferimenti compensativo esclusione IMU e minori introiti addizionale IRPEF.

Sono poi iscritte a bilancio risorse trasferite da Regione, Provincia, altri Enti; rimborso quote mutui da A.C.D.A. e Regione; contributi da Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati.

## *Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	814.613,00	803.760,00	790.134,00
		cassa	1.123.499,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	188.260,00	188.260,00	188.260,00
		cassa	644.497,63		
300	Interessi attivi	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	95.950,00	92.550,00	92.550,00
		cassa	151.024,85		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.100.323,00</b>	<b>1.086.070,00</b>	<b>1.072.444,00</b>
		cassa	<b>1.920.521,48</b>		



### *ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI*

Il titolo non consente particolari manovre, legato come è a piccoli servizi e a tariffe collegate alla controprestazione. Alcuni di tali servizi hanno un risvolto particolarmente sociale, quali il trasporto degli alunni ed il servizio di mensa scolastica. Non è prevista, al momento, una revisione delle tariffe per questi servizi, malgrado a fronte vi siano spese in costante crescita legate anche al fatto che si cerca sempre di offrire servizi di buona qualità.

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe invariate rispetto agli anni precedenti.

Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).

Ove non prevista una diversa dinamica dell'utenza, ovvero un aumento di costi derivanti dai nuovi appalti, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

### *PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI*

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile.

### *CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)*

Il canone è stato introdotto a decorrere dall'anno 2016 in luogo della precedente TOSAP e viene applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e tariffe.

Gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate, dell'andamento storico delle occupazioni e delle previsioni effettuate dal concessionario esterno.

### *PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI*

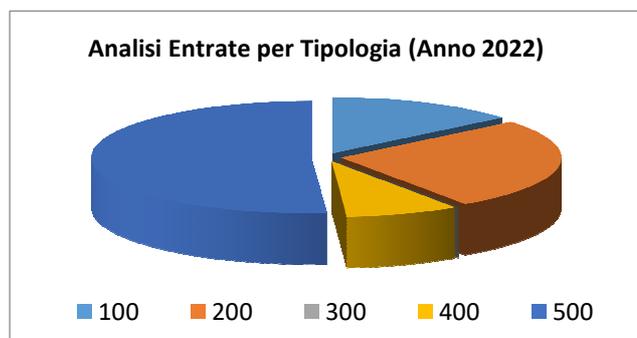
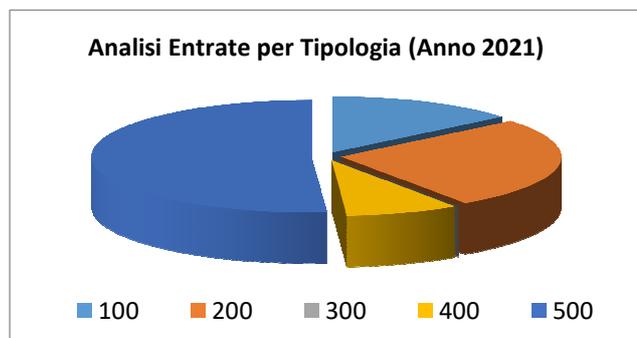
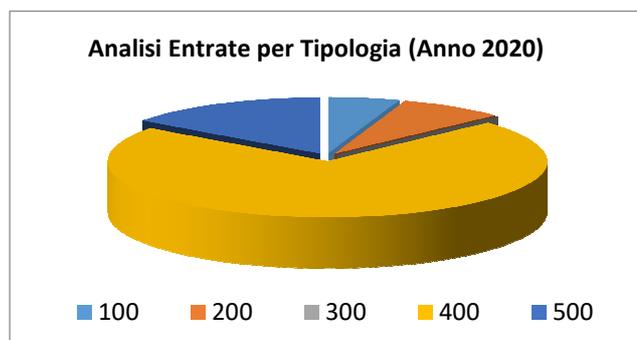
Sono costituite prevalentemente dalle Sanzioni per violazione codice della strada (artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/92). Con propria deliberazione, la Giunta Comunale definisce annualmente la destinazione della quota vincolata di tali proventi, come previsto dalla normativa vigente.

### *RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI*

La tipologia 500 comprende varie voci tra cui gli indennizzi derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi, i rimborsi per spese anticipate (tra cui stipendi e oneri personale comandato presso altri Enti).

## *Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	47.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	48.032,88		
200	Contributi agli investimenti	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	370.837,75		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	379.618,93		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	648.500,00	22.000,00	22.000,00
		cassa	648.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	135.000,00	135.000,00	135.000,00
		cassa	147.288,29		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>900.500,00</b>	<b>264.000,00</b>	<b>264.000,00</b>
		cassa	<b>1.594.277,85</b>		



Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Si riassumono gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

#### *TRIBUTI IN CONTO CAPITALE*

Si tratta delle sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria artt. 34-36 DPR 6.6.2001 n. 380 e, per piccoli importi, delle sanzioni amministrative per interventi di accertamento di compatibilità paesaggistica in zone di vincolo art. 167 D.Lgs. 42/2004.

#### *CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE*

I trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti, laddove presenti, vengono iscritti in bilancio secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione o nel contratto.

In questa categoria è presente un importante dato di sola cassa per € 186.848,31 riferito al Contributo Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport per "Atlante dei suoni" che costituisce residuo attivo dell'esercizio 2011, quindi esigibile da diversi anni, che allo stato attuale risulta non ancora riscosso.

#### *ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI*

Sono previsti introiti relativamente a:

- Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe): € 10.000,00 per ogni anno del triennio;
- Monetizzazioni aree: € 10.000,00 per ciascun anno del triennio;
- Monetizzazioni standards parcheggi per attività commerciali in ambito centro storico: € 2.000,00 per ciascun anno del triennio.

Per l'anno 2020 viene inoltre ipotizzata la vendita delle Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti, per un introito di € 360.000 per la prima ed € 266.500 per la seconda (tot. € 626.500).

#### *ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE*

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti:

- Proventi di Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie:  
€ 45.000,00/45.000,00/45.000,00
- Proventi costo di costruzione per rilascio concessioni edilizie:  
€ 90.000,00/90.000,00/90.000,00

## *Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Non si prevedono al momento tali tipologie di entrate.

## *Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il Comune di Boves non prevede al momento di fare ricorso a nuove forme di indebitamento.

## *Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

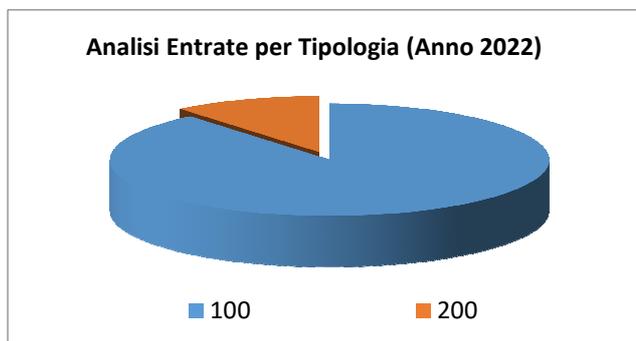
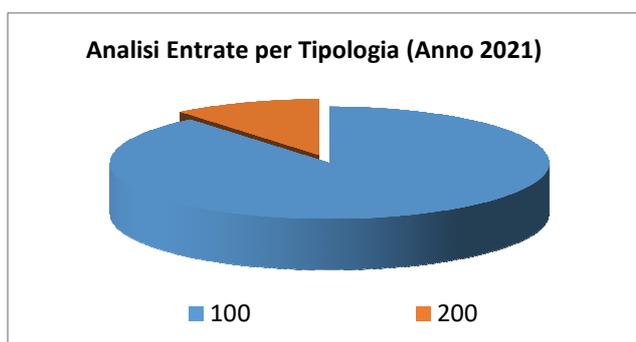
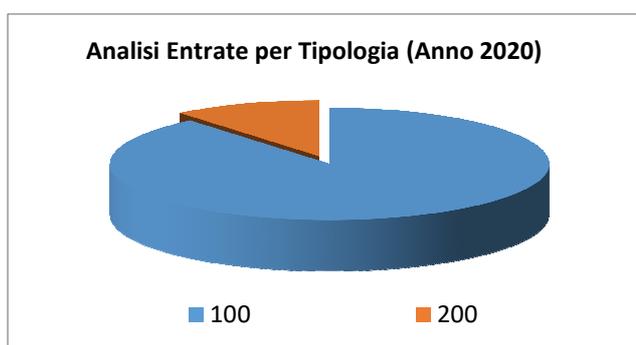
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Poiché si dispone di notevole liquidità, non si prevede al momento di fare ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

## *Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.244.000,00	1.244.000,00	1.244.000,00
		cassa	1.360.774,24		
200	Entrate per conto terzi	comp	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		cassa	161.513,62		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.397.000,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	<b>1.397.000,00</b>
		cassa	<b>1.522.287,86</b>		



Le partite di giro dell'entrata, relativamente alle previsioni, collimano per la parte della competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

## ***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

In connessione con quanto già illustrato nella sezione “Tributi e tariffe dei servizi pubblici - Fiscalità Locale” della SeS (condizioni interne) e nella valutazione delle entrate – Politica Fiscale, si fa presente che per il triennio di bilancio viene prevista, a partire dall’anno 2020, un’ulteriore riduzione dello 0,1% dell’addizionale comunale IRPEF, con mantenimento della soglia di esenzione a 8.000,00 €. Si rileva quindi la seguente dinamica dell’aliquota:

2018	2019	2020-2021
0,8%	0,7%	0,6%

Per quanto attiene agli altri tributi comunali, si dà atto che le aliquote e tariffe per l’anno 2020 verranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione (o altro termine previsto dalle vigenti normative).

Alla data attuale, sono attese per il 2020 le seguenti novità:

- istituzione della “nuova IMU”, con soppressione del “doppione” TASI;
- nuove tariffe TARI definite con metodologia uniforme a livello nazionale dalla ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) sulla base del costo efficiente delle varie attività di raccolta e smaltimento;
- fondo nazionale, trasferito ai Comuni, per il rimborso dei tributi locali alle attività economiche che decidono di ampliare i propri esercizi ovvero di riaprire esercizi chiusi da tempo, purché ubicate in Comuni con meno di 20mila abitanti.

Il Comune di Boves provvederà ad adeguare regolamenti, tariffe e aliquote alle prescrizioni normative ed interverrà, qualora necessario, sugli stanziamenti di bilancio con apposite variazioni in corso d’anno.

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Come già illustrato in precedenti sezioni del documento, non si prevede al momento di ricorrere ad ulteriori forme di indebitamento rispetto ai mutui in essere.

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.925.327,95	1.748.027,95	1.755.352,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.684.067,07		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	305.575,00	300.415,00	301.055,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.625,91		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.011.490,00	1.020.560,00	1.022.459,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.478.607,69		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	141.660,00	132.130,00	132.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	309.550,24		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	116.330,00	114.550,00	116.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	158.222,74		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	8.118,00	8.118,00	8.118,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.490,87		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	46.000,00	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.285,76		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.276.950,00	1.276.810,00	1.277.070,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.654.007,12		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	704.455,05	669.274,05	688.189,05
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.328.952,00		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	17.750,00	17.350,00	18.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.788,20		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	510.640,00	510.750,00	510.860,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	696.830,00		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	73.355,00	73.390,00	73.425,00

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	79.999,02		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.274,21		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	761.945,00	368.142,00	368.912,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	457.850,00	306.900,00	283.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	457.850,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.397.000,00	1.397.000,00	1.397.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.602.631,06		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.757.446,00</b>	<b>7.952.417,00</b>	<b>7.963.791,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>11.035.181,89</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.757.446,00</b>	<b>7.952.417,00</b>	<b>7.963.791,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>11.035.181,89</b>		

Il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali del PEG – Piano Performance, infatti, devono discendere dall'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP, costituendone una ulteriore definizione.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuati gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, si approfondisce l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

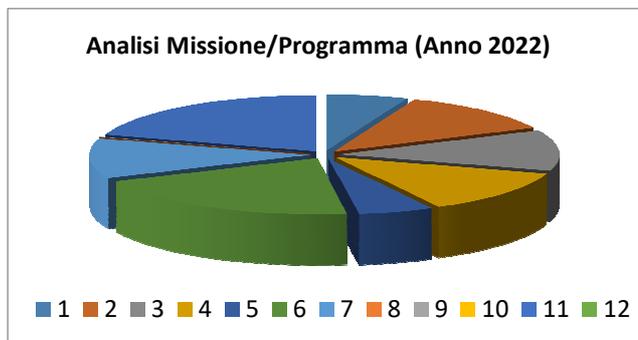
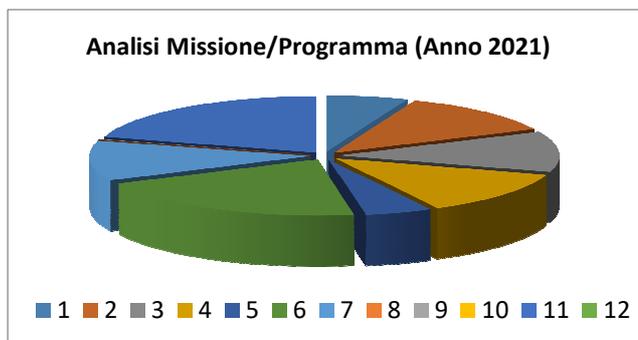
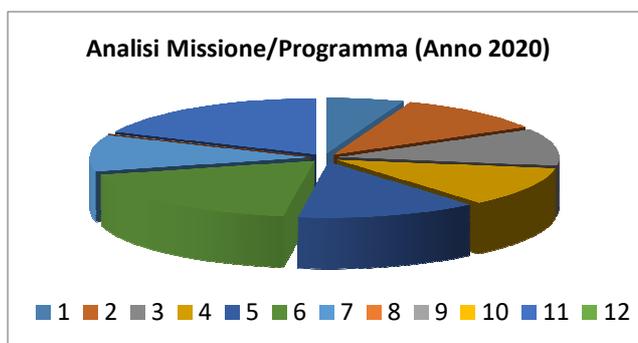
*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	109.260,00	104.260,00	104.260,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig.ra Anna Laura Cavallera
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.635,21			
2	Segreteria generale	comp	213.950,00	211.600,00	211.700,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	256.621,86			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	204.870,00	203.970,00	205.070,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.847,22			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	221.540,00	221.640,00	221.740,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	281.713,82			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	256.074,00	85.759,00	96.569,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	357.480,58			
6	Ufficio tecnico	comp	361.625,00	359.490,00	358.855,00	arch. ing. Riccardo Casasso, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	460.062,14			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	201.215,00	201.265,00	201.315,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig.ra Anna Laura Cavallera
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	230.931,82			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00	dott.ssa Monica Para

10	Risorse umane	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Monica Para
		cassa	1.600,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
11	Altri servizi generali	<i>fpv</i>				arch. ing. Riccardo Casasso, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		cassa	3.000,00			
		comp	355.193,95	358.443,95	354.243,95	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>				
		cassa	625.174,42			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.925.327,95</b>	<b>1.748.027,95</b>	<b>1.755.352,95</b>	
		<i>fpv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.684.067,07</b>			



## **Programma 01. Organi istituzionali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Svolgimento dei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale, finalizzata alla piena tutela dell'immagine dell'istituzione, in sinergia con tutti i Responsabili; indirizzare i cittadini e le loro segnalazioni ai referenti, deputati a risolvere i problemi che di volta in volta vengono intercettati.

Aggiornamento del sito internet istituzionale, rivedendone costantemente struttura e contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni. Particolare importanza verrà data all'implementazione di spazi dedicati alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e proposte, anche tramite istanze online. Calibrare gli obiettivi prioritariamente sui temi che impattano fortemente sui cittadini e sulla qualità della vita, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione e il marketing del territorio. In tal senso saranno attivate azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con la Pro Loco, le associazioni e i comitati frazionali.

Mantenimento dei rapporti con le città gemellate e prosecuzione della cultura e della storia di Boves città martire – medaglia d'oro della Resistenza.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Partecipazione attiva

Mantenimento memoria

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Miglioramento della comunicazione bidirezionale tra Comune, cittadini e loro aggregazioni (triennale).
- Organizzazione eventi legati ai gemellaggi e alle manifestazioni istituzionali (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## **Programma 02. Segreteria generale**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Il Servizio Affari Generali è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il Servizio attua le disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti.

L'Archivio continuerà a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini di ricerca e consultazione. Proseguirà l'impegno per assicurare la migliore fruizione possibile. Costante cura sarà infine riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo pretorio telematico che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica; ciascuna Macrostruttura pubblica gli atti di propria competenza (interni o esterni), sotto il generale controllo e coordinamento del Segretario Comunale.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento della performance organizzativa dell'ente

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Supporto agli organi collegiali (triennale).
- Raccordo tra l'apparato burocratico, l'Amministrazione e la cittadinanza (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

**Programma 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Macrostruttura	Responsabile
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Nel programma sono ricomprese le funzioni connesse sinteticamente ai seguenti ambiti:

- Contabilità e bilancio: predisposizione dei documenti di bilancio previsionali e a rendiconto, variazioni di bilancio, gestione del bilancio (impegni e accertamenti, incassi e pagamenti), predisposizione della documentazione per la contabilità IVA.
- Contabilità del personale: elaborazione dei cedolini paga mensili e pagamento stipendi; altri adempimenti connessi alla gestione economica del personale / professionisti / amministratori.

- Economato e provveditorato: acquisizione, a favore dell'Ente nel suo complesso, di una vasta gamma di servizi e forniture: luce, gas, telefonia fissa/mobile e connettività, carburanti, software, manutenzione sistema informativo, banche dati e abbonamenti, ecc...

La Macrostruttura è inoltre impegnata ad adempiere ai continui e onerosi invii di documenti o modelli, richieste di dati, questionari, certificazioni, ecc... posti in capo agli Enti Locali.

Il lavoro risulta spesso complesso e la mole da gestire è notevole; occorre ovviare alle difficoltà efficientando i processi di lavoro e informatici e ottimizzando l'organizzazione a livello sia di Macrostruttura che di Ente. E' inoltre imprescindibile una formazione continua del personale addetto, stante la complessità e variabilità della normativa di riferimento.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Finanza virtuosa

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Mantenimento equilibri di bilancio e rispetto dei vincoli di finanza pubblica (triennio);
- Adeguamento alle / adempimento delle previsioni normative (triennio);
- Predisposizione dei documenti e trasmissione dei dati secondo le tempistiche previste (triennio);
- Approvvigionamento efficace ed efficiente dei beni/servizi in capo al servizio Provveditorato (triennio).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

**Programma 04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

L'Ufficio Tributi segue la gestione ordinaria dei tributi locali, gli accertamenti e la riscossione coattiva; collabora con l'Agenzia delle Entrate per attività di contrasto all'evasione.

Come per l'Area Ragioneria, la normativa di riferimento è spesso complessa e soggetta a frequenti modificazioni, per cui rivestono importanza la formazione e la capacità di adeguamento.

Come già delineato in precedenti sezioni del D.U.P., l'Amministrazione intende valutare e intraprendere azioni volte ad alleggerire il carico fiscale in capo alla cittadinanza.

Si intende inoltre proseguire nel percorso cominciato nel precedente mandato, finalizzato a impostare un rapporto con l'utenza basato sulla cortesia e la collaborazione.

Fondamentali il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e la riscossione coattiva, in un'ottica di solidarietà sociale e di equità fiscale verso i contribuenti che ottemperano ai loro obblighi tributari .

**Obiettivo/i strategico/i:**

Fiscalità locale per i cittadini

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Diminuzione del carico fiscale locale (triennio);
- Adeguamento alle / adempimento delle previsioni normative (triennio);
- Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale (triennio);
- Sperimentazione dell'esternalizzazione delle attività di riscossione coattiva e valutazione dei risultati (2020, con inizio dal secondo semestre 2019).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

**Programma 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Arch. Matteo Ravera

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico

**Obiettivo/i strategico/i:**

Garantire la massima fruibilità del patrimonio pubblico

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Gestione Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale (2020 – 2021 – 2022)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## **Programma 06. Ufficio tecnico**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Girauda

**Referente politico:** Arch. Matteo Ravera

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Realizzazione piano di asfaltature su tutto il territorio Comunale, completamento del rifacimento delle pavimentazioni del centro storico con sostituzione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso con cubettatura in pietra di Luserna, costruzione della passerella pedonale e ciclabile sul torrente Colla in frazione Rivoira, completamento della pista ciclabile in fraz. Rivoira, ristrutturazione ed adeguamento della rete di illuminazione pubblica, progetto LED rilocalizzazione scuole Edili – San Carlo.

Adeguamento dei fabbricati scolastici, costruzione ponte radio in valle Colla, manutenzione della viabilità di montagna, regimazioni idrauliche del territorio.

Gestione Piano delle manutenzioni delle strutture pubbliche, dei fabbricati, impianti sportivi e della viabilità, gestione del verde pubblico e delle aree pubbliche.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini.

Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Gestione del programma OO.PP. e Piano delle Manutenzioni ( triennio 2020/2022).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## **Programma 07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Servizi Istituzionali	Sig.ra Anna Laura Cavallera

**Referente politico:** Sindaco – Avv. Maurizio Paoletti

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Il programma comprende tutte le attività previste e regolate dall'ampia normativa vigente in materia di anagrafe della popolazione, toponomastica e numerazione civica, documentazione

amministrativa, stato civile, elettorale, albi dei giudici popolari, leva militare, statistiche e censimenti demografici.

Comprende, inoltre, anche le principali funzioni di tipo amministrativo nel settore della polizia mortuaria e nell'erogazione degli incentivi statali previsti per maternità e nuclei familiari con almeno 3 figli minori.

Gli uffici demografici, oltre ad essere uno dei punti fondamentali nel quotidiano rapporto fra cittadini e Comune, svolgono tutta una serie di competenze in favore di tanti altri soggetti ed enti pubblici (amministrazione tributaria, sistema pensionistico, tribunale e procura della repubblica, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizi militari, servizio sanitario nazionale, anagrafe degli italiani all'estero ecc.).

In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione Comunale è quello di razionalizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una maggiore informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale, al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza dell'attività gestionale stessa e, di conseguenza, una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

E' pertanto fondamentale potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa; aumentare progressivamente i servizi ed i procedimenti attivabili attraverso il Web, ridurre l'uso della carta favorendo la circolazione interna ed esterna dei documenti in formato elettronico; ridurre le spese postali intensificando l'utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard servizi resi al cittadino.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

1. Archiviazione elettronica /digitalizzazione documenti

Dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione – Trasmissione telematica di atti tra i Comuni:

Scansione ed archiviazione informatica della documentazione allegata alle pratiche anagrafiche – agli atti di stato civile – alle pratiche cimiteriali – cartellini carte identità – fascicoli elettorali.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero di atti archiviati

2. Adesione al progetto “Una scelta in Comune”

Acquisizione del consenso o diniego alla donazione organi in sede di rilascio/rinnovo della carta di identità:

Campagna informativa diretta ai cittadini mediante comunicazione inviata unitamente all'avviso di scadenza della carta d'identità. Acquisizione, registrazione e trasmissione telematica al Centro Nazionale Trapianti

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero di consensi/dinieghi acquisiti

3. Interventi sociali

Erogazione assegni nucleo familiare numeroso e di maternità:

Informazione/assistenza nella compilazione delle dichiarazioni – Analisi e controllo domande pervenute - Adozione del provvedimento di concessione dell'assegno – caricamento delle domande sul portale INPS per erogazione dell'assegno.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero domande trasmesse all'INPS

#### 4. Gestione concessioni cimiteriali

Gestione delle concessioni cimiteriali – Vigilanza sul rispetto del contratto - Verifica delle concessioni cimiteriali in scadenza nel corrente anno:

Formazione elenco delle concessioni in scadenza suddiviso per tipologia - Ricerca eredi al fine delle disposizioni in merito alla destinazione dei resti - Predisposizione autorizzazioni di traslazione /esumazione/ estumulazione - Stipula di contratti di rilascio o rinnovo delle concessioni cimiteriali.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: numero concessioni/pratiche trattate

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

#### **Programma 08. Statistica e sistemi informativi**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Servizi Istituzionali	Sig.ra Anna Laura Cavallera

**Referente politico:** Sindaco – Avv. Maurizio Paoletti

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Il programma comprende tutte le attività volte alla realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica nazionale e locale per la diffusione dell'informazione statistica.

In particolare, comprende le attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici o privati, e le attività istituzionali per conto dell'ISTAT, suddivise in attività ordinarie (tutti i movimenti della popolazione e le variazioni di stato civile mensili, trimestrali ed annuali) e straordinarie (censimenti ed indagini multiscopo).

Tali indagini sociali, caratterizzate da un livello molto dettagliato di informazioni, forniscono un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di politiche familiari e sociali mirate a soddisfare le esigenze della popolazione e promuovere nuovi servizi.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

##### 1. Elaborazione statistica dati anagrafici

Attuazione di tutte le funzioni attribuite al Comune per lo svolgimento delle Indagini Istat Multiscopo:

- selezione e nomina rilevatore- controllo e coordinamento attività rilevatore – monitoraggio ed inserimento dati su sito web dell'Istat – controllo e spedizione questionari -liquidazione compensi al rilevatore.

Annualità di prevista realizzazione: 2020/2022

Indicatori: regolare svolgimento dell'indagine

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 10. Risorse umane**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti a maggiore valenza strategica del Comune. L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi decisivi, per meglio rispondere alle esigenze dell'Amministrazione e della città. In tal senso, occorre orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.).

Promozione e fruizione dello strumento convenzionale tra Enti per la condivisione e valorizzazione delle risorse umane in termini di efficienza.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento della performance organizzativa dell'ente

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Attualizzazione e attuazione dei piani di fabbisogno del personale (triennale).
- Performance di gruppo e individuali (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 11. Altri servizi generali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

La normativa sull'armonizzazione dei bilanci e l'implementazione degli strumenti di pianificazione sta impegnando i servizi amministrativi e finanziari dell'Ente e richiede l'adeguamento e continuo miglioramento degli strumenti di programmazione strategica, operativa e gestionale, così come del sistema di reportistica.

Attraverso il Controllo di Gestione viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Responsabili per la loro redazione. Sarà possibile nel quinquennio di mandato attivare ulteriori strumenti di controllo della qualità dei servizi, volto a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti dall'Ente, al fine di attivare azioni di miglioramento degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nel rispetto del benessere organizzativo dei dipendenti.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad avvalersi dell'Organismo Monocratico di Valutazione, che fornirà il supporto nella programmazione e valutazione e svolgerà azioni di controllo in tema di anticorruzione e trasparenza.

L'ente è privo di Avvocatura interna e, pertanto, affida all'esterno la gestione del contenzioso.

In coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla normativa, si proseguirà, avvalendosi di collaborazioni esterne per il Servizio Informativo, nell'attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in sempre più agevole modalità digitale e dematerializzata.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento della performance organizzativa dell'ente

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Efficientamento e sviluppo delle metodologie e strumenti di programmazione e controllo (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 2 - Giustizia***

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La Missione 2 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

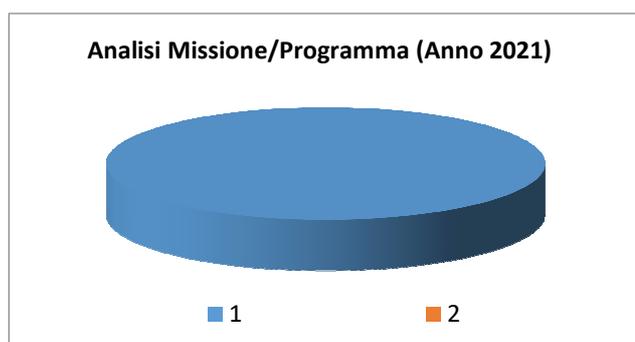
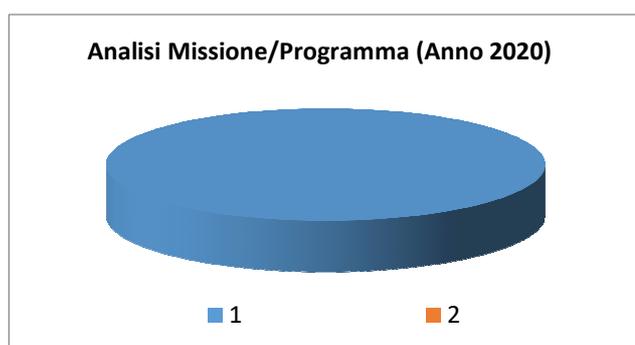
## *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

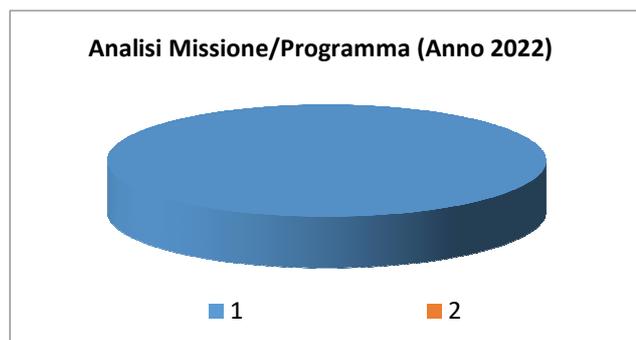
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Responsabili</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	305.575,00	300.415,00	301.055,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	385.283,79			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.342,12			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>305.575,00</b>	<b>300.415,00</b>	<b>301.055,00</b>	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
			<i>cassa</i>	<b>429.625,91</b>		





### **Programma 01. Polizia locale e amministrativa**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive	Commissario Silvano Gastinelli

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata alle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza di competenza della polizia locale nei suoi principali ambiti di intervento: giudiziaria, annonaria, amministrativa, tributaria e pronto intervento. Sono incluse, in questo contesto, anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre a forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio. La competenza della Polizia locale e la pianificazione delle relative prestazioni si esplicano nell'attivazione di servizi, azioni e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti rilevanti e meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, anche mediante adeguamento costante dei regolamenti applicativi di settore. In particolare i settori in cui, per il prossimo triennio, si ritiene prioritario l'intervento sono quelli strettamente legati alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini, al rispetto della legalità nell'utilizzo degli edifici pubblici e alla tutela del decoro urbano nelle aree con maggiori problematiche di inclusività e integrazione sul territorio cittadino.

#### **Obiettivo/i strategico/i**

- tutelare gli utenti deboli della strada
- accrescere la disponibilità di parcheggi per la sosta a tempo limitato nel centro storico
- limitare la pericolosità derivante dalla circolazione dei veicoli
- garantire la gestione delle attività amministrative dell'Ufficio Polizia Locale secondo i principi di efficacia, economicità ed efficienza
- agevolare, in ossequio ai principi di sicurezza e compatibilmente con le norme di legge, la realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- aumento della disponibilità di parcheggi nel centro storico attraverso: l'informazione preliminare presso gli esercizi commerciali, le attività di servizi, gli istituti bancari ecc... sulla irregolarità del rinnovo dell'orario di arrivo esposto senza lo spostamento del veicolo; l'attività di vigilanza finalizzata all'accertamento delle violazioni relative a tale illecito comportamento;
- servizi di vigilanza ed accertamento delle violazioni relative alla sosta dei veicoli, con particolare attenzione a quelle per sosta negli spazi riservati agli invalidi, sui marciapiedi, sui passaggi e

attraversamenti pedonali;

- servizi di vigilanza presso i plessi scolastici ed i percorsi di accesso ed esodo durante il periodo scolastico;

- servizi di accertamento delle violazioni per eccesso di velocità mediante apparecchiatura per il controllo della velocità;

- servizi di vigilanza ed accertamento delle violazioni relative ai regolamenti comunali, con particolare attenzione a quelle inerenti il decoro, la sicurezza, tranquillità e moralità;

- gestione delle attività amministrative competenza dell'Ufficio Polizia Locale quali: notificazione di atti, pubblicazione atti all'Albo Pretorio, accertamenti di residenza, informazioni ed altri accertamenti, istruttoria e rilascio delle autorizzazioni di Polizia Stradale, gestione degli atti depositati alla Casa Comunale, gestione degli oggetti smarriti, ricezione e gestione delle denunce di infortunio sul lavoro

- servizio di supporto agli organizzatori delle manifestazioni mediante indicazioni in ordine alle procedure da adottare, documenti da produrre, istanze da presentare, tempistica ecc...

istruttoria per l'assentimento alla realizzazione delle manifestazioni secondo le disposizioni volte alla tutela della sicurezza;

rilascio delle autorizzazioni e licenze di Pubblica Sicurezza con puntuale indicazione delle prescrizioni da adottare per assicurare il massimo livello di sicurezza.

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## **Programma 02. Sistema integrato di sicurezza urbana**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive	Commissario Silvano Gastinelli

**Referente politico:** Sindaco Avv. Maurizio Paoletti / Ass. Nadia Tecco

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

La sicurezza urbana rappresenta indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, in tale ottica saranno poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, attraverso il controllo del territorio, le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti. L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso l'educazione alla civica convivenza e il rafforzamento del senso di comunità. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali. Alla luce di quanto esposto dovranno essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Garantire una sicurezza partecipata e condivisa

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali

indicatori:

- programmazione di incontri, con i ragazzi delle scuole primaria e secondaria, sulle tematiche di rispetto delle regole, educazione civica e convivenza sociale;
- intensificazione dell'attività di monitoraggio del capoluogo e delle frazioni, mediante pattugliamento e videosorveglianza;
- completare l'installazione dell'impianto di videosorveglianza come da progetto approvato, mediante affidamento della fornitura e posa in opera dei lotti successivi al primo, già in funzione (triennio).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

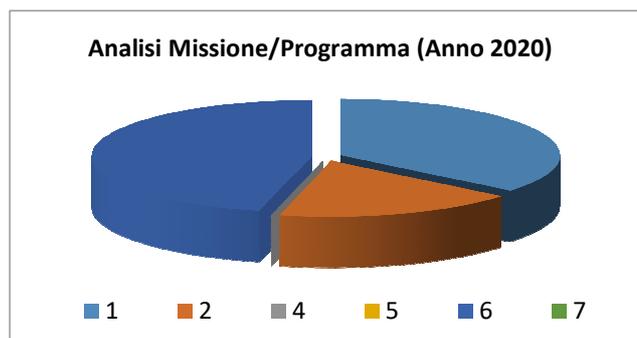
## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

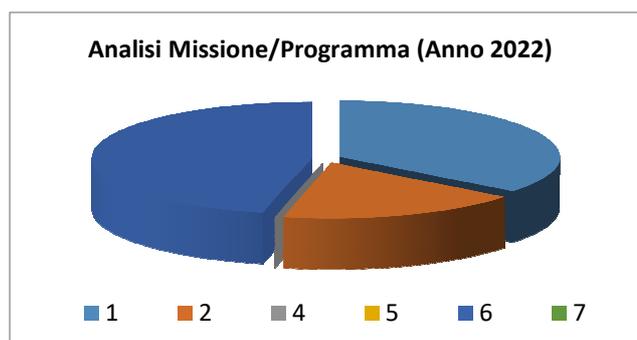
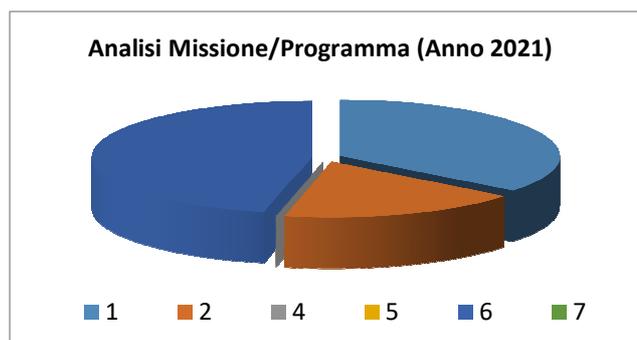
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	465.808,23			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	179.960,00	181.330,00	183.229,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	403.368,94			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	30,00	30,00	30,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.102,69			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	467.500,00	475.200,00	475.200,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	605.327,83			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.011.490,00</b>	<b>1.020.560,00</b>	<b>1.022.459,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.478.607,69</b>			





### **Programma 01. Istruzione prescolastica**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Ass. Nadia Tecco

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di istruzione prescolastica e in considerazione del fatto che sul territorio non esiste un'offerta formativa pubblica, l'ente proseguirà il sostegno alle tre scuole d'infanzia ubicate sul territorio comunale, mediante i convenzionamenti disciplinati dalla normativa regionale e con interventi economici ad hoc su iniziative specifiche. Particolare attenzione è posta nei confronti dei soggetti svantaggiati: il comune confermerà, nel rinnovo delle convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie, la differenziazione del contributo per i bambini diversamente abili.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Attuazione/rinnovo convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie ubicate sul territorio.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- Gestione delle convenzioni stipulate con le scuole d'infanzia private del territorio (triennale).
- Coordinamento con scuole paritarie per accesso a finanziamenti da Enti terzi (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 02. Altri ordini di istruzione non universitaria**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Ass. Nadia Tecco; Vicesindaco Arch. Matteo Ravera

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico. Occorre garantire l'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità). L'intento sarà quello di mettere in campo modelli partecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Rilevazione delle necessità di fornitura arredi, manutentive e di investimento dell'edilizia scolastica primaria e secondaria di primo grado (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 05. Istruzione tecnica superiore**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Ass. Nadia Tecco; Vicesindaco Arch. Matteo Ravera

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Si intende proseguire nella riqualificazione degli immobili funzionali per la scuola edile e per le scuole San Carlo, nell'ottica dello sviluppo di un polo della bioedilizia, grazie ai finanziamenti già acquisiti (fondi europei Eco-BATI, Fondazione CRC,...), alle collaborazioni attivate (Politecnico di Torino) e ad altre risorse da individuare.

Il Comune cura inoltre i rapporti con queste scuole, oltre che con le Associazioni di categoria, al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, degli allievi dei corsi.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Creazione occasioni di istruzione e lavoro per i giovani

**Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

Realizzazione polo bioedilizia con riqualificazione area ex demaniale (triennale e oltre)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

**Programma 06. Servizi ausiliari all'istruzione**

Macrostruttura	Responsabile
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Ass. Nadia Tecco

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

In un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, l'Amministrazione affida a soggetti terzi la gestione dei principali servizi scolastici (trasporto, refezione scolastica, assistenza alla mensa, assistenza all'autonomia e alla comunicazione per i soggetti con disabilità) attuando una politica tariffaria attenta ai bisogni dei più deboli, che si conferma per il triennio.

Il Comune continuerà ad esercitare il ruolo di soggetto regolatore e controllore di questi servizi per garantire la soddisfazione dei bisogni delle famiglie con elevati standard di qualità.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Garantire i servizi ausiliari all'istruzione

**Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

- Gestione delle gare (annuali o pluriennali) per l'affidamento dei servizi.
- Coordinamento con le scuole, i servizi sociali, le associazioni e le famiglie (triennale).

- Verifiche economiche e degli standard qualitativi attesi dalle famiglie e dalle istituzioni di riferimento (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

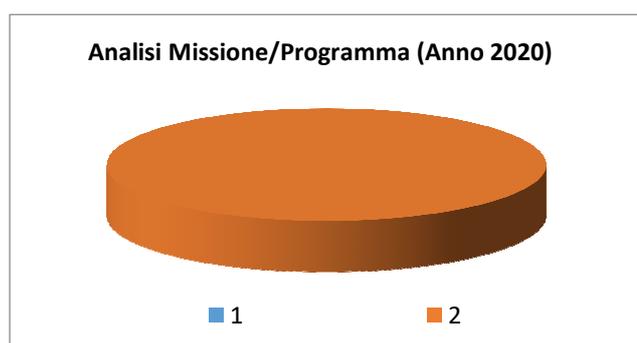
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

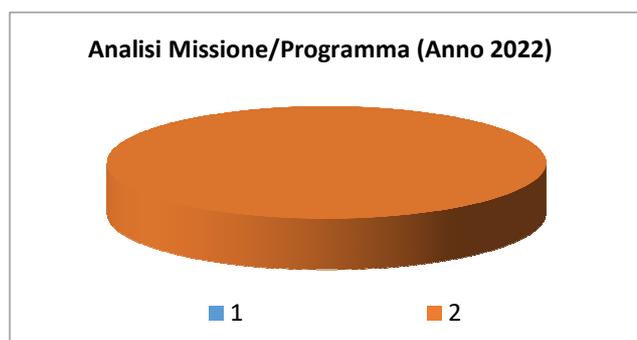
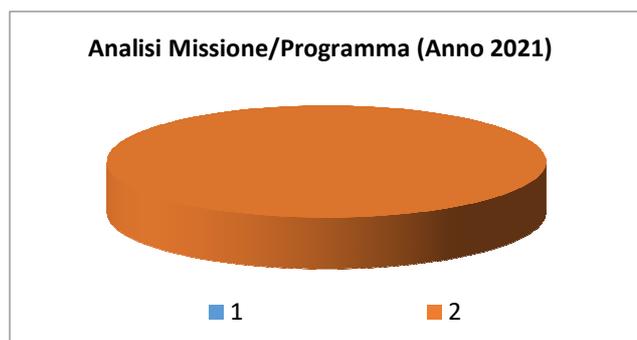
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	141.660,00	132.130,00	132.600,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	309.550,24			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>141.660,00</b>	<b>132.130,00</b>	<b>132.600,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>309.550,24</b>			





## **Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Consigliere Giordano Raffaella

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Alla luce della congiuntura economica sfavorevole si intende sempre più far assumere alla cultura un ruolo di coinvolgimento e collante sociale, catalizzatore di energie propositive e di sviluppo sociale ed economico. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame tra l’offerta di “cultura” e le risorse culturali del territorio, per una piena valorizzazione in chiave non solo culturale, ma anche turistica ed economica.

L’Amministrazione inoltre intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali in stretta collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, che necessitano di sostegno progettuale da parte della Pubblica Amministrazione, in piena sussidiarietà. Lo sforzo dell’Amministrazione, nel corso dei prossimi anni, sarà teso a garantire alla città un’interessante vita culturale, in grado di offrire un’agenda di appuntamenti ampia e diversificata, massimizzando le risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda il servizio Biblioteca, che ha dimostrato di poter essere un vanto per l’Amministrazione, si intende continuare a sostenere una costante programmazione e progettazione organizzativa e gestionale.

Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi, oltre alle tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori

didattici. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Promozione culturale e coinvolgimento dell'utenza nella fruizione condivisa e miglioramento costante delle risorse.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Integrazione dei servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione e informazione per potenziarne la fruizione (triennale).

Gestione integrata dei musei comunali – creazione e promozione di percorsi culturali del territorio (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

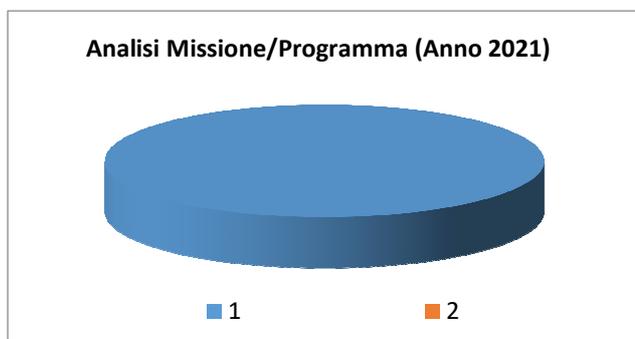
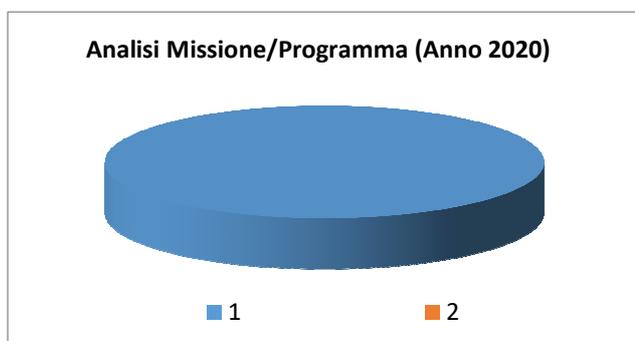
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

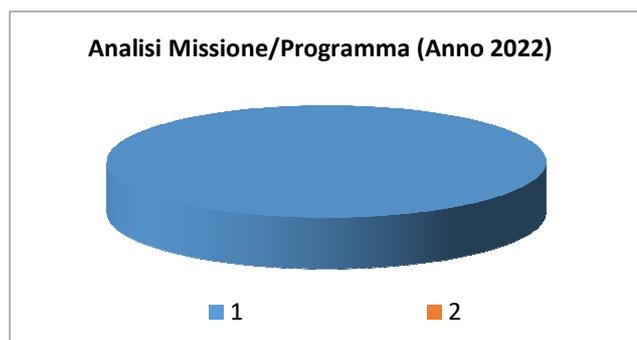
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sport e tempo libero	comp	116.330,00	114.550,00	116.950,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.222,74			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>116.330,00</b>	<b>114.550,00</b>	<b>116.950,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>158.222,74</b>			





### **Programma 01 Sport e tempo libero**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudò

**Referente politico:** Consigliere Pepino Giovanni

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Il Comune di Boves promuove e incentiva l'attività sportiva/motoria sia per finalità di benessere dei cittadini sia per promozione delle relazioni sociali.

Sul territorio operano molteplici associazioni sportive che collaborano in sussidiarietà con l'Ente per garantire ai cittadini un'offerta sportiva di qualità e ricca di eventi.

Si conferma il ruolo di organo di autogoverno dello sport del Gruppo Sportivo di Coordinamento e l'impegno a sostenere manifestazioni ed eventi dal carattere anche sovracomunale, supportando adeguatamente le società sportive locali promotrici, pur in sinergia con reperimento di fondi da parte di Enti ed Associazioni terzi.

Le manifestazioni sportive possono, infatti, contribuire a far acquisire competitività al territorio di appartenenza con l'obiettivo di produrre benefici sia di natura sociale che di natura economica e di ritorno di flussi turistici.

L'Amministrazione intende proseguire nell'attività di riqualificazione degli impianti esistenti, completando gli interventi programmati, con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle strutture.

Si intende rivedere i modelli gestionali disciplinati dai vigenti regolamenti e convenzioni, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi oltre che di responsabilizzare maggiormente i gestori o fruitori.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del cittadino.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'agibilità dei locali e delle aree sportive (triennio).

Analisi e applicazione di nuovi modelli di gestione e fruizione degli impianti e spazi (triennio).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## **Programma 02. Giovani**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Consigliere Pepino Giovanni

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione intende proseguire nell'impegno di valorizzazione di ogni occasione di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscano la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei giovani di far parte di una comunità.

Si cercherà di soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile, sostenendo la Consulta Famiglie e la Consulta Giovani, oltre che favorendo il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva delle aggregazioni sociali, qualora il Comune non possa intervenire direttamente. Il principio guida è, infatti, quello della sussidiarietà orizzontale, la promozione cioè di interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Coinvolgimento della popolazione giovanile, riscoperta dell'educazione civica con promozione di cittadinanza attiva.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Coinvolgimento giovani in progetti di servizio civile e di volontariato civile (triennale);

Orientamento cultural-sociale e promozione di incontro e condivisione presso gli spazi messi direttamente a disposizione dal Comune (triennale)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.118,00	8.118,00	8.118,00	dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.490,87			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>8.118,00</b>	<b>8.118,00</b>	<b>8.118,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>22.490,87</b>			

### **Programma 01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Consigliere Giordano Raffaella

### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica continuerà in stretta collaborazione tra l’Amministrazione e l’Associazione Pro Loco, cercando di individuare forme e metodologie ancora più idonee per lo sviluppo.

L’Amministrazione si impegna a proseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Si continua a privilegiare la logica del fare sistema per la promozione, così come la divulgazione degli eventi, anche con l’utilizzo degli strumenti media e social, oltre che il sito web turistico, interamente rivisitato e oggetto di costante aggiornamento in chiave moderna.

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell’attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza dell’ offerta, si continueranno ad affrontare le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico, con l’attenzione ai vari contributi economici appetibili e di utilità del settore.

Si incrementeranno le azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città gemellate di Castello di Godego e Manguio Carnon e con la città bavarese di Schorndorf.

Si intende reperire un nuovo partner europeo con cui condividere progettualità importanti, rispondendo alle call europee.

Resta l'attenzione per il turismo religioso, data la presenza importante sul territorio dei santuari di Fontanelle, Mellana e Madonna dei Boschi.

Si promuoverà maggiormente il turismo scolastico, nonché il turismo outdoor, con pacchetti che comprendano e promuovano visite ai Musei della Città e partecipazione a progetti mirati.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Promozione e miglioramento offerta turistica

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Analisi di miglioramento brand di immagine. Promozione uso e diffusione audio guide e nuove cartine informative. Promozione integrata delle risorse del territorio (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

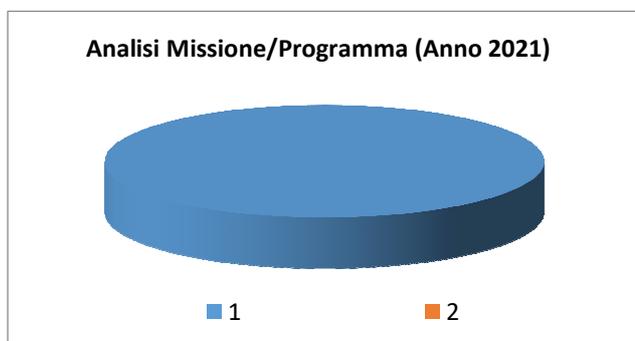
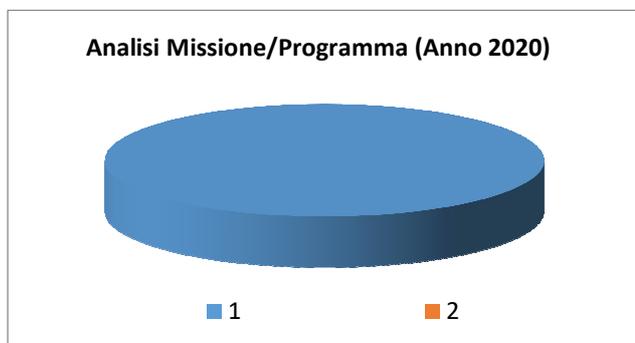
## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

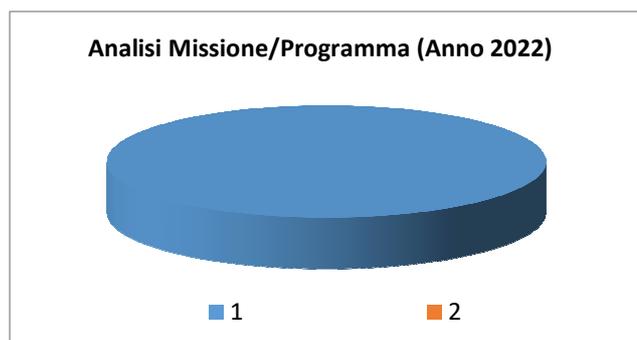
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	46.000,00	6.000,00	6.000,00	arch. ing. Riccardo Casasso, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.285,76			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>46.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.285,76			





### **Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata	Arch. Gabriella Maccario

**Referente politico:** Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Riordino e uniformazione di interventi nel centro storico, cucitura di zone demaniali abbandonate o sotto utilizzate al tessuto urbano principale e risposta ad esigenze avanzate dai cittadini o tecnici nel corso di colloqui o su domanda di parte.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti

#### **Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

Nel 2020 verranno redatti i progetti definitivi della Variante strutturale del Centro Storico e della detta Variante alla Caserma Cerutti che consentirà quest'ultima di dotare il territorio bovesano di un polo a valenza formativa dotato di servizi e nuovi insediamenti.

Nel 2021° verrà approvata la Variante Caserma Cerutti e l'anno successivo quella del Centro storico con il relativo Piano Colore,

Verranno iniziate le procedure per addvenire nel **2020** ad una variante parziale n. 24 al PRGC per sopperire a richieste ritenute di interesse pubblico da parte dei cittadini.

Entro un biennio occorre pensare ad una variante al PAI, previo indagini geologiche mirate, al fine di porre rimedio ad alcune criticità e particolarità emerse in questi anni.

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

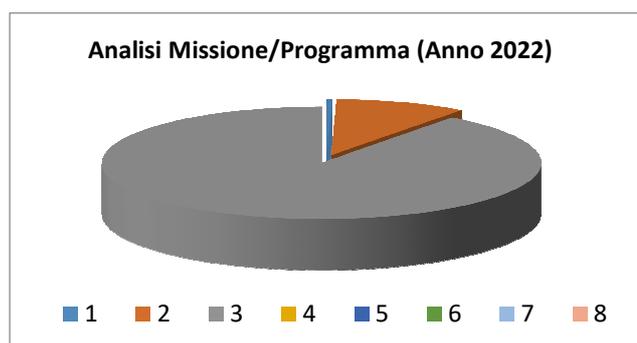
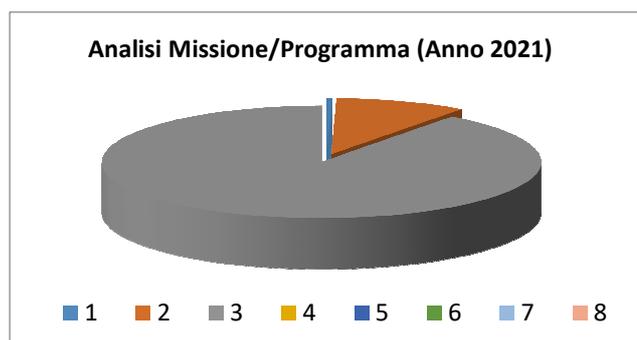
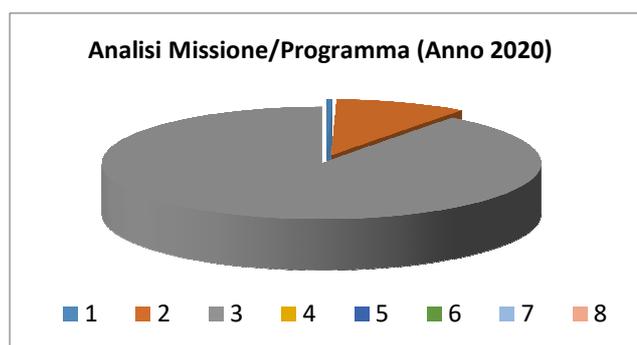
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.800,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	124.000,00	124.010,00	124.020,00	arch. ing. Riccardo Casasso, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	241.603,33			
3	Rifiuti	comp	1.148.150,00	1.148.000,00	1.148.250,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.407.603,79			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>1.276.950,00</b>	<b>1.276.810,00</b>	<b>1.277.070,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.654.007,12</b>			



**Programma 01. Difesa del suolo**

Macrostruttura	Responsabile
Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Gli interventi sono volti alla prevenzione dei rischi presenti sul territorio comunale, con azioni di monitoraggio e interventi mirati all’eliminazione delle cause, con la partecipazione di associazioni, enti e cittadinanza.

Il programma amministrativo porta avanti in continuità di mandato interventi per la valorizzazione delle infrastrutture ed immobili comunali presenti sul territorio montano di Boves.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Valorizzazione e riqualificazione del territorio comunale, regimazione idraulica, prevenzione.  
Riqualificazione del territorio montano e prevenzione.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Interventi diretti o con l'ausilio di associazioni ed enti, per la pulizia di alvei o canali irrigui per la diminuzione dei rischi idrogeologici

Valutazione delle problematiche presenti sul territorio con l'aggiornamento al piano quinquennale di cui alla L.R. 16/99

Realizzazione e potenziamento infrastrutture in zone montane. (Triennio 2020/2022).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

**Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Girauda

**Referente politico:** Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Riqualificazione del territorio, controllo e pianificazione degli interventi di recupero ambientale.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Riqualificazione, vigilanza, monitoraggio, salvaguardia dei valori naturali e ambientale del territorio.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado (Triennio 2020/2022).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 03. Rifiuti**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive	Commissario Silvano Gastinelli

**Referente politico:** Vice-Sindaco Arch. Matteo Ravera

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

la finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire è la corretta gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, estendendo, nel corso del mandato, il sistema di raccolta "porta a porta" a tutto il territorio comunale. Laddove ciò non sia possibile o troppo oneroso, si dovrà ricorrere al posizionamento di contenitori stradali di prossimità dedicati a un numero ridotto di utenti muniti di chiave di apertura.

Per determinare risultati positivi occorre informare e sensibilizzare i cittadini sia sulla riduzione della produzione dei rifiuti che sulla loro corretta differenziazione.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- gestione finanziaria della raccolta e smaltimento dei rifiuti in rapporto con il Consorzio Ecologico del Cuneese e con L'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti
- studio e valutazione del rapporto costi/benefici sull'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta a tutto il territorio comunale ed adozione degli atti necessari per darne corso;
- attività di informazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti resa agli utenti durante la fase di ritiro del materiale per il conferimento stesso
- informazione agli amministratori condominiali sulle modalità di corretto conferimento dei rifiuti da parte dei singoli condomini attraverso i contenitori dedicati
- attività di controllo ed accertamento delle violazioni sul conferimento dei rifiuti
- attività di raccolta di eventuali sacchetti o altri rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori
- verifica della funzionalità delle serrature dei contenitori di prossimità e comunicazione esiti alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

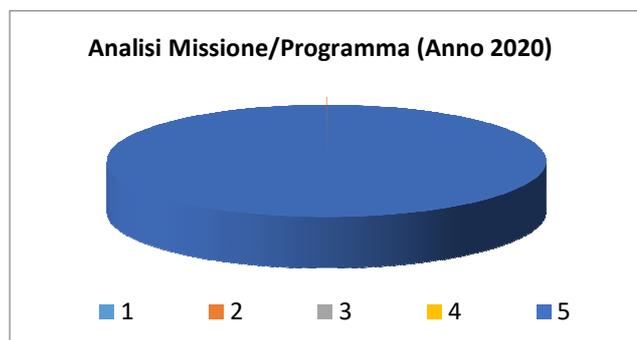
## ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

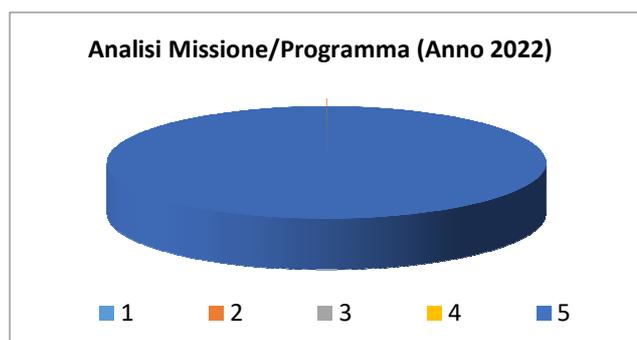
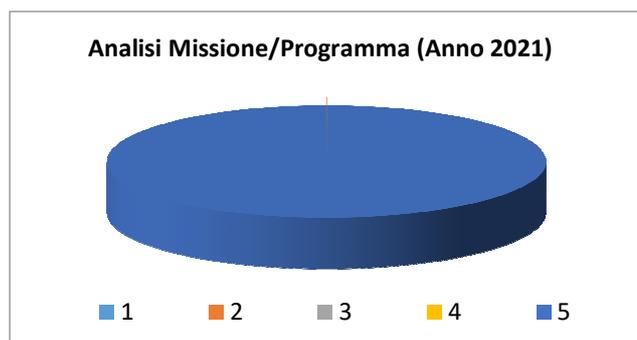
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207,58			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	704.255,05	669.074,05	687.989,05	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.328.744,42			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>704.455,05</b>	<b>669.274,05</b>	<b>688.189,05</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.328.952,00</b>			





### **Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Cons. Alfredo Dalmasso

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Realizzazione piano di asfaltature su tutto il territorio Comunale, completamento del rifacimento delle pavimentazioni del centro storico con sostituzione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso con cubettatura in pietra di Luserna, costruzione della passerella pedonale e ciclabile sul torrente Colla in frazione Rivoira, completamento della pista ciclabile in fraz. Rivoira.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard viabilità e infrastrutture per i cittadini.  
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili.

#### **Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

Attuazione del piano di manutenzione straordinaria della rete stradale. Rilievi e monitoraggio costante del fabbisogno rete viaria. ( triennio (2020 – 2021 – 2022)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

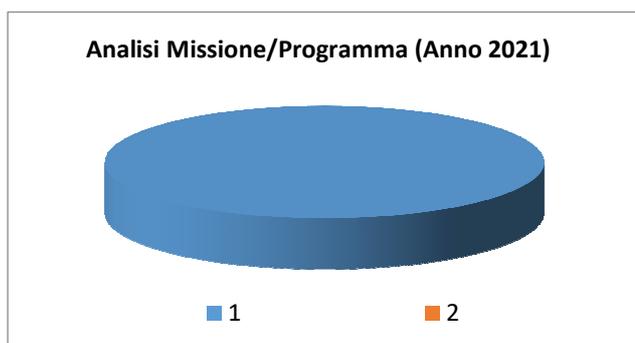
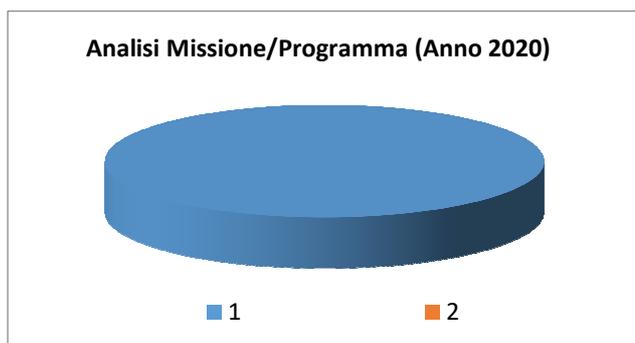
## ***Missione 11 - Soccorso civile***

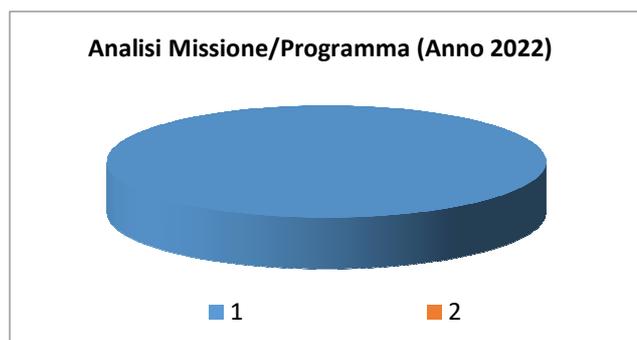
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sistema di protezione civile	comp	17.750,00	17.350,00	18.900,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.788,20			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>17.750,00</b>	<b>17.350,00</b>	<b>18.900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>22.788,20</b>			





### **Programma 01. Sistema di protezione civile**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudò

**Referente politico:** Cons. Alfredo Dalmasso

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Gestione del piano di Protezione Civile Intercomunale, esercitazioni sul territorio della Squadra di Protezione Civile, monitoraggio.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Riqualficazione, efficientamento e monitoraggio del territorio comunale nell’ottica delle linee dettate dal Piano Intercomunale.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Ausilio con risorse umane e strumentali del Comune di Boves a necessità del sistema di P.C.  
Attuazione Piano di Protezione Civile - (2020 – 2021 – 2022)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

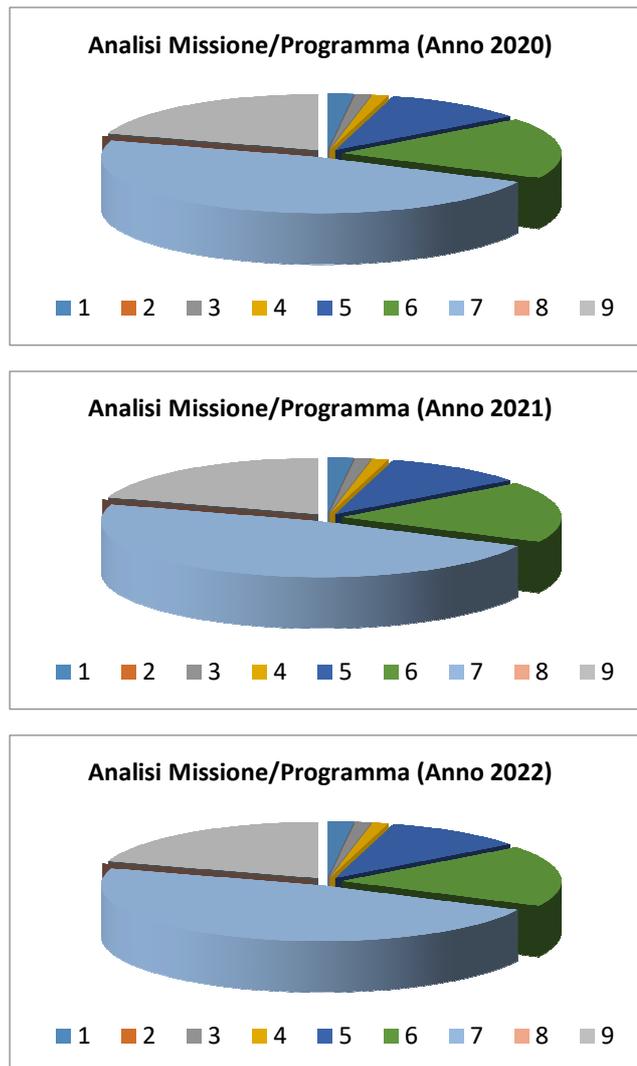
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.854,72			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.500,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.352,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	52.850,00	52.900,00	52.950,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.456,16			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	90.050,00	90.100,00	90.150,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	125.072,10			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.700,00	242.700,00	242.700,00	dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	242.700,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	103.040,00	103.050,00	103.060,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino, sig.ra Anna Laura Cavallera
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	234.895,02			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>510.640,00</b>	<b>510.750,00</b>	<b>510.860,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>696.830,00</b>			



**Programma 01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Macrostruttura	Responsabile
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Assessore Di Ielsi Enrica

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Il programma amministrativo intende mantenere costante l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

L'ente non è dotato di asili nido e l'offerta di servizi per la prima infanzia è gestita da associazioni e strutture private, che il Comune sostiene economicamente con contributi straordinari a ripiano delle perdite di gestione, oltre che ausiliare nel reperimento risorse da Enti terzi.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Politica sociale della famiglia.

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Contributi economici prima infanzia e sostegno di baby parking del territorio (quinquennio di mandato)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 02. Interventi per la disabilità**

Funzione delegata dal Comune di Boves al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

### **Programma 03. Interventi per gli anziani**

Funzione delegata dal Comune di Boves al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

### **Programma 04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

L'erogazione dei servizi è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

L'ente interviene direttamente a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale tramite l'erogazione di buoni – lavoro a fronte di prestazioni da parte di soggetti seguiti dai servizi sociali.

### **Programma 05. Interventi per le famiglie**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Ass. Di Ielsi Enrica / Ass. Nadia Tecco

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Attenzione alla famiglia

**Obiettivo/i strategico/i:**

Coinvolgimento della famiglia – Consulta Famiglie

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Coordinamento di azioni mirate tra i soggetti pubblici e la Consulta Famiglie, parrocchie, imprese per favorire inserimenti mirati (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 06. Interventi per il diritto alla casa**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Assessore Di Ielsi Enrica

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Dall'analisi del rinnovato fabbisogno di alloggi sul territorio si è evidenziato che la domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica oggi si è estesa a nuove categorie sociali, mentre contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per prevenire situazioni di sfratto esecutivo, il Comune di Boves attinge ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'emergenza abitativa, con erogazione di contributi a fondo perduto ai proprietari di alloggi per situazioni di morosità dei locatari.

L'Ufficio Casa (Sociale) cura costanti rapporti con la locale Agenzia Territoriale per la Casa, per un'oculata gestione degli alloggi di Edilizia Popolare di proprietà comunale conferiti in gestione all'Agenzia stessa. Vengono verificate le singole situazioni di morosità colpevole degli assegnatari degli alloggi, per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni delle case ai chi ne ha effettivamente bisogno ed il Comune provvede con fondi propri a ripianare le situazioni documentate di morosità incolpevole.

Sarà emesso un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, onde poter disporre di una graduatoria aggiornata e sempre più rispondente alle reali e rinnovate esigenze, sempre in sinergia con ATC.

Le ristrutturare due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar vengono periodicamente destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Il Servizio, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, cura l'iter amministrativo relativo all'assegnazione temporanea degli appartamenti, nel rispetto del regolamento in materia.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Ufficio Casa

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

Istruttoria istanze e patti sociali a fronte contributi Emergenza Casa Fondazione CRC (triennale);  
Assegnazione temporanea alloggi emergenza abitativa Castellar su base documentate esigenze (triennale);  
Reperimento ulteriori finanziamenti di parte corrente e di parte capitale per valorizzazione finalizzata recupero patrimonio (triennale);  
Bando case popolari (triennale)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

#### **07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

**Referente politico:** Assessore Di Ielsi

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Rete funzionale – Attenzione al sociale

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

A fronte del già importante trasferimento mirato al CSAC, il Comune si propone di sopperire a situazioni documentate di carenza di risorse per far fronte ad esigenze del singolo e dei nuclei disagiati di carattere socio-sanitario

#### **Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

A seguito accurata istruttoria degli Uffici comunali e piena condivisione con gli Enti del Settore, vengono rilasciati periodicamente tesserini per esenzioni ticket a singoli ed a nuclei familiari. L'Ente liquida poi direttamente le fatture al Servizio sanitario per le prestazioni rese ai soggetti residenti (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

### **Programma 08. Cooperazione e associazionismo**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona	D.ssa Monica Para

Il Comune proseguirà nel consolidamento e coordinamento delle attività che vengono svolte su vari versanti dai Servizi del soggetto gestore cui è stata delegata la funzione socio assistenziale, anche promuovendo tavoli di progettazione partecipata con altri soggetti istituzionali, terzo settore e cittadini attivi tra associazioni, parrocchie e imprese.

Si sosterranno gli interventi innovativi e nuove modalità di diffusione delle informazioni sull'offerta dei servizi, oltre a fornire supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività.

### **Programma 09. Servizio necroscopico e cimiteriale**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Giraudo

**Referente politico:** Arch. Matteo Ravera

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Riordino delle strutture cimiteriali, gestione estumulazioni e tumulazioni, scadenze e gestione delle concessioni di loculi, ossari, tombe di famiglia e campi comuni.

Progettazione e realizzazione nuovi manufatti per concessione loculi e ossari.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Gestione delle strutture cimiteriali e loro mantenimento.

#### **Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:**

Progettazione e realizzazione nuovi manufatti per concessione loculi e ossari (triennale).

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La Missione 13 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

## ***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***

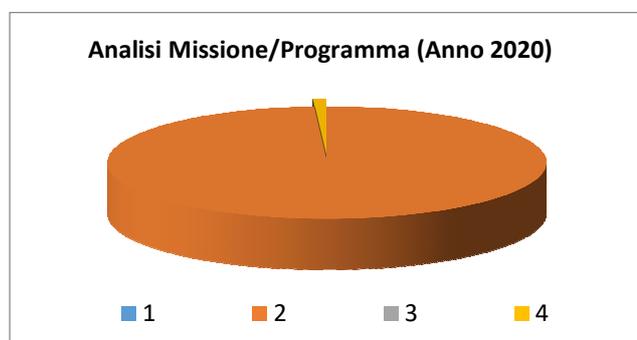
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

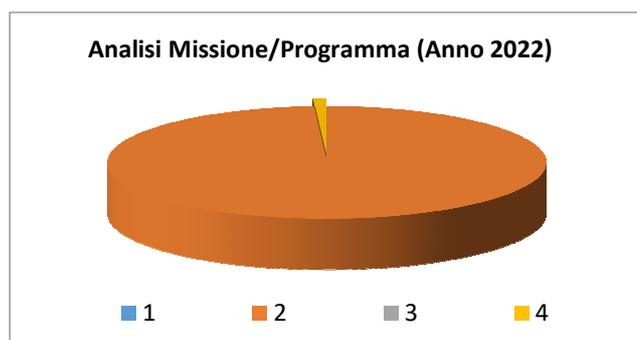
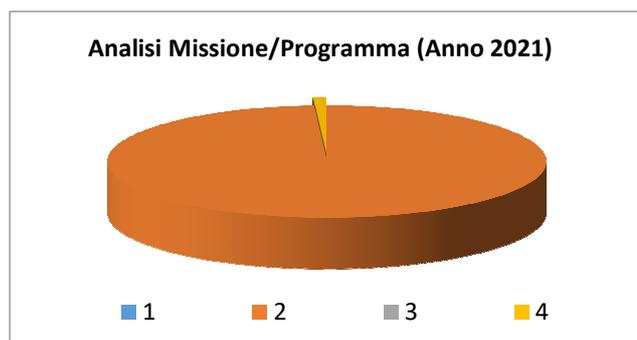
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	72.655,00	72.690,00	72.725,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.150,53			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	700,00	700,00	700,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	848,49			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>73.355,00</b>	<b>73.390,00</b>	<b>73.425,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>79.999,02</b>			





**Programma 01. Industria, PMI e Artigianato**

**Programma 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Programma 04. Reti e altri servizi di pubblica utilità**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive	Commissario Silvano Gastinelli

**Referente politico:** Assessore TECCO Nadia Lucia

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Gli eventi caratterizzanti le azioni di sviluppo economico e produttivo che si svolgono sul territorio cittadino con il supporto dell'Amministrazione Comunale e, in particolare, per gli aspetti tecnici ed amministrativi, dell'Assessorato al turismo cultura e manifestazioni, sono diversi e ormai consolidati nel tempo.

Stante il periodo di difficoltà economica generalizzata, si evidenzia che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione porre in essere tutte le azioni possibili e innovative per dare slancio e supporto alle attività commerciali e produttive della città.

Tutto ciò dovrà avvenire in stretta e sinergica collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio quali la Pro Loco e La Sporta, i comitati frazionali, con cui si concorderanno iniziative al fine di valorizzare ed attrarre costantemente l'interesse di un pubblico diffuso nei confronti della città e delle sue realtà imprenditoriali, commerciali, artistiche e ricreative, favorendo l'affluenza di turisti e visitatori. Tali sinergie e la costanza delle attività proposte hanno permesso di riscontrare negli ultimi anni dei risultati soddisfacenti in ordine alla vivacità ed attrattività cittadina.

E' necessario migliorare e valorizzare talune delle iniziative che si ripropongono negli anni quali le manifestazioni natalizie e proporre iniziative innovative che possano assolvere a tale finalità.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Mi piace comprare a Boves, sostegno alle attività produttive ed incentivazione del loro insediamento

**Obiettivo/i operativo/i** con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori:

- iniziative a sostegno del commercio e di valorizzazione dei prodotti locali anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi a livello locale;
- presentazione delle pratiche allo Sportello Unico Attività Produttive senza oneri tariffari
- bandi per l'assegnazione di contributi e/o sgravi fiscali per l'insediamento di nuove attività nel centro storico
- ricollocazione del mercato settimanale del mercoledì del settore non alimentare in piazza borelli;
- redazione ed approvazione di nuovo regolamento comunale delle attività mercatali e commercio su aree pubbliche (triennale)

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

La Missione 15 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La Missione 16 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.274,21			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>9.274,21</b>			

### **Programma 01. Fonti energetiche**

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio	Ing. Paolo Girauda

**Referente politico:** Arch. Matteo Ravera

#### **Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Ristrutturazione ed adeguamento della rete di illuminazione pubblica.

#### **Obiettivo/i strategico/i:**

Miglioramento standard servizi resi ai cittadini. Operatività ufficio EGE.

Riquilibratura, efficientamento e messa a norma della rete di illuminazione pubblica.

#### **Obiettivo/i operativo/i con indicazione della/e annualità di prevista realizzazione ed eventuali indicatori: Triennale**

Efficientamento energetico rete II.PP. Ufficio EGE.

Sistema di schedatura e gestione a distanza rete.

Programma dei Lavori Pubblici – Piano di manutenzione

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

**Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella dotazione delle varie Macrostrutture.

**Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La Missione 18 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La Missione 19 non è attiva presso l’Ente:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***

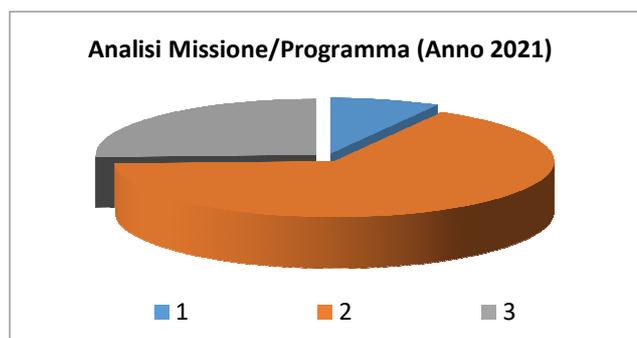
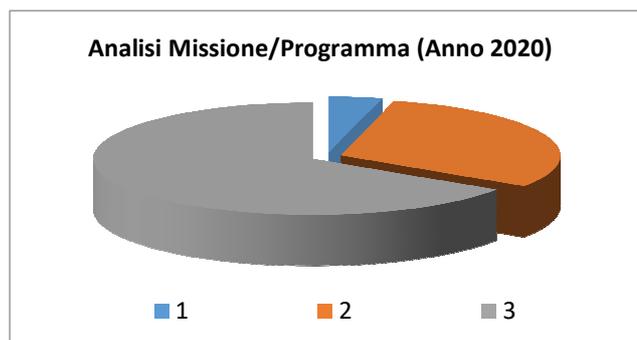
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

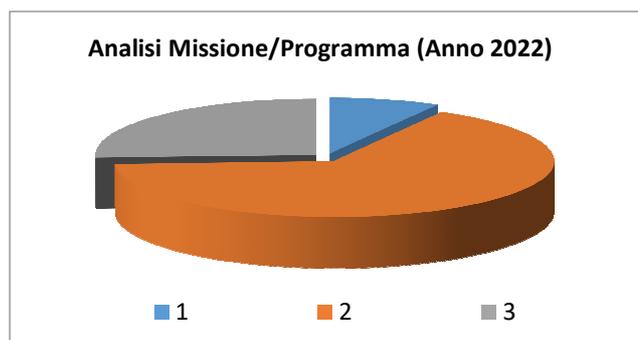
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	231.440,00	243.862,00	243.632,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti, sig. Silvano Gastinelli
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	500.505,00	94.280,00	95.280,00	arch. ing. Riccardo Casasso, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>761.945,00</b>	<b>368.142,00</b>	<b>368.912,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>30.000,00</b>			





<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

I fondi verranno stanziati a bilancio secondo le previsioni di legge e le necessità dell'Ente.

In particolare:

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. E' stato calcolato ed accantonato in bilancio secondo la vigente normativa.

**Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	6.125.946,00	6.033.217,00	6.058.691,00
%	0,49%	0,50%	0,50%

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** (min 0,2% delle spese finali previste in bilancio), in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000:

	2020
Fondo di riserva di cassa	30.000,00
Spese finali	6.963.796,00
%	0,43%

### Altri fondi

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.280,00	€ 2.280,00	€ 2.280,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 21.000,00	€ 22.000,00	€ 23.000,00

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla normativa, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Gli importi stanziati al fondo "Finanziamento investimenti", infine, corrispondono a:

- € 70.000,00 previsti a regime nel triennio a titolo di finanziamento investimenti da parte dello Stato a favore dei Comuni di piccole/medie dimensioni, per i quali verrà decisa la specifica destinazione nell'ambito delle finalità previste a livello centrale;
- € 407.225,00 derivanti dall'alienazione Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti, che verranno stanziati su apposito/i capitolo/i di spesa secondo quanto previsto dai vigenti principi contabili.

### **Obiettivo/i strategico/i:**

Finanza virtuosa

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

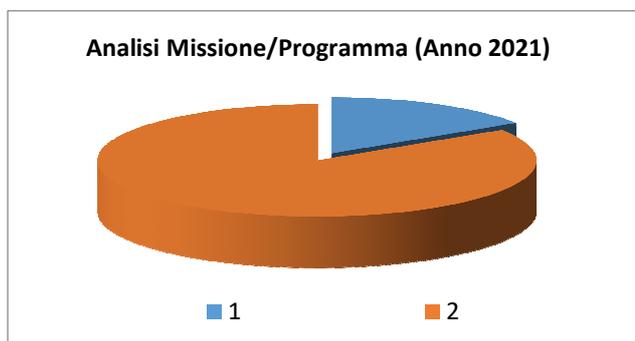
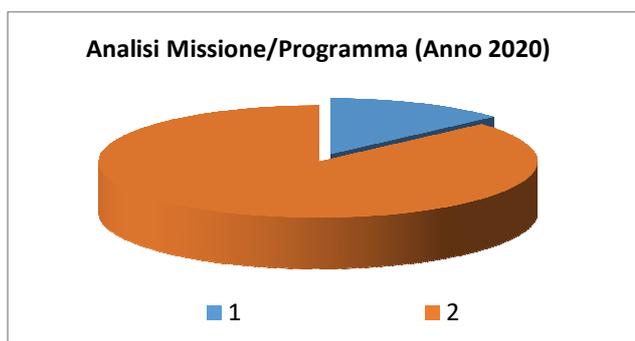
## ***Missione 50 - Debito pubblico***

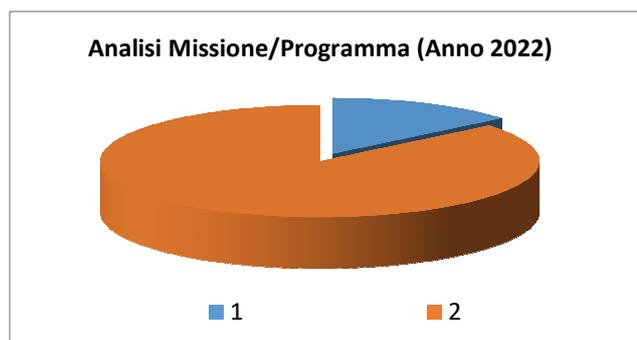
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>	<i><b>Anno 2022</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.200,00	48.700,00	39.800,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.200,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	396.650,00	258.200,00	244.100,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.650,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>457.850,00</b>	<b>306.900,00</b>	<b>283.900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>457.850,00</b>			





<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

L'Ente proseguirà nel rimborso delle quote interessi e capitale dei mutui in essere.

Nell'anno 2020, alla quota capitale prevista dai piani di ammortamento dei mutui si aggiunge, per previsione di legge, l'importo di € 62.650,00, pari al 10% dell'introito previsto dalla vendita delle Palazzine Ufficiali e Sottufficiali della Caserma Cerutti.

Come già esplicitato in precedenti sezioni del documento, al momento non si prevede l'accensione di nuovi finanziamenti, che tuttavia potrà essere valutata in caso di bisogno sotto il profilo della convenienza e della sostenibilità per l'Ente.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Finanza virtuosa

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	dott.ssa Maria Paola Cerutti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

Come già esplicitato in precedenti sezioni del documento, al momento non si prevede di fare ricorso ad anticipazioni finanziarie.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Finanza virtuosa

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata (/).

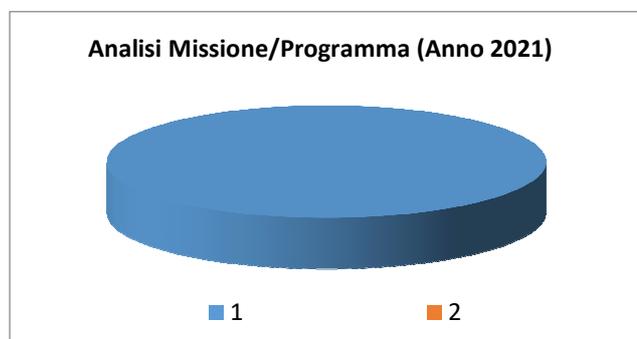
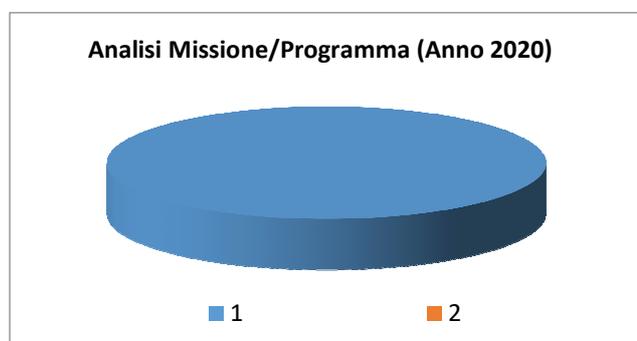
## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

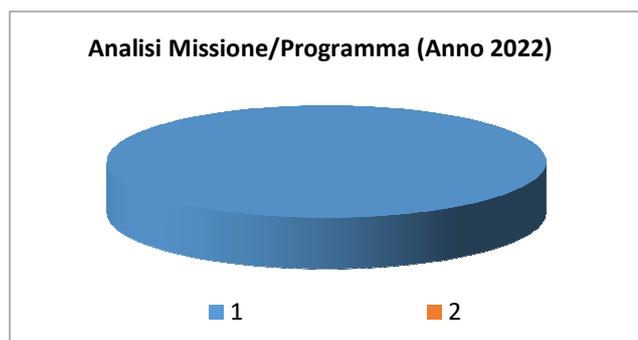
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>	<i><b>Anno 2022</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.397.000,00	1.397.000,00	1.397.000,00	arch. ing. Riccardo Casasso, dott.ssa Maria Paola Cerutti, dott.ssa Monica Para, geom. Enzo Baudino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.602.631,06			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.397.000,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.602.631,06</b>			





<b>Macrostruttura</b>	<b>Responsabile</b>
Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	D.ssa Maria Paola Cerutti

**Referente politico:** Ass. Fabio Climaci

**Finalità del programma e motivazione delle scelte:**

L'Ente proseguirà nella gestione e movimentazione delle partite di giro, nel rispetto delle disposizioni normative e secondo le esigenze.

**Obiettivo/i strategico/i:**

Finanza virtuosa

**Risorse finanziarie assegnate:** come da tabella sopra riportata.

## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
n° 2 - Recupero animali selvatici - Convenzione con il Centro di Recupero Animali Selvatici anni 2018/2019/2020	450,00	0,00	0,00
n° 7 - Compenso da corrispondere all'organo di revisione triennio 2018/2020 - Impegno di spesa.	5.928,85	0,00	0,00
n° 336 - Servizio di cattura, trasporto, mantenimento e custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Boves per il triennio 2019/2021	6.000,00	6.000,00	0,00
n° 358 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale. Accordo quadro "Fuel Card 1".	1.000,00	500,00	0,00
n° 359 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale. Accordo quadro "Fuel Card 1".	1.000,00	500,00	0,00
n° 360 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale. Accordo quadro "Fuel Card 1".	1.100,00	700,00	0,00
n° 361 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale. Accordo quadro "Fuel Card 1".	1.000,00	600,00	0,00
n° 415 - Importo azzerato. La somma di competenza dell'anno 2020 è stata spostata nell'anno 2019 perchè la ditta fattura anticipatamente.	0,00	0,00	0,00
n° 418 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	1.000,00	0,00	0,00
n° 419 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	150,00	0,00	0,00
n° 420 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	150,00	0,00	0,00
n° 421 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	200,00	0,00	0,00
n° 422 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Adesione e migrazione delle utenze alla nuova convenzione. Impegno di spesa anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	15,00	0,00	0,00
n° 462 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Cuneo ed il Comune di Boves per la gestione del guado della Mellana sul Torrente Gesso	5.000,00	0,00	0,00
n° 469 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 1	7.508,93	0,00	0,00
n° 470 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 1	13.063,49	0,00	0,00
n° 471 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 2	6.830,14	0,00	0,00
n° 472 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni	11.882,57	0,00	0,00

2018/2019/2020 - LOTTO 2 n° 473 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni	8.686,75	0,00	0,00
2018/2019/2020 - LOTTO 3 n° 474 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni	15.112,58	0,00	0,00
2018/2019/2020 - LOTTO 3 n° 477 - Servizio di responsabile della protezione dei dati e adempimenti di cui al regolamento UE n. 679/2016. Impegno di spesa anni 2019-2020-2021 e affidamento diretto del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I	6.466,00	6.466,00	0,00
n° 503 - Elaborazione mensile mandati/reversali automatici per stipendi - contributi e ritenute con Giove - Siscom da dati procedura stipendi Alma - Determinazione a contrarre, impegno di spesa ed affidamento diretto alle Ditte Alma SPA - CIG: Z9B27D5962	585,60	0,00	0,00
n° 588 - Servizio di Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici sulla rete di illuminazione pubblica comunale - periodo aprile 2018/dicembre 2021	8.632,87	8.632,87	0,00
n° 658 - Acquisto n. 3 dispositivi multifunzione per macrostrutture comunali e contratto di assistenza all inclusive a costo pagina per n. 8 dispositivi multifunzione. Impegno di spesa per la fornitura, impegno pluriennale anni 2019-2020- 2021-2022-2023-2024 per as	6.954,00	6.954,00	4.056,50
n° 665 - Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale - 2018/20203	15.481,07	15.481,07	15.481,07
n° 671 - Servizio di prenotazione rifugio alpino Ceresole - Impegno di spesa esercizi 2018/2019/2020 -	730,00	0,00	0,00
n° 681 - Appalto del servizio di trasporto scolastico anni 2018/2022 - GARA DESERTA	64.374,42	0,00	0,00
n° 725 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	31.065,24	31.065,24	20.710,16
n° 726 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	6.213,12	6.213,12	4.142,08
n° 727 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	9.319,56	9.319,56	6.213,04
n° 728 - Servizio di pulizia degli immobili comunali e delle aree mercatali periodo 2019/2022. - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO. Prenotazione impegni di spesa ed approvazione docume	2.431,80	2.431,80	1.621,20
n° 731 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 1	19.806,83	19.806,83	19.806,83
n° 732 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 2	18.973,96	18.973,96	18.973,96
n° 733 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 3	9.267,80	9.267,80	9.267,80
n° 734 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 4	13.582,89	13.582,89	13.582,89
n° 735 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 5	10.566,77	10.566,77	10.566,77
n° 736 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 6	16.343,23	16.343,23	16.343,23

n° 737 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 7	20.168,40	20.168,40	20.168,40
n° 738 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 8	6.993,31	6.993,31	6.993,31
n° 739 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 9	4.974,62	4.974,62	4.974,62
n° 740 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 10	13.714,01	13.714,01	13.714,01
n° 741 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 11	14.106,34	14.106,34	14.106,34
n° 742 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 12	9.512,51	9.512,51	9.512,51
n° 744 - Servizio di gestione delle operazioni logistiche e manutenzione del verde presso il Palazzetto polivalente C. Giraud di Boves Via Roncaia n° 83 - 2018/2021	15.995,98	9.766,10	0,00
n° 751 - Variante strutturale al PRGC del centro storico, relativa documentazione di valutazione ambientale strategica, adeguamento delle norme tecniche di attuazione, R.E. e redazione piano colore. Reiscrizione impegno di spesa.	9.516,00	0,00	0,00
n° 792 - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves anni scolastici 2019/2020-2020/2021/2021/22 mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA t	64.750,00	64.750,00	37.793,00
n° 838 - Servizi di assistenza educativa alla mensa scolastica presso le scuole primarie di Via Alba, delle Frazioni Rivoira e Fontanelle e Scuola Secondaria di Primo grado - Anni scolastici 2019/2020-2020/2021-2021/2022 mediante procedura negoziata con ricorso al	47.099,90	47.099,90	27.474,94
n° 847 - Rinnovo contratto servizio affrancaposta. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa pluriennale e affidamento diretto del servizio a Poste Italiane s.p.a.. C.I.G. n. ZBD28F63BB.	7.000,00	0,00	0,00
n° 865 - Monitoraggio qualità dell'aria negli edifici scolastici. Determina a contrarre. Impegno di spesa e affidamento incarico. CIG ZAB290CD93	2.488,80	2.488,80	1.659,20
n° 953 - Contratto di assistenza impianti elevatori - Impegno di spesa per canone SIM GSM elementare Fontanelle	117,12	117,12	117,12
n° 954 - Contratto di assistenza impianti elevatori - canone SIM Filanda Favole -	117,12	117,12	117,12
n° 955 - Contratto di assistenza impianti elevatori - canone SIM GSM Scuole Medie	117,12	117,12	117,12
n° 958 - Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali anni 2019-2020 - Determina a contrarre - Affidamento diretto in via sperimentale alla Area S.r.l. e impegno di spesa (C.I.G. Z5A2952916).	6.954,00	0,00	0,00
n° 959 - Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali anni 2019-2020 - Determina a contrarre - Affidamento diretto in via sperimentale alla Area S.r.l. e impegno di spesa (C.I.G. Z5A2952916) - Spese postali	3.000,00	0,00	0,00
n° 996 - Affidamento servizio di mensa scolastica e scodellamento pasti per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Boves per l'anno scolastico 2019/2020 mediante procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RDO - Determina a contrarre -	115.410,14	0,00	0,00
n° 1064 - Servizio di assistenza per l'autonomia a favore di alunno disabile residente frequentante una scuola primaria sita in altro comune a.s. 2019/2020. Affidamento alla Coop. animazione Valdocco di Torino. CIG: ZD62997F10	1.987,80	0,00	0,00
n° 1085 - Telefonia fissa e connettività. Linee 0171/391801-391802-391803 - Centralino - periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	1.000,00	0,00	0,00

n° 1086 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/380091 - Fax - periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	100,00	0,00	0,00
n° 1087 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/380935 - Telefoni fissa e connettività. Linea 0171/380935 - Magazzino - Periodo 01/01/2019 - 31/03/2019.	100,00	0,00	0,00
n° 1088 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/389616 - Modem Polizia Municipale - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	200,00	0,00	0,00
n° 1089 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/387605 - Palazzetto Polivalente - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	100,00	0,00	0,00
n° 1090 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/388033 - Scuola Elementare Rivoira - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	150,00	0,00	0,00
n° 1091 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/387552 - Scuola Elementare Fontanelle - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	150,00	0,00	0,00
n° 1092 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/386917 - Scuola Elementare Fontanelle - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	100,00	0,00	0,00
n° 1093 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/390180 - Ascensore - Periodo 01/01/2020 - 31/03/2020.	100,00	0,00	0,00
n° 1104 - Rinnovo contratto antivirus Symantec periodo 26/09/2020 - 25/09/2021 per n. 49 licenze. Impegno di spesa e affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico di Consip. s.p.a. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZF629C37FA.	400,53	400,53	0,00
n° 1115 - Abbonamento al portale della modulistica e dell'informazione on line "PAWeb" di Celnetwork anno 2020. Determina a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società Celnetwork s.r.l.. C.I.G. n. ZA129CB714.	1.852,24	1.852,24	1.389,18
n° 1123 - Gestione in outsourcing del servizio di elaborazione degli stipendi e degli adempimenti connessi periodo 01/01/2018-31/12/2020 - Determinazione a contrattare e prenotazione impegno di spesa per RDO MEPA Consip Spa.	9.735,60	0,00	0,00
n° 1130 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2019/2020. Impegno di spesa (rettificato in diminuzione con DT. n.	79.140,00	0,00	0,00
n° 1131 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2019/2020. Impegno di spesa (rettificato in diminuzione con DT. n.	19.260,00	0,00	0,00
n° 1132 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2019/2020. Impegno di spesa	26.460,00	0,00	0,00
n° 1137 - Manutenzione per pulizia generale dei condizionatori	697,84	697,84	0,00
n° 1145 - Contratto di locazione palestra di roccia 2019/2024 -	115,00	115,00	115,00
n° 1146 - Contratto di locazione palestra di roccia 2019/2024	115,00	115,00	115,00
n° 1172 - Contratto di assistenza impianti elevatori - Impegno di spesa per canone SIM GSM IMPIANTO BIBLIOTECA	117,12	117,12	117,12
n° 1205 - Formazione del personale per la partecipazione ai corsi in materia tributaria - Impegno di spesa - Determina a contrarre - CIG.N.Z2229E715B	750,00	750,00	0,00
n° 1207 - Rinnovo abbonamento ai servizi internet www.poliziale.com". Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. ZF624D497F.	470,00	0,00	0,00
n° 1208 - Rinnovo abbonamento ai servizi internet www.ufficiocommercio.it". Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. ZF624D497F.	480,00	0,00	0,00
n° 1237 - Sagomatura e potatura dei viali alberati di piccole dimensioni lungo la viabilità comunale anni 2019/2020. Procedura negoziata tramite RDO sul MEPA Consip.	12.054,49	0,00	0,00
n° 1242 - Rinnovo abbonamento a banca dati "Pubblica Amministrazione 24" de Il Sole 24 Ore. Abbonamento triennale	1.653,36	0,00	0,00

n. 3 utenze. Impegno di spesa pluriennale e affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n.			
n° 1252 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	2.249,80	1.447,25	0,00
n° 1253 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.202	2.253,77	1.449,76	0,00
n° 1254 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	1.469,59	945,33	0,00
n° 1255 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	1.729,68	1.112,63	0,00
n° 1256 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	2.074,83	1.334,67	0,00
n° 1261 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 7". Inserimento nel contratto di n 1 SIM "Pacchetto L20". Determinazione a contrarre. Impegno di spesa per anni 2019 e 2020 e affidamento del servizio. C.I.G. derivato n. ZC42798D06.	24,89	0,00	0,00
n° 1284 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	14.030,00	14.030,00	14.030,00
n° 1285 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	11.956,00	11.956,00	11.956,00
n° 1286 - Procedura negoziata telematica per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità	854,00	854,00	854,00
n° 1291 - Progetto Formativo - proroga V.G. di inserimento lavorativo. Impegno di spesa per rimborsi indennità corrisposta dal Consorzio Socio Assistenziale.	300,00	0,00	0,00
n° 1292 - Progetto Formativo - proroga tirocinio C.N. di inserimento lavorativo. Impegno di spesa per rimborsi indennità corrisposta dal Consorzio Socio Assistenziale. (01/11/2019 - 31/01/2020 integr. imp. 963/2019)	300,00	0,00	0,00
n° 1305 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024. Determinazione a contrarre e approvazione atti - Prenotazione impegni di spesa (C.I.G. n. 808324699C).	24.400,00	24.400,00	24.400,00
n° 1307 - Progetto "Promemoria Auschwitz 2020". Impegno di spesa per erogazione contributo.	1.000,00	0,00	0,00
n° 1314 - Servizio di assistenza per l'autonomia a favore di alunno disabile residente frequentante una scuola primaria sita in altro comune a.s. 2019/2020. Affidamento alla Coop. animazione Valdocco di Torino. CIG:Z742A8828F	1.192,68	0,00	0,00
n° 1347 - Software PriMus-C in dotazione alla macrostruttura lavori pubblici - gestione territorio - patrimonio - demanio - agricoltura. Determinazione a contrarre. Rinnovo contratto AmiCus anno 2020 per n. 2 installazioni alla ditta Acca Software s.p.a. tramite il	143,96	0,00	0,00
n° 1349 - Servizio di assistenza e manutenzione stampanti	1.525,00	0,00	0,00

Azzaroni G.A. 600 ubicate presso la macrostruttura servizi istituzionali - anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.			
n° 1350 - Abbonamento alla rivista: "Lo Stato Civile Italiano" anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZBC2AAAB57.	343,00	0,00	0,00
n° 1352 - Aggiornamento del personale - Abbonamento Entionline a tributi locali, ragioneria, personale, affari generali e appalti per l'anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine dir	780,80	0,00	0,00
n° 1353 - Servizio di assistenza e manutenzione al plotter in dotazione alla macrostruttura lavori pubblici-gestione territorio-patrimonio-demanio-agricoltura anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto alla ditta Plot Service s.r.	774,70	0,00	0,00
n° 1366 - Connettività internet - linea internet TIM fibra - anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società TIM s.p.a.. C.I.G. n.	732,00	0,00	0,00
n° 1374 - Fornitura energia elettrica - Utenza Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2020.	7.950,00	0,00	0,00
n° 1375 - Fornitura energia elettrica - Mercato - Via Borella s.n. - anno 2020.	1.275,00	0,00	0,00
n° 1376 - Fornitura energia elettrica - Utenza Associazione ANA - Via San Giacomo n. 28 - anno 2020.	200,00	0,00	0,00
n° 1377 - Fornitura energia elettrica - Utenza Associazione La Casa - Via Funga n. 1 - anno 2020.	850,00	0,00	0,00
n° 1378 - Fornitura energia elettrica - Illuminazione Pubblica - Via Gesso - anno 2020.	2.150,00	0,00	0,00
n° 1379 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Elementare - Via Rivoira n. 127 - anno 2020.	4.000,00	0,00	0,00
n° 1380 - Fornitura energia elettrica - Utenza Magazzino - Via Domodossola n. 18 - anno 2020.	6.350,00	0,00	0,00
n° 1381 - Fornitura energia elettrica - Utenza Biblioteca - Via Marconi n. 4 - anno 2020.	3.100,00	0,00	0,00
n° 1382 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola di Pace - Via Marconi n. 4 - anno 2020.	3.200,00	0,00	0,00
n° 1383 - Fornitura energia elettrica - Utenza Fontana - Via Cuneo n. 11 - anno 2020.	300,00	0,00	0,00
n° 1386 - Fornitura energia elettrica - Utenza Campo Sportivo - Via Don Pellegrino sn - anno 2020.	900,00	0,00	0,00
n° 1387 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Elementare - Via San Lorenzo sn - anno 2020.	4.000,00	0,00	0,00
n° 1388 - Fornitura energia elettrica - Utenza Campo Sportivo - Via Peveragno sn - anno 2020.	9.700,00	0,00	0,00
n° 1389 - Fornitura energia elettrica - Utenza Area Giochi - Via Santuario sn - anno 2020.	600,00	0,00	0,00
n° 1390 - Fornitura energia elettrica - Utenza Parco Marquet - Via Roncaia n. 24 - anno 2020.	5.300,00	0,00	0,00
n° 1391 - Fornitura energia elettrica - Utenza Municipio - Piazza Borelli n. 6 - anno 2020.	16.400,00	0,00	0,00
n° 1392 - Fornitura energia elettrica - Utenza Centralina Meteorologica - Via Borella - anno 2020.	300,00	0,00	0,00
n° 1393 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuole Elementari - Via Alba n. 1 - anno 2020.	10.200,00	0,00	0,00
n° 1394 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Media - Via Don Cavallera n. 14 - anno 2020.	14.800,00	0,00	0,00
n° 1395 - Fornitura energia elettrica - Utenza Biblioteca - Via	2.300,00	0,00	0,00

dei Moschetti n. 15 - anno 2020.			
n° 1396 - Fornitura energia elettrica - Utenza Alloggi - Via Castellar n. 190 - anno 2020.	2.800,00	0,00	0,00
n° 1397 - Fornitura energia elettrica - Utenza Illuminazione Pubblica - anno 2020.	152.000,00	0,00	0,00
n° 1398 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Alloggio del Custode - Via Roncaia n. 83 - anno 2020.	2.300,00	0,00	0,00
n° 1399 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Via Roncaia n. 83 - anno 2020.	2.650,00	0,00	0,00
n° 1400 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Impianti Sportivi - Via Peveragno n. 75 - anno 2020.	4.650,00	0,00	0,00
n° 1401 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 6 - anno 2020.	24.300,00	0,00	0,00
n° 1402 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per uffici Comunali - Via Lerda n. 4 - anno 2020.	2.000,00	0,00	0,00
n° 1403 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2020.	13.800,00	0,00	0,00
n° 1404 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via San Lorenzo n. 91 - anno 2020.	8.000,00	0,00	0,00
n° 1405 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via Alba n. 27 - anno 2020.	38.500,00	0,00	0,00
n° 1406 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Asilo Infantile Rivoira- Via Rivoira n. 125 - anno 2020.	8.000,00	0,00	0,00
n° 1407 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Media - Via Don Cavallera n. 16 - anno 2020.	29.250,00	0,00	0,00
n° 1408 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media Mensa - Via Don Cavallera n. 18 - anno 2020.	1.000,00	0,00	0,00
n° 1409 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Magazzino - Via Domodossola - anno 2020.	750,00	0,00	0,00
n° 1410 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.378,60	1.378,60	1.378,60
n° 1411 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.586,00	1.586,00	1.586,00
n° 1412 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	3.647,80	3.647,80	3.647,80
n° 1413 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	1.098,00	1.098,00	1.098,00
n° 1414 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	915,00	915,00	915,00
n° 1415 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.	378,20	378,20	378,20
n° 1416 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software	878,40	878,40	878,40

GisMaster - anni 2020-2021-2022. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Determinazione a contrarre. C.I.G. n. ZD32ACE54F.			
n° 1417 - Abbonamento ai servizi informativi telematici di base ANCITEL anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. ZC82AD58FB.	1.255,38	0,00	0,00
n° 1418 - Accesso alla banca dati P.R.A. tramite i servizi telematici di Ancitel. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa anno 2020.	900,09	0,00	0,00
n° 1419 - Conferimento incarico legale - Ricorso al TAR PIEMONTE - Determina a contrarre e impegno di spesa - CIG:Z552AE2065	2.664,48	0,00	0,00
n° 1420 - Fondazione Opere Assistenziali Mons. Calandri onlus. Integrazione retta. (sig.a P.M.)	6.000,00	0,00	0,00
n° 1430 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Sipal - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z032AFC381.	6.600,20	0,00	0,00
n° 1441 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z432AFE667.	1.149,24	0,00	0,00
n° 1442 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z432AFE667.	3.556,30	0,00	0,00
n° 1443 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z432AFE667.	378,20	0,00	0,00
n° 1444 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z432AFE667.	4.529,86	0,00	0,00
n° 1445 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi e servizi web Siscom - anno 2020. Determinazione a contrarre. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. Z432AFE667.	585,60	0,00	0,00
n° 1489 - Servizio di elaborazione della contabilità I.V.A. e dichiarativi fiscali connessi anno 2020. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla società IS.COM. Cuneo s.r.l.. C.I.G. n. ZFA2B201F6.	1.756,80	0,00	0,00
n° 1519 - Canone riqualificazione energetica e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con efficientamento per mezzo di utilizzo tecnologia a LED sul territorio comunale	11.939,93	11.939,93	11.939,93
n° 1686 - Concessione servizi cimiteriali 2018/2020 - Determinazione a contrattare - Procedura negoziata tramite RDO sul Mepa Consip per l'affidamento del servizio - Prenotazione impegno di spesa -	84.688,33	0,00	0,00
n° 1714 - Servizio di derattizzazione da svolgere nei locali comunali - Periodo 2019/2021	409,92	409,92	0,00
n° 1715 - Servizio di derattizzazione da svolgere nei locali comunali - Periodo 2019/2021	307,44	307,44	0,00
n° 1716 - Servizio di derattizzazione da svolgere nei locali comunali - Periodo 2019/2021	102,48	102,48	0,00
n° 1717 - Servizio di derattizzazione da svolgere nei locali comunali - Periodo 2019/2021	453,84	453,84	0,00
n° 1723 - Bonus tariffa sociale idrico - integrazione	500,00	500,00	500,00

convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anni 2018-2019-2020-2021-2022			
n° 1771 - Incarico di Medico competente ed espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria dei lavoratori - periodo gennaio 2019 - dicembre 2021	3.113,96	3.113,96	0,00
n° 1806 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2020	1.172,43	1.172,43	1.172,43
n° 1809 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2020	2.405,16	2.405,16	2.405,16
n° 1810 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2020	1.038,44	1.038,44	1.038,44
n° 1842 - Bonus tariffa sociale energia elettrica - Convenzione con il CAF ACLI - Anni 2018-2019-2020-2021-2022	500,00	500,00	500,00
n° 1844 - Bonus tariffa sociale gas - Convenzione - Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa	500,00	500,00	500,00
n° 1845 - Bonus tariffa sociale energia elettrica e gas - Convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa	500,00	500,00	500,00
n° 1866 - Servizio di gestione e manutenzione dei punti sparsi di illuminazione pubblica 2015/2020	8.418,00	0,00	0,00
n° 1880 - Stipula contratto locazione fabbricato da adibirsi a sede scolastica - scuola elementare di Rivoira - periodo 2015/2020	16.000,00	0,00	0,00
n° 1915 - Stipula contratto locazione immobile in Frazione San Giacomo periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	200,00	0,00	0,00
n° 1916 - Stipula contratto locazione immobili in Frazione Castellar periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	200,00	0,00	0,00
n° 1943 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	3.633,32	0,00	0,00
n° 1944 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	605,56	0,00	0,00
n° 1945 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	605,56	0,00	0,00
n° 1946 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	605,56	0,00	0,00
n° 2061 - Concessione in comodato modale alla Banda Musicale "S. Pellico" di un locale ubicato nello stabile sede della Scuola Media "A. Vassallo". Determina a contrattare. Impegno di spesa per prestazioni della banda Musicale.	1.430,00	0,00	0,00
n° 2087 - Gestore dei Servizi Energetici - GSE - quarto conto energia - impianto fotovoltaico presso la scuola elementare del Capoluogo	11,35	11,35	11,35
n° 2166 - Convenzione con A.T.C. gestione alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale di Via Filatoio - Impegno di spesa quale rimborso dell'IVA sui lavori -	28.300,00	28.300,00	28.300,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>1.485.106,95</b>	<b>500.044,81</b>	<b>387.238,83</b>

## ***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

## ***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

Ai sensi dell'art. 5 c. 6 del DECRETO MIT 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, l'Ente è tenuto ad approvare il programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale “*entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio*”.

Si provvederà pertanto ad approvare detta programmazione nei tempi previsti dalla normativa.

## ***Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale***

Premesso che:

- con delibera di Giunta comunale n. 91 in data 21/08/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- con delibera di Consiglio comunale n. 64 in data 28 dicembre 2018, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con delibera di Giunta comunale n. 67 in data 16/05/2019 esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione adattato al Piano della Performance 2019 - 2021;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

*“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente,*

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...)

comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
  3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
  4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

*“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

*4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. “*

Visto che l'Ente Comune di Boves non si presenta in condizioni di soprannumero, né si possono rilevare eccedenze di personale;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;

- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

Visto l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito*

*L'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."*

*Visto l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."*

*Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:*

*“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del*

*testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”*

Visto inoltre il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: “Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”.

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

Considerato che per quanto attiene ai limiti finanziari previsti dalla L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) in caso di assunzione di personale, con decorrenza dall'anno 2017, si applica il comma 723 che dispone: “In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;

- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle contemplate dall'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001';

Richiamato quanto indicato nel Dup 2019/2021 in termini di programmazione triennale del fabbisogno di personale, ripreso in corso dell'anno 2019 con una serie di specifiche disposizioni organizzative e gestionali in materia di personale;

Richiamata, altresì le proprie deliberazioni n. 113/2019 e 114/2019, esecutive ai sensi di legge, ad oggetto rispettivamente "Mobilità volontaria verso altra Pubblica Amministrazione di dipendente con inquadramento di Istruttore Direttivo. Rideterminazione attribuzione servizi alle Macrostrutture e assegnazione relative risorse umane" e "Dimissioni volontarie dal servizio da parte di un'unità di personale. Presa d'atto e determinazioni", entrambe a contenuto novante ed in aggiornamento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il conseguente periodo 2020-2022, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo ente *si è avvalso dell'istituto di cui* all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii., in parziale deroga, per far fronte ad esigenze contingenti del solo anno 2019, che verranno superate con le assunzioni decorrenti dal prossimo gennaio 2020;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 predisposta dal responsabile del Servizio Personale/ Segretario Comunale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con la programmazione triennale del fabbisogno:

- non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

E' stata effettuata una ricognizione delle spese di personale 2019 ed a seguito quantificazione del limite si è constatato che lo stesso è stato rispettato per l'anno corrente, così come le previsioni 2020/2022 di programmazione economico finanziaria dal Segretario Comunale/Responsabile del Personale si presentano coerenti e nel rispetto del limite di spesa (€ 1.408.660,73);

Sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e se ne è verificato il rispetto per l'anno corrente, anno in cui è stato necessario ricorrervi a supporto delle Aree per rendere servizi riconducibili a funzioni fondamentali dell'Ente;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni prevista per l'anno 2019 viene a quantificarsi inferiore rispetto al limite di cui sopra, già al netto delle componenti da scorporare;

Rilevato, dunque, che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2020 – 2022 da ipotesi di stanziamenti a bilancio risulta inferiore alla spesa potenziale massima;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente che deriva dalla totalità dei posti coperti e non, da rivedersi in termini di spesa complessiva e con la dovuta duttilità tra Aree e Servizi comunali, sulla base dell'oggettivo fabbisogno e delle reali cessazioni degli anni precedenti, cui non sono seguite né assunzioni a tempo determinato né a tempo indeterminato;

Il piano occupazionale 2020/2022 predisposto dal Segretario Comunale, sulla base della rivisitata dotazione organica e della normativa vigente e richiamata, tiene prioritariamente conto delle esigenze dell'ente, che ha visto depauperare alcuni servizi di risorse umane a seguito cessazioni;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2020-2022 prevede:

- la capacità residuale di n. 1 posto di categoria B3 – Esecutore Amministrativo, per il quale è stata esperita mobilità volontaria senza esito e per il quale si procederà alternativamente coi seguenti istituti nel corso dell'anno 2020

concorso pubblico;

avviamento di personale appartenente alle categorie protette ex L. n. 68/1999;

stabilizzazione di personale ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

- Fermo restando l'eventuale previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001, nel corso dell'anno 2020 l'Ente sarà interessato da n. 2 cessazioni, l'una per

una categoria C e l'altra per una categoria D; in entrambi i casi si provvederà alla copertura dei posti nella misura del consentito turn over al 100%, a legislazione vigente;

- Per l'anno 2021 e l'anno 2022 ad oggi non vi sono notizie certe di cessazioni di personale;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2019-2020 si prevede di ricorrere solo eventualmente a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

L'Ente si presenta organizzato come da precedenti atti di fabbisogno e ricognizione in numero cinque Macrostrutture, con numerosi posti in dotazione vacanti e non coperti;

A far data dal 1<sup>^</sup> gennaio 2020 rientrerà in servizio un'unità dipendente di categoria D comandata presso altro Ente del comparto pubblico, che andrà a ricoprire un posto resosi vacante a seguito mobilità esterna di Istruttore Direttivo;

L'organo esecutivo adotta, in coerenza con l'adeguata riorganizzazione delle Macrostrutture, atti di revisione di organigramma e competenze, in un'ottica di miglioramento efficienza dei servizi ed congrua allocazione delle risorse umane;

Nel rispetto dei limiti assunzionali e di spesa di personale ripresi nelle premesse, per l'anno 2020 si intendono attuare tali politiche assunzionali:

- Copertura di posto (che si renderà libero a seguito cessazione in corso d'anno) di categoria C – Istruttore, con eventuale cambio da Amministrativo a Tecnico, fatta salva la facoltà di attingere da graduatoria di altra P.A. in corso di validità;
- Copertura di n. 1 posto di categoria B3, profilo amministrativo, da adibire alla Macrostruttura Affari Generali/Segreteria/Personale, per cui già è stata esperita procedura di mobilità; per tale professionalità, nelle more di copertura del posto è previsto il ricorso temporaneo a tipologie di lavoro flessibile;
- Copertura di n. 1 posto di categoria D – Istruttore Direttivo amministrativo, che si renderà libero a fine 2020 a seguito cessazione; per tale posto verranno attivati gli istituti del comando/distacco da altri Enti, popodeutici e/o alternativi a mobilità, con rivisitazione delle Macrostrutture;

Per gli anni 2021/2022 ad oggi non sono note previsioni di cessazioni; nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti si provvederà alle sostituzioni in dotazione, così come alle rivisitazioni delle posizioni organizzative, qualora si rendano necessarie per una migliore riorganizzazione aziendale, in ottica di privatizzazione del pubblico impiego e misurazione di performance di gruppo, oltre che strategica e funzionale agli indirizzi di mandato.

# *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

## **PREMESSA**

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Per il triennio 2020/2022 il Piano costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP), che è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli del mandato amministrativo (per la sua parte strategica) e per gli esercizi coperti dal bilancio pluriennale (per la parte operativa).

## **PROCEDURA**

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

- a) individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria;
- b) valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
- c) valorizzazione mediante contratti di comodato d'uso che prevedano la manutenzione degli immobili destinati alle attività di aggregazione con scopo di socializzazione o sportive, intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi, in una logica di forte integrazione pubblico - privato.
- d) valorizzazione di beni immobili derivanti dal federalismo demaniale acquisiti ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D. Lgs. 85/2010.

L'insieme di tali percorsi ed il riconoscimento che la valorizzazione del proprio patrimonio diventa per l'Amministrazione una grande risorsa da mettere a disposizione della città e della comunità per la rigenerazione di parti urbane e costituiscono l'ossatura delle politiche sul patrimonio pubblico quali leve di sviluppo economico.

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di **proprietà comunale oggetto di dismissione** dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata “PIANO DELLE VALORIZZAZIONI”, contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione.

Dal presente schema di “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI” sono esclusi i **beni demaniali** (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al **patrimonio indisponibile** dell’ente che, per loro natura, sono destinati all’esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, beni acquisiti in virtù delle norme sul Federalismo demaniale, etc.).

**Sezione 1**  
**PIANO DELLE ALIENAZIONI**  
**triennio 2020-2022**

*Annualità 2020*

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.a 2017	Immobile comunale sito in Viale Europa Unita	Foglio 15 Mappale n. 1787	Cabina elettrica ENEL	€ 5.000,00

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.b	Palazzina Ufficiali	F.9 mapp. 510	Palazzina Ufficiali	€ 360.000,00
2.b		F.9 mapp. 510	Palazzina Sottoufficiali	€ 266.500,00

*Annualità 2021*

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito

*Annualità 2022*

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito

**Sezione 2**  
**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI**  
**triennio 2020-2022**

**2.a - Terreni**

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Interventi previsti	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano

**2.b - Fabbricati**

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano	Beneficiario
1.f	Immobile in Via Castellar n. 190 – ex Scuole Elementari –	F. 39 mapp. 130 – sub. 1,2,3,4,5,6	Tetto del fabbricato	Impianto radio base	Uso diretto
2.f	Immobile via Funga ex scuole elementari frazione S. Anna	F. 10 mapp. 430	Locali a disposizione delle Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
3.f	Immobile in via Castellar – Ex Scuole Fraz. Castellar	F. 39 mapp. 130 sub. 2,3	Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
4.f	Immobile in Piazza Filippi – Ex Scuole Elementari frazione S. Giacomo -	F. 44 mapp. 274	Locali a disposizione Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
5.f	Centrale Idroelettrica – Via Stazione	F. 18 mapp. 11, 194	Produttiva	Contratto di locazione	Da definire
6.f	Cabina elettrica	F. 16 mapp. 1661 sub 2	Diritto di superficie	Conferma della destinazione	ENEL DISTRIBUZIONE

## ***Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi***

Ai sensi dell'art. 7 c. 6 del DECRETO MIT 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", l'Ente è tenuto ad approvare il programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi "*entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio*".

Si provvederà pertanto ad approvare detta programmazione nei tempi previsti dalla normativa.

## ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, all’art. 2 c. 594 dispone che.

*“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”*

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” all’art. 1 c. 905 stabilisce che:

*“A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:*

*(...)*

*b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*

*(...)”*

Ricorrendo le condizioni previste dalla normativa, il Comune di Boves risulta esentato dalla redazione del piano triennale in parola.

## ***Programma incarichi di collaborazione autonoma***

Si rinvia alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 28/12/2018, propedeutica all'approvazione del Bilancio Pluriennale, che verrà riproposta nei contenuti in aggiornamento per il successivo triennio.

## *Considerazioni Finali*

---

Il bilancio triennale 2020-2022, così come il DUP, mira ad assicurare all'Ente le risorse necessarie per erogare i migliori servizi possibili alla collettività, nell'ambito delle priorità e obiettivi stabiliti dagli Amministratori come da linee di mandato che ispirano le Missioni declinate nel corpo del Dup.

L'operatività del triennio avrà una comune finalità: utilizzare al meglio le risorse disponibili e realizzare gli investimenti e le attività programmate, con sempre maggiore attenzione alle necessità della popolazione e alle criticità del territorio.